Freddo glaciale e nebbie in Piemonte (pag. 11)

edizione borse

Anno 102 - Numero 17

venerdì 23 sabato 24 gennaio 1970

STAMPA SERA

Lire 70 (arretrati L. 140) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, sem. 9550, trim. 4850,- Estero: anno L. 29.000, sem. 14.850, trim. 7600 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. uff. 61.60 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 5; Francia n.fr. 0,80; Libia pias. 65; Svizzera fr. 0,70 - Inserzioni Ems-Kompass Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 650.065 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 650.065 - 20123 Milano, via Cerva 19, tel. 700.121 - 00198 Roma, via Po 12, tel. 854.019 - 16121 Genova, via E. De Amicis 2, tel. 595.852 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Edizione settentrionale 750 il mm) - Posizione data (spaz. aumento 20 % - Occasionali (Edizione antim. 950 il mm) - Mortuari Aziende L. 250 il mm (Ediz. antim. 800 il mm) - Finanziari, Legali L. 300 il mm (Ediz. antim. 1100 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. antim. 700, grassetto il doppio) - Echi L. 800 (Ediz. antim. 1400) - Economici ver. rubriche

Perché il colpo di mano israeliano a Shadwan

Nell'isoletta a caccia di prigionieri

Ne hanno catturato sessantadue: servono per riavere un capitano d'Israele - Aerei egiziani bombardano l'isola nel Mar Rosso - Stamane incursione di «Mirage» presso Il Cairo

Una postazione di soldati israeliani sull'isola di Shadwan, nel Golfo di Suez (Tel.)

Prigionieri egiziani feriti nello scontro dell'isola di Shadwan, medicati da medici israeliani prima di essere inviati nel Sinai

nostro servizio

TEL AVIV, venerdì sera.

Le truppe israeliane che da ieri occupano l'isola di Shadwan, nel golfo di Suez, non sono ancora rientrate dall'operazione. Hanno trascorso la notte nell'avamposto nemico, poco distante dalle basi navali egiziane di Safaga e di Ras Banas. Non si sa se rientreranno oggi o se protrarranno l'operazione per alcuni giorni. Nella notte, verso l'alba, alcuni aerei nemici hanno sorvolato l'isola e sganciato qualche bomba, senza fare danni. Ieri sera due vedette egiziane hanno tentato di avvicinarsi al porticciolo dell'isola, cariche di uomini, ma sono state costrette a far marcia indietro dal tiro israeliano.

Questa la situazione, fino a questo momento. E' probabile che gli occupanti, prima di lasciare l'isola, smontino e portino con sé il radar che gli egiziani avevano installato a Shadwan, poco distante dal faro dell'isola.

Scopo principale dell'operazione, tuttavia, era quello di impadronirsi di soldati nemici. Israele ha carenza di prigionieri arabi, e giorni servono per gli scambi. Recentemente, nel corso di una incursione in Egitto, un capitano israeliano è stato catturato dal nemico, e Tel Aviv non ha più prigionieri egiziani per lo scambio. Gli uomini catturati nell'isola, con tutta probabilità, verranno restituiti agli egiziani per riavere quel capitano. Il combattimento è stato sanguinoso.

Sintomatica la dichiarazione fatta a Tel Aviv dal Capo di S.M. israeliano Bar Lev. Egli ha raccontato che, appena toccato il suolo egiziano, i paracadutisti di Israele hanno gridato al nemico, attraverso megafoni: «*Non siamo venuti per uccidervi, ma per farvi prigionieri. Arrendetevi*». «*Sfortunatamente* — ha detto Bar Lev non senza un certo *humour* — *i nostri uomini hanno dovuto eliminare alcuni nemici che combattevano a oltranza*». La guarnigione egiziana dell'isola era composta di circa 130 militari. Settanta sarebbero morti in combattimento (fra questi il capitano comandante) e sessantadue sarebbero stati catturati e tradotti subito nel Sinai. Gli egiziani, secondo fonti inglesi, si sono battuti bene. Lo scontro e il rastrellamento sono durati sei ore. Tre israeliani sono caduti.

La radio del Cairo ammette lo sbarco, ma aggiunge che non tutta l'isola — 12 km di lunghezza, 2 di larghezza — è stata occupata, che si combatte ancora aspramente e che gli israeliani sbarcano altre truppe, avendo perduto finora cinquanta uomini fra morti e feriti.

Questo colpo di mano è

(Continua in 2ª pagina)

ultima ora

Abbandonata l'isola nemica

TEL AVIV, venerdì sera.

Altri sei egiziani sono stati uccisi e 20 fatti prigionieri mentre gli israeliani si ritiravano dall'isoletta.

Continua in periferia

La guerra delle giunte

Ieri sono cadute Massa Carrara e Siracusa - Per il quadripartito, cauto ottimismo

nostro servizio

Roma, venerdì sera.

Quattro-cinque giorni di «sosta» nelle trattative per il governo di centro-sinistra. Dopo il vertice di ieri, i segretari della dc, del psi, del psu e del pri torneranno a vedersi nella prima metà della settimana prossima, probabilmente martedì. Nel frattempo consulteranno gli organi dirigenti dei loro partiti e seguiranno le alterne vicende della «guerra delle Giunte».

Ieri il filo delineato la possibilità di costituire in Sicilia un'amministrazione regionale di centro-sinistra. Ma è caduta la Giunta comunale di Siracusa, l'ultima, tra i capoluoghi dell'isola, governata dai partiti della maggioranza; contemporaneamente è entrata in crisi l'amministrazione provinciale di Massa Carrara, che era pure retta dalle forze di centro-sinistra.

E a Roma, in Parlamento, la maggioranza si è divisa quando, al Senato, è stato posto in votazione un ordine del giorno dei partiti di centro-sinistra in cui si esprimeva fiducia nella politica del governo sul mercato comune agricolo. All'ultimo momento i senatori del psi hanno ritirato la loro adesione al documento e, prima del voto, hanno abbandonato l'aula.

Il rinvio, per quanto non previsto e non gradito, non destava, per ora, la situazione. Si accusa un certo nervosismo, soprattutto per effetto delle contrastanti pressioni interne che cautelano nella dc, nel psi e nel psu. Ma si mantiene l'ottimismo con riserva di ieri e dei giorni precedenti.

In privato, i massimi dirigenti dei partiti di centro-sinistra continuano a dire che, probabilmente, il governo a quattro si farà. Aggiungono anche qualche previsione. Per la fine della settimana prossima dovrebbe essere maturo l'accordo politico e dovrebbero dunque esistere le condizioni per le dimissioni del governo monocolore.

Tutti questi elementi, che fanno sperare in una soluzione soddisfacente e rapida, potrebbero, però, crollare se gli ultimi ostacoli all'accordo — e in primo piano resta sempre quello delle Giunte — non fossero rimossi nei prossimi giorni.

I discorsi della domenica, che si svolgeranno alla vigilia del sesto vertice, daranno, come spesso accade, il termometro della situazione.

Mario Pinzauti

Brandt ripropone colloqui con Stoph

BONN, venerdì sera.

Il cancelliere Willy Brandt ha proposto colloqui con la Germania Orientale su una reciproca dichiarazione per la rinuncia del ricorso alla forza «sulla base della non discriminazione».

La precisazione è stata fatta oggi dal governo. Nella lettera al suo collega della Germania comunista Willi Stoph, Brandt afferma che questi colloqui potrebbero fornire l'occasione «per un ampio scambio di vedute su tutte le questioni fra i due Stati, comprese le relazioni fra di essi su una base di uguaglianza».

(Associated Press)

Altri scontri a Madrid tra studenti e polizia

MADRID, venerdì sera.

Per la seconda volta in questa settimana sono avvenuti ieri scontri tra dimostranti e polizia all'Università di Madrid; almeno cinque giovani sono stati arrestati.

Gli incidenti sono scoppiati quando gli studenti della facoltà di Medicina hanno tenuto una riunione alla clinica universitaria, ed hanno poi occupato gli uffici del direttore della clinica.

borse

Vantaggi abbastanza diffusi

Quotazioni a pagina 11

Violenze davanti all'Ateneo torinese

Studenti estremisti s'azzuffano all'Università

Gli scontri sulla scalinata del Palazzo Nuovo in via Sant'Ottavio - Alcuni giovani sono rimasti feriti - Il Movimento studentesco aveva impedito un'assemblea della «Confederazione» e degli studenti di destra

Un momento degli scontri di questa mattina sulla scalinata dell'Università di Torino (foto Molsio)

Mattinata di disordini all'Università di Torino. Giovani del Movimento Studentesco e neofascisti si sono a lungo fronteggiati davanti alla nuova sede della Facoltà Umanistiche, in via Sant'Ottavio; poi verso mezzogiorno un gruppo di estremisti di destra ha sfondato il cordone di polizia predisposto, correndo verso i macelli lungo le scale dell'Ateneo. Ne è nato un grosso tafferuglio, sono volate pietre, alcune persone sono rimaste leggermente ferite.

Ecco la cronaca dei fatti. Ore 9: nella grande terrazza davanti all'edificio sono schierati oltre cinquecento giovani del Movimento Studentesco, altri sono all'interno. Si attende da un momento all'altro l'arrivo dei coetanei

(Continua in 2ª pagina)

Il "giallo" della Milano notturna

Braccato lo sfruttatore che ha ucciso il rivale

dal nostro inviato speciale

Milano, venerdì sera.

La polizia milanese sta dando la caccia all'assassino di Cesare Percos, di 34 anni, ucciso ieri mattina in un appartamentino di via Zanzur a Porta Magenta: si tratterebbe del ventisettenne Luciano Pernechele, detto nel suo mondo «Walter».

Si è costituita, invece, ai carabinieri, che l'hanno trasferita in questura dove si trova tuttora, Florinda Pignatelli, detta «Linda la principessa», la ragazza che era fuggita dal suo appartamento subito dopo il delitto. Il Pernechele e la Pignatelli fino a sei mesi fa vivevano in un appartamento di via Polidoro 10. La polizia dice che il Pernechele sfruttava la donna, dalla quale traeva lauti guadagni.

«Linda la principessa» è una ragazza alta e bionda, dai lineamenti molto marcati. Pernechele, intuisce che qualcosa di grave è successo a sole a sua volta nell'appartamento di via Zanzur. Adesso si aspetta soltanto che le ricerche intraprese dalla polizia e dai carabinieri per mettere le mani su «Walter» diano i risultati sperati.

c. b.

Incursioni del «B-52»

SAIGON — I bombardieri strategici americani «B-52» hanno compiuto stamane due massicce incursioni nel settore della foresta di U Minh (a circa 240 km a sud-ovest di Saigon), dove ieri vi era stata una violenta battaglia tra nord-vietnamiti e truppe governative che aveva provocato 72 morti tra i vietcong e 16 morti e 44 feriti tra i sud-vietnamiti.

Altre condanne a Bagdad

BAGDAD — Un'altra condanna a morte, già eseguita, è stata promulgata ieri sera in Iraq nel quadro delle misure adottate dal governo di Bagdad dopo il fallito colpo di Stato di martedì. Il tribunale speciale ha condannato a morte, in contumacia, altre tre persone.

Soccorsi per la Nigeria

MONTREAL — Un aereo dell'Air Canada è partito ieri sera per la Nigeria con tredici tonnellate di medicinali per le popolazioni colpite dalla guerra. La Croce Rossa Canadese ha preannunciato altri invii di materiale sanitario.

il caffè 33 è la qualità che conta

Tagliando del premio

Sig. _____
Via _____
Città _____
Tema: _____

Un nuovo premio fotografico di Stampa Sera

« STAMPA SERA » ha iniziato la pubblicazione di un'intera pagina quindicinale dedicata alla fotografia e bandisce inoltre una serie di premi per opere in bianco e nero a soggetto obbligato. Tutti i lettori sono invitati a spedire a « LA STAMPA », via Marenco 32, Torino, le loro fotografie sul tema « LA MIA CITTA' ». Le opere devono giungere entro il giorno 5 FEBBRAIO, e devono recare incollato sul retro il tagliando riportato qui sopra, compilato con la maggior chiarezza ed indicante quale dei temi proposti è stato scelto. Per ogni opera inviata è necessario applicare un tagliando.

La fotografia migliore riceverà un premio di LIRE 50.000; la seconda e la terza rispettivamente LIRE 20.000 e LIRE 10.000. Le opere più interessanti saranno esposte nelle vetrine de « LA STAMPA » in via Roma.

Diamo inoltre i temi dei concorsi che seguiranno:

« E' BELLO GIOCARE »
scadenza 20 FEBBRAIO
« GENTE E PAESI »
scadenza 8 MARZO.

(Ovviamente l'autore è responsabile delle fotografie pubblicate ed esportate).

Geroglifici "cabalistici,, decorano i nuovi modelli

Con lo stile berbero la moda torna all'esotico

Motivi floreali ornano le estrose creazioni ispirate alle dive degli « Anni '40 » - Domani in pedana a Roma carrellata finale sulle tendenze per la prossima primavera-estate

nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Una moda nostalgica, ispirata genericamente al film « La caduta degli dei » e quella di Fabiani che ha preso a modello Ingrid Thulin e Charlotte Rampling per realizzare la sua collezione, i modelli di linea morbida, moderatamente accostati al corpo, arricchiti dal suggestivo gioco delle sciarpe, si alternano ai pantaloni di taglio diritto, completati da casacche di tipo marinaro.

Fedeli, invece, ad un enigmatico filo conduttore segnato da motivi ornamentali di sapore barbero sono stati le Sorelle Fontana. Si tratta di geroglifici definiti « cabalistici » di stile arabo che spiccano sui risvolti dei colletti decorano gli orli delle sottane interpretate in due lunghezze: la corta e la lunga al polpaccio. Questi *arabesques* insaguano tutta la collezione; le lunghe e vistose collane in grosse perle opache viola, gialle, arancio, verde e marrone, intonate alla perfezione a seconda del colore dell'abito, risentono dei ricordi di viaggi d'affari effettuati frequentemente in Libia dalle dinamiche sorelle. Nell'importante centro nordafricano hanno distribuito largamente il loro « *prêt - à - porter* » riservando invece « l'alta moda » ad una cliente eccezionale: l'ex regina di Libia, Fati-Idriss che da anni veste all'europea.

Un garofano rosso all'occhiello delle giacche, sui colletti degli *chemisiers* con la gonna-pantaloni mimetizzata dalla morbidezza delle pieghe, è l'emblema di Clara Centinaro. Carol Lombard, Marlène e Myrna Loy sono le ispiratrici di questa mafia che ha decisamente puntato sul ritorno delle gonne lunghe talvolta a portafoglio altre a pieghe sciolte. Tuttavia il disegnatore cubano Miguel, stilista della Centinaro, non dimentica i tempi moderni ed ecco la teoria delle minigonne plissettate abbinate dalle lunghe stilizzate giacche caratterizzate da colletti esasperatamente lunghi e appuntiti.

Il tema del foye appoggiato fra il collo e la spalla è proposto anche da Capucci-Zendman. Questa volta è la rosa che stacca sulle giacche, trattiene il movimento delle sciarpe degli abiti cocktail, spesso in scollature dei quali [illegible] mi con [illegible] mati [illegible] ca dall'abito lunghissimo [illegible] vetrofania.

Interessante è la lunghezza variabile di Andrè Laug considerato il « tagliatore » più rigoroso della scuderia romana dei giovani varii. Il suo estro è passato con disinvoltura fra la « mini » e la « midima »: diritte, brevissime le prime, ampie, lunghe fino a coprire il polpaccio le seconde. Nei modelli importanti da sera ha addirittura accentuato le lunghezze: scamiciato che tocca terra, indossato sopra un fiorito *chemisier* cortissimo con grandi maniche chiuse ai polsi.

Giunti alle ultime battute delle presentazioni ma ancora in alto mare circa le definizioni generali delle tendenze per la primavera-estate, domani, con una carrellata panoramica nel campo tessile si potrà fare il « punto » definitivo sulle preferenze dell'alta moda italiana.

Elsa Rossetti

Un modello di Litrico: tuta da barca per lui, copricostume per lei, foulard uguale

Barnard sposa Barbara il giorno di S. Valentino

DURBAN, venerdì sera.

Il chirurgo sudafricano Christian Barnard e la giovane ereditiera Barbara Zoellner, si sposeranno, stando agli amici della coppia, il 14 febbraio prossimo, giorno di San Valentino.

(Ansa)

Mentre continua la sfilata dei testimoni

Domani sentenza per i fatti di via Larga

Scontro fra il P. M. e il direttore del Piccolo Teatro di Milano, Paolo Grassi - Le dichiarazioni dei funzionari dell'ufficio politico

dal corrispondente

Milano, venerdì sera.

(c. b.) La sentenza per i tredici giovani imputati per la « battaglia » fra dimostranti e polizia del 19 novembre in via Larga a Milano, potrebbe essere pronunciata entro domani se le arringhe della difesa non occuperanno troppo tempo. In caso contrario la Corte della VII Sezione del Tribunale penale, presieduta dal dott. Salvini, sentenzierà il martedì o lunedì.

Il dott. Salvini, il quale ha già condotto processi per reati connessi all'ordine pubblico, conduce la discussione con estrema serenità e distensione, non lesinando, ove è possibile, qualche « battuta » per allegerire l'atmosfera.

« *Io conosco il francese* — ha detto tra l'altro, a proposito dell'interrogatorio dell'algerino Mohammed Betka, per il quale è stato nominato un interprete —. *Ma devo però far finta di non capirlo. Così infatti vuole la procedura* ».

Il presidente ha cercato inoltre di sdrammatizzare qualche momento polemico sorto fra il pubblico ministero, dott. Vaccari e gli avvocati del collegio di difesa, nonché un acceso battibecco che aveva visto opposti, al termine dell'udienza di ieri, lo stesso P. M. e Paolo Grassi, direttore del Piccolo Teatro di Milano, citato quale testimone.

Intanto è proseguita nell'Aula Ilaraldi dei Palazzi di Giustizia, dove si sta svolgendo il dibattimento, la sfilata dei testimoni: una cinquantina sono quelli citati dall'accusa; una trentina quelli chiamati dalla difesa. Tra essi, anche due magistrati milanesi: il giudice dott. Pulitanò e il pretore dott. Amodio, i quali si trovavano per caso nella zona degli incidenti.

« *Non so che cosa possa servire* — ha detto il primo — *la mia deposizione, dato quello che ho visto...* ».

Nel frattempo sono stati ascoltati i funzionari che erano di servizio, quella tragica mattina, per scortare i cortei che andavano e venivano lungo l'itinerario piazza Missori-Palazzo di Giustizia. Gli agenti dell'Ufficio politico hanno ricordato molti particolari di quella incandescente giornata, e soprattutto il lancio di spranghe di ferro divelte da un ponteggio tubolare di un vicino cantiere, a una delle quali avrebbe ucciso l'agente Annarumma.

Gli scontri all'Università di Torino

(Segue dalla 1ª pagina)

« moderati » della Confederazione studentesca e dei neofascisti aggregati a loro, che hanno annunciato per le 10 un'assemblea. L'ordine è di non farli passare: « *Sono dei provocatori* — si dice — *bisogna assoldare dei picchiatori professionisti, pregiudicati penali* ».

Ore 9,30: ecco quelli della Confederazione e i neofascisti. Hanno elmetti, bastoni, picche. Portano, issata sulle spalle una grande bandiera tricolore e gridano in coro: *sfatin, Italia* ». Si avvicinano al recinto del palazzo, ma trovano a contrastarli qualche centinaio di agenti di polizia e carabinieri schierati lungo tutta la via Sant'Ottavio.

La situazione rimane relativamente calma per più di due ore. I contrapposti gruppi si fronteggiano (li dividono trenta metri e il cordone di polizia), si lanciano insulti reciproci, intonano inni a turno. Le forze dell'ordine cominciano faticano non poco a tenere a bada i neofascisti, che premono più volte per sfondare. « *Dovrete venire in strada e vi picchieremo* » urlano agli altri, i quali frattanto si sono pure armati di bastoni e pietre.

Ore 12: la situazione improvvisamente precipita. Un neofascista, elmetto in testa, bastone alla mano, riesce a passare attraverso il cordone di agenti, entra nel recinto dell'Ateneo, corre sulle scale per scagliarsi contro i maoisti. E' un attimo: altri fascisti, quindici seguono il suo esempio, travolgono le forze dell'ordine e passano.

Lo scontro con i giovani del Movimento Studentesco avviene sulle scale. E' violento: scambio di pugni, di randellate, di pietre da entrambe le parti. Il commissario di Castello, dott. Farri, il maresciallo Speranza, il dott. Romano della Squadra Politica, sono scesi fra i due gruppi, che cercano di dividere. Il dott. Romano viene ferito alla testa da una bastonata; anche alcuni giovani sono colpiti e si allontanano sanguinanti.

Gli agenti intervengono dopo circa due minuti di lotta, indossati gli elmetti e al riparo degli scudi di plastica. Riescono a separare i contendenti, sbarrando poi il cancello dell'Ateneo. Torna la calma. Ma alle 13 i due gruppi sono ancora di fronte. E si temono nuovi disordini.

c. s.

Su un'auto rubata, a Cavallermaggiore

Catturato l'uomo-pistola della sparatoria di Cuneo

E' un napoletano, residente a Torino, dall'equivoca attività Incappato in un blocco stradale ha dovuto arrendersi - Due donnine, dopo qualche esitazione, hanno finito per tradirlo

dal corrispondente

CUNEO, venerdì sera.

(g. d. m.) La polizia di Cuneo ha identificato e i carabinieri hanno arrestato un uomo sospettato di avere due notti fa, in pieno centro della città, all'uscita da un « night », sparato da una « Giulia GT », poi risultata rubata, alcuni colpi di pistola contro un'altra macchina ferma accanto al marciapiede con due persone a bordo, rimaste fortunatamente illese. Si chiama Franco Zanetti, 28 anni, nato a Napoli ma residente a Torino presso una pensione.

La cattura è avvenuta stamane alle 0,30 ad opera dei carabinieri di Cavallermaggiore dopo un drammatico inseguimento automobilistico sulla statale n. 20. Il giovane, che era alla guida di un'utilitaria rubata, dopo essere stato raggiunto dai militi ha cercato ancora di fuggire per i campi ma è stato agguantato e ammanettato.

Franco Zanetti alle 0,30 aveva rubato una « 600 » in viale degli Angeli a Cuneo e subito dopo s'era imposessato, da un'altra auto in sosta, d'un campionario di stoffe di notevole valore. I derubati hanno presentato subito denuncia e la Questura ha diramato fonogrammi di ricerca. Due ore dopo la « 600 » è incappata nel posto di blocco istituito a Cavallermaggiore dai carabinieri di Savigliano. Visto il sopraggiungere di altre auto di blocco istituite a Cuneo, Zanetti ha accelerato la corsa ma dopo alcuni chilometri veniva raggiunto e obbligato ad arrendersi.

Mentre i carabinieri portavano le Zanetti in carcere a Saluzzo, la questura rintracciava a Cuneo due sue amiche, Adriana Chiardola, di 21 anno e Michelina Armando di 18, le quali venivano interrogate. Le due ragazze dopo qualche reticenza hanno finito per ammettere di essersi trovate l'altra notte sulla « Giulia » guidata dallo Zanetti.

« Mentre percorrevamo corso Nizza — hanno confessato le ragazze — Franco ha improvvisamente fatto fuoco contro un'altra auto in sosta ».

La Chiardola e la Armando sostengono tuttavia di ignorare del tutto il motivo della sparatoria. Oggi stesso, comunque, l'uomo verrà condotto alle Nuove.

Il colpo israeliano

(Segue dalla 1ª pagina)

una variante della inesauribile tattica israeliana nell'offensiva psicologica contro l'Egitto. Essa colpisce nel segno. Al Cairo si vive in angoscioso allarme. Secondo il direttore di *Al Ahram*, Heikal, che è assai vicino a Nasser, gli ebrei prevedono che i *Mirage* di Israele finiranno per bombardare il Cairo. La reazione, però, è tracotante e presuntuosa: Heikal preannuncia rappresaglie degli aerei egiziani sulle città di Israele.

Ma per ora i caccia-bombardieri israeliani dovrebbero incontrastati il cielo egiziano. Anche stamane hanno attaccato impianti militari a Helwan presso il Cairo, sul delta del Nilo e nel settore nord del Canale di Suez.

Notiziario *Associated Press, Reuter, Ansa, France Presse*

Lettere anonime con minacce di rapimento

Anche una ragazza indiziata per i ricatti di Stradella

E' la sorella di uno degli arrestati, fidanzata, pare, del suo complice - Ancora incerti i ruoli nei tentati sequestri delle due studentesse e del giovane agricoltore, per ciascuno dei quali erano stati chiesti 3 milioni

dal nostro inviato

Stradella, venerdì sera.

Nessuno « anonimo sequestri » nell'Oltrepò Pavese anche se due studentesse ed un agricoltore sono stati minacciati di rapimento qualora i loro padri non avessero provveduto a versare 3 milioni ciascuno all'anonimo autore di altrettante lettere minatorie, spedite da Broni. Il tentativo d'estorsione « multiplo » non è però riuscito ed i carabinieri di Stradella, Montù Beccaria e S. Maria della Versa, operando sotto la direzione del pretore, dott. Cappelletti, hanno fatto fallire il ricatto, ed arrestato i presunti responsabili.

Sono il panettiere Antonio Bonini di 22 anni abitante a Stradella in via Bovio e l'operaio ventinovenne Giuseppe Grasso residente a Broni in via Leonardo da Vinci arrestati sotto l'accusa di tentata estorsione. Non risulta che dietro a loro ci fosse una banda, neppure embrionale, ma le indagini proseguono per stabilire quale parte possa avere avuto nella vicenda una giovane sorella del Bonini, legata affettuosamente al Grasso.

Vittime prescelte dai ricattatori tre agricoltori: Luigi Achilli e Tullio Faravelli di 49-e 44 anni abitanti a S. Maria della Versa, e il cinquantaseienne Quirino Calatroni abitante a Montù Beccaria.

Mercoledì 21, verso le 11,30 il postino ha recapitato una lettera all'Achilli che, aperta, ha avuto un sobbalzo: « Consegnami subito tre milioni — diceva la missiva — oppure rapiremo tua figlia Fernanda. Non denunciare o sarà peggio ». Il possidente non ha avuto un attimo d'esitazione: sua figlia di sedici anni è studentessa presso un istituto di Stradella ed immediatamente il padre è andato a prelevarla, poi si è presentato alla caserma dei carabinieri.

Il maresciallo Cerfora lo ha accompagnato dai colleghi di S. Maria della Versa, competente territorialmente e l'Achilli stesso Armando la denuncia quando alla stessa caserma si è presentato il Faravelli. Il motivo della visita era identico: anche lui aveva ricevuto una lettera anonima nella quale lo si invitava a consegnare 3 milioni; in caso contrario il figlio Antonio di 17 anni, che lo coadiuva nell'azienda agricola, sarebbe stato rapito.

Il fatto stesso *prendendo provvedimenti allarmanti e ne veniva informato il pretore di Stradella dott. Cappelletti. Quasi nello stesso tempo il brig. Murgo, comandante la stazione di Montù Beccaria, comunicava di avere ricevuto dall'agricoltore Calatroni la denuncia di una tentata estorsione. Gli era stata recapitata una lettera con la richiesta di tre milioni, pena il rapimento della figlia Ilva di 19 anni, studentessa universitaria a Genova.*

A questo punto il pretore ha convocato nel suo ufficio il maresciallo Carfora ed i brigadieri Mirto, Murgo e Rabacchi per coordinare le indagini, considerata la gravità dei fatti denunciati. Si è così stabilito, innanzitutto, che le tre lettere, tutte scritte su identica carta e con uguale grafia, erano state spedite nella giornata di martedì 20 gennaio, da Broni. Le indagini si indirizzarono verso quella località ed i centri vicini. Gli elementi raccolti facevano convergere i primi sospetti sul Bonini. Invitato in caserma, il giovane panettiere veniva interrogato, tentato a scrivere alcune frasi sotto dettatura e poi rilasciato. Usciva il giovanotto, veniva eseguito un controllo e si stabiliva che le lettere erano quasi certamente di suo pugno.

Nella notte fra mercoledì e giovedì Antonio Bonini veniva pertanto arrestato. Qualche ora dopo toccava a Giuseppe Grasso, presunto autore materiale della spedizione delle lettere ed essere invitato in caserma dove a sua volta veniva dichiarato in arresto. Ora, come abbiamo detto, le indagini proseguono.

Franco Marchiaro

DICK TRACY E LA VECCHIA MILIARDARIA

RIASSUNTO. — Il bandito Mezzemezzo, braccato per l'assassinio della moglie, trova rifugio presso una vecchia vedova miliardaria, che s'innamora di lui. Frattanto Dick Tracy ha scoperto il nascondiglio di Mezzemezzo ed arriva in tempo per impedire le nozze.

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

106 — *(continua)*

abbonamenti 1970

condizioni per l'Italia
sei numeri settimanali (martedì-domenica)
annuale 18.000 - semestrale 9350
trimestrale 4850
sette numeri (tutti i giorni compreso « Stampa Sera » del lunedì mattina)
annuale 21.000 - semestrale 10.850
trimestrale 5600
condizioni per l'estero
sei numeri settimanali (martedì-domenica)
annuale 29.000 - semestrale 14.850
trimestrale 7600
sei numeri più « Stampa Sera » del lunedì
annuale 33.500 - semestrale 17.100
trimestrale 8750

abbonatevi a
LA STAMPA

Il versamento può essere effettuato:
sul c.c.p. 2/1360 intestato a « La Stampa »; agli sportelli della vostra banca;
presso il vostro abituale rivenditore di giornali;
alla sede de « La Stampa » in via Marenco 32; al salone C. « La Stampa » in via Roma 80;
i residenti a Torino possono prenotare il loro abbonamento telefonando al 65.68.
L'abbonamento sarà in corso subito, passerà un nostro incaricato a casa per l'incasso.

stasera leggiamo

I novecento giorni di assedio

Lacrime gelate a Leningrado

L'assedio di Leningrado, forse la più drammatica epopea vissuta da una città, è stato ricostruito dal giornalista americano Harrison Salisbury con 25 anni di studio, ricerche di documenti, diari e testimonianze. Ne è nato un quadro grandioso, cupo e realistico. Un'immagine che sembra cogliere l'intima storia della storia più di ogni trattato o pubblicazione ufficiale. Leningrado è una città suggestiva (l'antica Pietroburgo), sulla foce della Neva, con vie e piazze famose, gente affabile, parchi palpitanti di verde. Le sue notti chiare hanno qualche cosa di misterioso. Il suo passato è pieno di eventi decisivi. La ferita più recente, quella dell'ultima guerra, non è ancora rimarginata. E' costata quasi un milione di morti, dieci volte più che a Hiroshima. Al cimitero Piskarevskij abbiamo visto uomini e donne piangere davanti alla lapide sulle fosse comuni. Fino a qualche tempo fa era rimasta una scritta sulla prospettiva Nevskij: *«Cittadini, in caso di cannoneggiamento questo lato della strada è il più pericoloso»*.

Salisbury dedica la prima parte del suo libro *(«I 900 giorni - L'assedio di Leningrado»* ed. Bompiani, pagg. 576, lire 6 mila) alle cause storiche della tragedia. L'imprevidenza di Stalin che non credeva in un attacco imminente dei tedeschi, i contrasti al Cremlino, la direttiva segreta di Hitler di *«cancellare Pietroburgo dalla faccia della terra»*, la sorpresa iniziale del conflitto. Poi il blocco della città in un crescendo di sofferenze e tenacia.

Su Leningrado, sconvolta dai bombardamenti, si abbattono la fame e la morte. Il giornalista americano dipinge un vasto affresco, raccoglie le voci di artisti, esponenti politici, lavoratori, donne e bambini. E' la storia vista dietro le quinte. *«Oggi è così facile narrare»* — scrive nel suo diario Jelena Skriabina — *cominci col perdere qualsiasi interesse alla vita, poi ti stendi sul letto e non ti alzi più»*.

Il comandante di un sommergibile alla fonda nella Neva torna in licenza e visita la famiglia. Trova la moglie, il corpo obeso, gli occhi infossati, quasi incapace di muoversi. La figlia malata di distrofia è seduta sul letto, infagottata nelle coperte e intenta a mangiare una zuppa fatta con la colla da rilegatore. La suocera vaga nella stanza buia ridendo e piangendo: ha perso la ragione. Una famiglia come tante a Leningrado in quei giorni. L'inverno 1941-42 è tremendo, il termometro scende a 20 gradi sotto zero, il gelo attanaglia tutto, le razioni di pane sono inferiori a 200 grammi al giorno. Annota la poetessa Olga Bergholtz: *«Le lacrime di Leningrado si sono gelate»*.

Nelle strade compaiono slittini a migliaia, spesso servono soltanto a portare morti avvolti in lenzuola. In certi giorni perdono la vita 6-8 mila persone, di fronte al cimitero Piskarevskij cresce no cumuli di cadaveri. Le donne scendono in riva alla Neva e alla Fontanka ad attingere acqua dal ghiaccio bucato, ma è un'acqua che *«ha un sapore dolciastro, come di muffa, contaminato dalla presenza della morte»*.

Un soffio di vita, finalmente, arriva dalla strada ghiacciata sui ghiaci del lago Ladoga: affluiscono rifornimenti, si evacuano civili. Poi l'offensiva del '44, i tedeschi respinti, la fine dell'incubo. Ma non terminano le tragedie. Quattro anni dopo imperversa sulla città una bufera politica, il cosiddetto «affare di Leningrado»: per un misterioso intrigo staliniano vengono arrestati e fucilati molti dirigenti locali.

Ernesto Gagliano

Un "prontuario,, musicale

Con i grandi di domani

Chi frequenta le stagioni dei grandi concerti sinfonici sa che il pubblico è talvolta di migliaia di persone, fra cui i giovani sono sovente la maggioranza. Il che fa giustizia del luogo comune secondo cui la «musica seria» non interessa od interessa solo i «matusa». Ma è altrettanto evidente che l'affluenza si riduce al minimo se, invece dei soliti Brahms o Vivaldi, sono in programma Stockhausen e Berg, o persino Strawinsky e Mahler. Non c'è da stupirsi: succedeva, ai suoi tempi, anche a Wagner, e lo stesso Bach godette per molto tempo di una fama inferiore a quella dei figli.

Ad accelerare il processo di conoscenza e di valutazione degli autori recenti contribuirà certamente questa «Guida all'ascolto della musica contemporanea», opera di Armando Gentilucci per l'editore Feltrinelli. Un «pocket» (pag. 455, lire 1200) che deve trovare posto accanto ai giradischi di ogni musicofilo degno di questo nome.

Si potrà dissentire da certi giudizi, si potrà stupire per l'assenza di certi nomi (c'è Busoni e non c'è Silvestrov...) o di certe opere (Menotti è ricordato unicamente per «Il console»), si potrà pensare che è stato fatto un posto forse eccessivo a certi autori che magari scompariranno presto (ma è meglio abbondare, in questo campo, come appunto insegnano Wagner e l'immortale Johann Sebastian); ma l'opera mantiene la sua piena validità per l'abbondanza delle informazioni, la precisione dei dati e la chiarezza con cui viene presentato quel terreno minato che è la musica dodecafonica.

Manca, come riconosce Gentilucci, un discorso sul futuro della musica, ma questo «è anche il discorso sul futuro dell'uomo e della civiltà» e agli interrogativi, angosciati od ansiosi, tutte le risposte sono possibili.

c. m.

Federico Fellini: Zavoli nel suo libro lo definisce «poeta tra i più singolari e autentici del cinema mondiale»

Da Fellini a Barnard con un giornalista

Giornalista e scrittore, Sergio Zavoli dichiara di esercitare il suo mestiere cercando soprattutto di credere e di capire. In questo «Viaggio intorno all'uomo» (SEI, Torino; pagine 260, lire 3500), egli ha raccolto i suoi incontri alla Rai con personaggi opposti e contrastanti al fine di comporre un unico ed organico quadro della società odierna. Uomini che agiscono sul nostro pianeta come da un punto di partenza verso il futuro: «Il cielo è un'ipotesi che ci riguarda. Non ce l'hanno detto solo i mistici, ma anche gli scienziati. Per averlo, dunque, può bastare una giusta fede, ma anche una pura ragione. In ogni caso, è comprensibile non si di fuori di noi, ma commisurato alla Terra». Sul doppio binario di fede e ragione, il viaggio corre fino all'ultima pagina del bel volume.

Colloqui serrati con Von Braun, che considera il desiderio dell'uomo di andare sulla Luna come occasione contingente di affermare il suo diritto alla libertà, ieri sui mari e oggi nello spazio: «Certo, compiacerebbe la nostra vita. Ma è un destino irresistibilmente nostro, ci aspettava da secoli e secoli». Con Frank Borman, scienziato e predicatore laico, il primo pilota che dallo spazio ci mostrò la Terra come qualcosa noi vediamo la Luna. Con Albert Schweitzer, medico delle anime e dei corpi in Africa; con Thant, l'ex monaco buddista segretario dell'Onu, e con sua madre.

Poi incontriamo gli uomini «dopo Giovanni», il Papa che rappresentò un'epoca importante per tutti, religiosi e atei. Il cardinale Koenig presiede il Segretariato per i non credenti; sta a Vienna, al confine tra due diversi sistemi sociali e ideologici, e dice: «L'ateismo è un fenomeno essenzialmente europeo. Ha avuto inizio in Europa con i primi sviluppi della scienza e della tecnica. Praticamente non esiste né in Africa né in Asia. Può dirsi un fenomeno post-cristiano, poiché è sempre sorto là dove esisteva il cristianesimo». Seguono Follereau, apostolo dei lebbrosi, l'Abbé Pierre amico degli straccioni e tanti altri, fino a Paolo VI e al suo viaggio in India.

La personalità di Fellini, «poeta tra i più singolari e autentici del cinema mondiale», è resa con fraterna sincerità dal conterraneo Zavoli, accanto ad altre figure anticonvenzionali e amitizzate: Barnard chirurgo del cuore, e Steinberg alla ricerca della verità attraverso l'umorismo dei suoi disegni. Ma la parte più viva e forse l'ultima, dedicata alla contestazione giovanile e alla miseria dei braccianti meridionali, ai problemi degli ospedali psichiatrici e a quelli della mafia siciliana. Uomini e fatti che costringono alla conoscenza critica di una realtà brutale e illuminante, mentre appagano quel desiderio di sapere che «è la forma più alta di benessere».

L'autore è andato alla ricerca dell'uomo nuovo e innocente, che secondo Camus sta dietro ogni grande svolta della storia. Lo ha trovato, ma giudice e giustiziere oltreché innocente. Al di là di qualunque naviceila spaziale, non solo Cristo ma anche Buddha, Marx e Freud hanno mosso più cose e ci hanno portato più lontano». Perché è la sorte dell'uomo immaginare e costruire il proprio destino.

Bona Alterocca

Nel labirinto della sottopolitica

(m. p.) **Con «Molti saranno i chiamati...» (editori «Il Sagittario» e Gattei, pagine 391, lire 3000) Annamaria Borgonovo è giunta al suo terzo romanzo. E ora sta preparando una «pièce» per una nota compagnia teatrale. In un breve arco di anni, così, questa giovane scrittrice e giornalista ha saputo dare una produzione che, in quantità (ma non solo in quella) è notevolissima.**

«Molti saranno i chiamati...» porta il lettore nel labirinto dell'intrigo o dello scandalo in cui ha vissuto e vive tanta parte della fauna politica italiana. Ministri, deputati e, naturalmente, alti prelati sono, diremmo, i personaggi d'obbligo di una storia di questo tipo. Sui loro ritratti umani, sul complicato e tutt'altro che limpido gioco in cui sono impegnati, sui strumenti che attirano a loro insaputa, la penna della scrittrice si abbatte senza pietà, con una furia da giustiziera. «Molti saranno i chiamati...» diviene, così, con l'essere la raffigurazione precisa, veristica e critica di una realtà da cambiare.

CROLLA IL MITO DEL SESSO FORTE

Le donne stanno scoprendo che l'uomo è solo un "bluff,,

Inchiesta al Foro: l'avvocatessa parla del collega avvocato - Lui è davvero superiore a Lei?

nostro servizio

Roma, venerdì sera.

L'uomo di giorno: un personaggio misterioso, per millenni alla sua stessa donna sconosciuto. A casa, rientrando stanco di sera, portava il pane, i baci, talvolta anche le busse. Ma la parte più autentica di sé restava fuori con la clava, il fucile o l'ombrello. Quanta parte il mito della superiorità maschile deve al segreto in cui egli ha saputo nascondere alle donne le sue attività diurne?

Ma l'era dei miti è finita, siamo alle verifiche sperimentali. Le donne seguono gli uomini nei più riservati uffici, li osservano mentre lavorano, il mondo misterioso dell'uomo di giorno è per le donne di questo secolo un'affascinante giungla da esplorare. Che cosa hanno scoperto? Chi è, visto da vicino, l'uomo che lavora?

Abbiamo posto la domanda a donne che lavorano nelle professioni, uffici, mestieri tra i più tipici maschili. Rispondono due note avvocatesse di Roma: Silvana Ricciardi, civilista, e Maria Vittoria Palmeri, penalista. Due donne giovani, attraenti, con una brillante carriera.

RICCIARDI — *Difetti riscontrati negli uomini che fanno la nostra professione: una certa faciloneria, poca cura nei particolari, minore approfondimento nello studio delle cause, il volere attenersi solo all'essenziale. Qualità più capaci di sintesi, più talento. Intellettualmente, sono superiori.*

PALMERI — *Non parlerei di superiorità ma di diversità. L'uomo avrà il colpo di genio, sarà migliore nell'oratoria, ma la donna è più metodica, più precisa e più seria. La donna, quando promette di occuparsi di un caso, lo fa con più scrupolo e va al giudizio più preparata. Il cliente, con noi, finisce per sentirsi più sicuro.*

RICCIARDI — *Però, noi ci perdiamo nei particolari, bisogna ammetterlo. Dobbiamo fare uno sforzo per trarre la sintesi di una questione. In un certo senso, dobbiamo mascolinizzare il nostro cervello per competere con gli uomini. E' vero che la professione dell'avvocato è proprio fatta su misura per l'uomo.*

Palmeri — *Forse ai tempi del giornalismo oratorio. Ma ora molto meno. E' vero che loro sono bravissimi ed efficaci nei fuochi d'artificio delle parole e sanno far colpo sui giudici e sull'uditorio; ed anche che, mentre noi passiamo ore a studiare una causa a loro basta un'occhiata all'ultimo momento per coglierne l'essenziale. Però noi ci mettiamo più cuore, più partecipazione personale. L'ideale sarebbe lavorare in tandem, un uomo e una donna insieme.*

Un'altra domanda: come si comportano i colleghi quando in una causa si trovano dalla parte avversaria una donna in toga?

«Con rispetto e cavalleria, e la concorde risposta. L'avvocatessa Ricciardi aggiunge: «E' nello stile degli avvocati una certa galanteria verso le donne, anche se colleghe o avversarie». *Ma la Palmeri ha un'obiezione da fare:* «Sì, sono galanti. Ma dobbiamo poi proprio compiacercene? Perché, sotto sotto, vogliono ricordarci la nostra femminilità per minimizzare il nostro cervello. Non c'è causa in cui io sia impegnata durante la quale non mi senta dire dall'avvocato avversario qualcosa come: *"Pur essendo leggiadra e avvenente, la mia collega non ha centrato il problema."* E' anche la galanteria, è uno strumento della virilità maschile».

Parliamo dei magistrati. Argomento scabroso. Tra magistrati e avvocatesse non corre buon sangue: «Sono i più ostili alla donna in toga», *affermano.* «La prima volta che ci vedono, sono gentili. La seconda ci trattano male». *Ambedue trepidano quando una loro causa è affidata a un magistrato brutto:* «I brutti, specialmente, hanno un astio verso la donna avvocato, un'ansia di mostrarsi insensibili alle grazie femminili». *E la Palmeri:* «E' vero, ci fanno la grinta per paura di cedere anche a se stessi che hanno un debole per il gentil sesso».

Tutti i magistrati, poi, hanno in uggia l'avvocatessa petulante. «Gli avvocati litigano tra di loro, talvolta si accapigliano e nessuno ci trova niente di strano. Ma guai se noi ci accaloriamo un po' nella discussione, subito veniamo redarguite con asprezza».

Concludono: «I clienti, nei nostri studi, aumentano. Ma nelle aule di giustizia, il mondo è ancora quello antico: per le donne in toga, molta cavalleria e un recondito pensiero: perché non se ne stanno a casa?».

Laura Bergagna

Tutta d'un pezzo: m 1,85

La modella tedesco-anglosassone Veruschka von Lehndorff girerà un film a Roma. Sarà molto difficile trovarle un «partner» che non sia messo in soggezione dalla sua eccezionale statura: un metro e ottantacinque centimetri, senza tacchi (foto Team)

L'indossatrice del momento arrivata a Torino

La lunghissima Veruschka "sa sempre quello che fa,,

Una carriera rapida e fortunata di «cover-girl», molto ben pagata - Disinvolta e anticonformista, le sue foto in cincillà e seno scoperto hanno fatto il giro del mondo - «Voglio girare un film perché la staticità della fotografia non mi basta più»

L'indossatrice Veruschka arriva oggi a Torino per incontrarsi con lo sceneggiatore dei suoi primi film come protagonista. La breve apparizione di Blow-up di Antonioni le ha portato fortuna.

Criniera bionda fluttuante, un metro e ottantacinque di altezza, corpo flessuoso infilato in una calzamaglia tigrata, maxi-mantello di lontra bianco, giri multipli di catene d'oro alla vita, stivale destro: Veruschka *«la più grossa personalità estetica del momento»*, come l'hanno definita i fotografi di moda quando la scoprirono alcuni anni fa, è uno spettacolo quando appare: un simbolo di femminilità libera, stravagante, senza schemi fissi.

Dopo una carriera rapida e fortunatissima di cover girl, tenta adesso la carta del cinema. Il prossimo mese debutta in un film dal titolo *Stop Veruschka*, diretto da Franco Rubartelli che è da anni suo fotografo fisso ed affettuoso amico, scritto da Giampiero Bona che è poeta, narratore e autore di molte sceneggiature cinematografiche. La vicenda è una storia d'amore. I protagonisti sono due personaggi moderni e inquieti, due artisti che non riescono più a trovare un accordo fra loro. Il ruolo di Veruschka non corrisponde in alcun modo alla sua personalità nella vita.

Nella vita la fotomodella ha movenze sinuose ed eleganti, sguardo attento, una paiese dichiarata verso il prossimo ed un bella grinta. Il suo nome è Vera von Lehndorff, la sua origine è prussiana, la famiglia aristocratica ma senza soldi. In Italia è venuta che aveva sedici anni, a Firenze, per studiare disegno e pittura. In questo stesso periodo ha cominciato a cercare lavoro, come indossatrice, per guadagnare qualcosa. Ma era troppo alta, troppo magra, troppo irregolare di lineamenti e proporzioni.

I manipolatori mondiali della moda e della bellezza erano ancorati ad un prototipo femminile di stampo classico, morbido, armonioso. Le Twiggy, le Shrimpton, le Donyale Luna non erano ancora apparse all'orizzonte. Anziché trovare lavoro o promesse confortanti, Veruschka sentiva intorno a sé un senso di compatimento e di disagio.

La sua fortuna è nata in America. L'hanno fatta «Vogue», da un lato, e Avedon, il celebre fotografo, dall'altro. Il suo viso irregolare piaceva, una equipe di truccatori, redattori di moda, arredatori cominciò a lavorare per lei. Il primo grande reportage in cui figurò è del '64 e fu girato nel Giappone. La nuova modella appariva come una dea lontana e sterile, pura come una creatura senza sesso, a volte stranamente di ermellini bianchi, a volte seduta sulla neve in gonna di cincillà col busto castamente nudo come una statua di marmo, un'altra volta in stivali bianchi mentre un mongolo altissimo, alle spalle, le pettinava delicatamente i lunghi capelli.

Era lanciato un nuovo tipo di bellezza. Era nata una nuova diva, dai cachet favolosi, dalla vita tumultuosa divisa fra jet, telefonate intercontinentali, alberghi di lusso, case bellissime, inviti in ambienti eleganti ed esclusivi. Da allora sono passati molti anni, sempre più spesso e volentieri si ferma a Roma, ed i servizi che lei «interpreta» sono firmati da Rubartelli.

— Rubartelli è uno dei fotografi che ha contribuito a creare il suo personaggio. Da quanto tempo dura il vostro sodalizio?

— *Rubartelli non ha creato niente. Io sono quella che sono indipendentemente da lui e da qualsiasi altro. Lui non è diventato né più bravo né più famoso dopo aver incontrato me.*

— D'accordo. Però è innegabile che il rapporto fotomodella-fotografo è un rapporto molto particolare.

— *Va bene, questo sì. Il fotografo per una "Cover girl" ha un'importanza grandissima. E' lui che inventa un "look" speciale, che scopre la personalità dentro il bel viso e il bel corpo, che sa trar fuori qualcosa di interessante, di nuovo. Quello che ci vuole, inoltre, è un rapporto di cordialità, di stima, di simpatia reciproca, altrimenti la fotografia rimane piatta, noiosa, fredda.*

— Il suo successo di modella è legato ad una bellezza particolare, moderna. Passa al cinema perché pensa che il suo trono sia vacillando?

— *Prima di tutto non mi considero bella. Poi la bellezza viene dal di dentro. Quando questo qualcheccosa non ci sarà più in me, allora neppure la mia bellezza ci sarà.*

— Le altre indossatrici che hanno tentato il cinema non hanno avuto un gran successo. Questi precedenti non la spaventano?

— *No. Io mi metto a recitare non perché voglio diventare un'attrice, far carriera, ecc. Voglio soltanto esprimermi, e la staticità della fotografia non mi basterà più.*

— Farà altri film dopo questo?

— *Sì, se avrà qualcosa da dire.*

— Quattro anni fa lei ha frequentato un corso di recitazione a New York. Già da allora pensava al cinema?

— *Non esattamente. Cercavo la mia strada. Fare la fotomodella è un lavoro bellissimo. Mi è piaciuto fino ad oggi. Non ho intenzione di abbandonarlo. Tanto più se nel film sarà un disastro... Ma lì, quando intraprendo una cosa, sento di avere la forza per riuscirci. Ho paura, ma so che ce la farò. Non mi butto in un'impresa ad occhi chiusi, io. So sempre quello che faccio.*

Liliana Madeo

Ira malata gira a letto il nuovo film

ROMA, venerdì sera.

La «troupe» del film «Nel giorno del Signore» diretto da Bruno Corbucci si è dovuta trasferire per due giorni nella nuova casa romana di Ira Fürstenberg, in via Veneto, per girarvi alcuni primi piani e scene della malattia che ha colpito la principessa-attrice.

Tra Fürstenberg aveva infatti dovuto abbandonare il «set» alcuni giorni fa a causa di una forma di epatite che la costringerà a rimanere in casa per due settimane. Per questo motivo il regista Corbucci ha deciso di girare la «troupe» nell'attico della principessa per l'ultima sequenza.

Rapina per 80 milioni a Washington nella sede del Ministero del Commercio

WASHINGTON, ven. sera.

Una audace rapina è stata compiuta a tarda ora ieri pomeriggio, poche ore prima che il presidente Nixon pronunciasse il discorso sullo stato dell'Unione davanti al Parlamento, al secondo piano dell'edificio dove ha sede il Dipartimento del Commercio. Tre impiegati sono stati legati alle loro sedie, mentre i rapinatori si sono impossessati di 125.000 dollari in contanti (quasi ottanta milioni di lire). Uno dei rapinatori era armato con un fucile da caccia a canne mozze.

CASINO' MUNICIPALE VENEZIA

SABATO 24 GENNAIO/ORE 22.30

GARE ALLO CHEMIN DE FER

PREMI IN GETTONI D'ORO 750%

Omaggi alle Signore

Le prenotazioni si ricevono presso il Casinò Municipale a Ca' Vendramin Calergi sino alle ore 22 di sabato 24 gennaio 1970 (telefono 85.022).

Servizio rapido di motoscafi durante tutta la notte.

CENTRO DI CULTURA LINGUISTICA
ISTITUTO «SANTA TERESA»
Torino Via G. Verona, 7 - Telef. 537.844 - 511.704

INGLESE FRANCESE

In gennaio inizieranno nuovi corsi della durata di 16 settimane.

PER STUDENTI
Corsi pomeridiani bisettimanali

PER UOMINI D'AFFARI E PROFESSIONISTI
Corsi serali bisettimanali

ATTENZIONE
ACQUISTIAMO FERMACARTE
ANTICHI IN CRISTALLO, CON MOTIVI
FLOREALI, FRUTTA, ANIMALI, FARFALLE, RETTILI, ecc.
PAGAMENTO da 10.000 a 500.000
COLLEZIONI - PARTICOLARE
Direzione: Signora CODOSERO - Tel. 511.963
Hôtel Dogana Vecchia, Via Corte d'Appello n. 4 - Torino

I sindacati intendono attuare le 42 ore

Nuove trattative per l'orario Fiat

Terminata l'agitazione dei gasisti - I dipendenti della Centrale del Latte accettano l'accordo proposto dall'assessore

Nuovi incontri stamane per la vertenza sull'orario di lavoro alla Fiat. Gli operai hanno chiesto l'immediata attuazione della riduzione prevista dal nuovo contratto dei metalmeccanici: 42 ore settimanali anziché 44, numerose assemblee interne si sono espresse in questo senso, rifiutando il pagamento di due ore di straordinario. L'azienda — appellandosi ad un articolo del nuovo contratto — chiede che i turni di lavoro non siano cambiati nel 1970.

Le trattative sono in corso da parecchi giorni. I sindacati hanno proposto la vacanza completa per tre sabati al mese: in questo modo i turni sarebbero di 48 ore per tre settimane al mese e di 42 nella quarta. La Fiat ha chiesto l'intervento dei dirigenti nazionali e ieri erano presenti Giovannini (Cgil), Maccario (Cisl), Guttadauro (Uil) e Clerico (Sida). Essi hanno partecipato, prima dell'incontro con gli industriali, ad un'assemblea di lavoratori: questi hanno ribadito di voler subito la riduzione d'orario e i sindacati hanno annunciato che, di fatto, le 42 ore saranno applicate subito. La seduta di ieri, durata sei ore, è proseguita stamane alla ricerca di un accordo.

— Lo sciopero dei dipendenti del gas è terminato stamane alle 6. Ieri era stato prorogato di altre 72 ore fino a lunedì, ma è stato revocato dai sindacati al termine di trattative che si sono svolte fino all'alba al ministero del Lavoro. Lunedì il testo dell'accordo sarà sottoposto all'esame dei lavoratori che dovranno decidere se accettarlo.

— I dipendenti della Centrale del Latte si sono riuniti in assemblea stamane alle 6. Dovevano discutere l'accordo raggiunto ieri con la mediazione dell'assessore al lavoro dott. Valente: anticipo al 1° gennaio dello scatto del 2 per cento sui minimi tabellari (secondo il contratto doveva decorrere dal prossimo ottobre); una tantum di 40.000 mila lire; aumento dal 1° gennaio del premio di stagni da 6 a 10 mila lire. L'accordo è stato giudicato positivamente dai lavoratori che alle 7 hanno ripreso il lavoro. Già oggi la distribuzione del latte sarà pressoché normale.

Tragedia stanotte in un negozio di via Genova

Un uomo agonizza in una tintoria avvelenato dai gas della "lavasecco,,

Massimo Bartoletti, 32 anni

Caporeparto alla «Vagnone e Boeri», aveva 32 anni - Era intento alla pulizia della macchina nella lavanderia dell'amica - Alle 2,30 la donna non lo vede tornare e va a cercarlo con un inquilino: anche lei deve fuggire soffocata dalle esalazioni - Arrivano con le maschere i vigili del fuoco - Troppo tardi: l'uomo muore mentre lo portano in ospedale

Stanotte un uomo è morto in una tintoria trasformata in una tragica «camera a gas». E' rimasto avvelenato dai vapori dell'acido idrocloridrico, mentre ripuliva una macchina «lavasecco». La donna che viveva con lui non ha potuto salvarlo ed ha rischiato di fare la stessa, orribile fine. E' avvenuto in via Genova 219.

La vittima è Massimo Bartoletti, 32 anni, abitante in via Po 2 a Nichelino, da pochi giorni promosso caporeparto in una ditta torinese produttrice di attrezzeria meccanica, la «Vagnone-Boeri». La tintoria era affidata ad Anna Locorotondo, 40 anni, a cui Massimo Bartoletti era da tempo sentimentalmente legato. Egli, la sera o nei giorni di festa, si occupava del problemi tecnici delle macchine lavasecco. Il laboratorio era modernissimo, dotato dei più recenti impianti di lavasecco dove la tricloina è stata sostituita da un altro solvente, l'acido idrocloridrico meno tossico, ma comunque pericolosissimo.

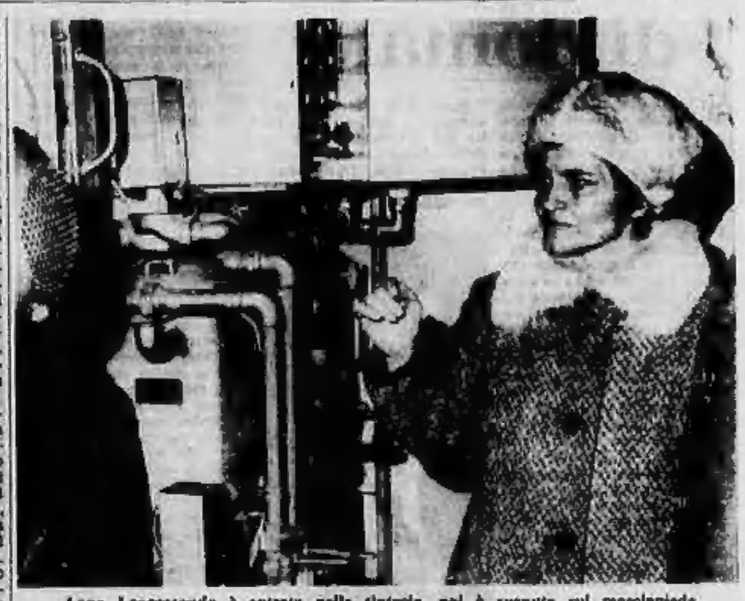
Il Bartoletti e la donna ieri sera hanno cenato insieme poi, verso le 21, l'uomo ha raggiunto la tintoria per effettuare la periodica «distillazione dell'idrocloro», ovvero la pulizia dei filtri e dei solventi che si sono «sporcati» durante le normali operazioni di lavaggio degli abiti. Un'operazione che, con i normali distillatori elettrici, dura 4 o 5 ore.

«Mi sono preoccupata verso le 2 di notte — ricorda Anna Locorotondo —; Massimo soffriva di cuore ed ho cominciato a temere che si fosse sentito poco bene». Così ha chiesto aiuto ad un vicino, Angelo Nocera, e si è fatta accompagnare in auto fino al laboratorio di via Genova. Dalla strada sembrava tutto normale. La donna ha sollevato la saracinesca e maglie che non era bloccata ed ha aperto la porta d'ingresso.

Pochi passi ed una violenta raffica di gas l'ha colpita: *«Ho sentito le gambe che si piegavano, la testa che mi girava, non vedevo ad un passo»* racconta la donna. Pensava a Massimo Bartoletti ed ha cercato ancora di avanzare, ma non c'è riuscita. Mentre tornava indietro, alla cieca, è inciampata in qualcosa. Non ha capito che era il corpo dell'uomo, ma se si fosse fermata sarebbe rimasta anch'essa avvelenata. E' venuta meno sul marciapiede, tra la braccia del vicino di casa.

Angelo Nocera l'ha adagiata in macchina, poi ha chiamato un'ambulanza e i vigili del fuoco. Questi sono riusciti ad entrare nella tintoria soltanto grazie alle maschere ad ossigeno. Quando Massimo Bartoletti è stato deposto sull'ambulanza, era ancora in vita. Gli hanno fatto subito la respirazione artificiale, ma è morto mentre lo trasportavano alle Molinette.

E' in corso un'inchiesta per stabilire ciò che è accaduto. I tecnici per il momento possono fare solo delle ipotesi, ma sottolineano che l'operazione di distillazione dell'idrocloro non dovrebbe essere eseguita durante le ore notturne. Il Bartoletti potrebbe avere lasciato aperta per troppo tempo la valvola di sicurezza oppure si sarebbe verificata una perdita.


Anna Locorotondo è entrata nella tintoria, poi è svenuta sul marciapiede

Sconcertante episodio in una famiglia di Borgo Dora

Sposa ventenne prende i 2 bimbi e scompare di casa con il cugino

Il marito l'ha denunciata alla polizia - Dice: «Mi riporti almeno la figlia più grande (4 anni)» - Aggiunge: «So che la tresca durava da parecchio tempo» - La donna si troverebbe fuori Torino in un albergo

Una giovane madre è scomparsa di casa con le sue due bimbe, in compagnia di un cugino. Il marito l'ha cercata disperatamente per qualche giorno, poi si è deciso a rivolgersi alla polizia. L'unica traccia esistente è una lettera-espresso inviata dai fuggiaschi ad un parente, in cui affermano di trovarsi in un albergo fuori Torino.

Protagonista dello sconcertante episodio è Maria Giagnorio, di 23 anni, abitante in via Antonio Cecchi 64 con il marito Ignazio Simone, manovale ventitreenne, e due figlie, Assunta di 4 anni e Cristina di 10 mesi. Originari della provincia di Foggia, i due giovani si sono sposati al loro paese e sono poi immigrati a Torino. Nel loro modesto alloggetto si sono stabiliti anche il padre di lui, Paolo, di 47 anni, e un fratello quattordicenne.

I primi tempi sono stati felici. Ma presto sono cominciati i dissapori ed i litigi. *«Non riuscivo a capire che cosa fosse successo a Maria* — racconta ora fra le lacrime Ignazio Simone — *era sempre più scontrosa nei miei confronti, le discussioni fra noi non si contavano più. Poi un giorno ho scoperto che se la intendeva con un mio cugino, Nicola Bompietro, che ha la mia età, fa il verniciatore e sta in via Belmonte 1. Mi sono arrabbiato, ho fatto anche a pugni con lui»*.

Il marito Ignazio Simone

Fra liti e scenate si arriva a lunedì mattina. Alle 8 Maria Giagnorio veste le bambine, prende una borsa ed esce con loro. Ha per mano Assunta e in braccio Cristina. Al cognato dice: *«Vado a fare la spesa, torno fra un'ora o due al massimo»*. E invece non torna più. A sera arriva dal lavoro il marito, il fratello gli dice che Maria non si è fatta vedere per tutto il giorno. Ignazio Simone esce di nuovo disperato, gira per tutta la città alla sua ricerca. Ma è un tentativo vano. Così anche martedì e mercoledì.

Ieri un fatto nuovo. Ad uno zio del Simone viene recapitato «un espresso». E' il Borgoticino che scrive. *«Non preoccupatevi* — dice — *Maria e le bimbe sono con me. Stiamo bene. Alloggiamo in un albergo fuori Torino».*

Con questa lettera in mano, ieri Ignazio Simone va al commissariato Borgo Dora. Si iniziano le ricerche, vengono avvertite tutte le questure piemontesi. Si setacciano tutti gli alberghi della zona attorno alla città. Ma per ora di Maria Giagnorio e delle sue figlie non vi è traccia. *«Se vuol tornare, la faccia* — dice il marito — *ma anche se non desidera più stare con me, mi lasci almeno la nostra figlia maggiore».*

— Nessuna traccia del quattordicenne Gaetano Servodio, studente di scuola media, scomparso l'altro ieri dalla sua casa di Avigliana in piazza Conte Rosso 31. Ha lasciato un biglietto nella buca delle lettere: *«Cara mamma, non preoccuparti* — ha scritto — *vado via con mio cugino. Andiamo in Germania».*

Con lui si è allontanato anche il cugino Eugenio Principe, un capellone diciannovenne arrivato sabato scorso a casa del Servodio. Egli era stato rimpatriato con foglio di via obbligatorio dalle autorità consolari di Colonia e spedito in aereo a Roma, dove vive un'altra zia, mentre i genitori e altri fratelli risiedono in una cittadina tedesca a un'ottantina di chilometri da Colonia.

Il Principe nei pochi giorni rimasto in casa del Servodio, ha combinato diversi guai: tra l'altro ieri mattina aveva preso le chiavi della macchina del cugino maggiore e stava per fuggire. Fermato dai vigili urbani per alcune infrazioni, ha strappato poi il bollo di circolazione dell'auto.

Gli zii ieri mattina gli hanno preparato la valigia, gli hanno dato viveri e quattromila lire, invitandolo a lasciare immediatamente la loro casa.

Dopo il ritrovamento del biglietto, sono state effettuate ricerche sia ad Avigliana che a Torino, ma senza esito. I fratelli di Gaetano Servodio hanno anche accertato che il ragazzo, poco prima di andarsene, ha prelevato da una banca tutti i suoi risparmi (seimila lire).

Maria Giagnorio in una foto scattata l'estate scorsa

Un'infermiera denuncia i parenti d'una malata per minacce e ingiurie

L'episodio al manicomio di via Giulio - I congiunti della ricoverata avevano tagliato i legami di contenzione

L'infermiera Maria Berchialla, abitante sul Alpignano in via Rossini 6, dipendente dell'ospedale psichiatrico di via Giulio, ricorrerà stamane alla Procura della Repubblica dal suo legale avv. Bera, ha presentato querela contro i parenti di una degente che l'hanno ingiuriata e minacciata. L'episodio è accaduto domenica scorsa alle 11.30. Quel mattino una delle ricoverate aveva dato in escandescenze, e non erano bastate a calmarla due iniezioni.

Per impedire che facesse del male a sé e agli altri, su ordine scritto del direttore prof. Cesa, la donna veniva legata al letto. Pochi minuti dopo arrivarono nel reparto i parenti che, vedendola in quelle condizioni, protestarono energicamente. Un'infermiera rispose che non si poteva fare nulla, perché la malata aveva una crisi, una padre e madre della degente e due fratellini si misero a strillare.

Poi il padre tolse di tasca un coltello e tagliò le cinghie di contenzione che tenevano ferma al letto la figlia, mentre la madre — secondo la querelante — distribuiva pugni e schiaffi al personale sanitario. A questo punto intervenne la Berchialla. Anche lei fu aggredita. La insultarono e minacciando di «cavarle gli occhi», la sputarono in faccia.

L'avv. Bera ha rilasciato in proposito la seguente dichiarazione: *«La mia cliente ha piena fiducia nell'inchiesta che la magistratura vorrà aprire affinché sia serenamente accertato, una volta per sempre, il trattamento praticato negli ospedali psichiatrici, per colpire eventuali responsabilità e rasserenare i parenti dei degenti, ponendo termine ad una probabile speculazione politica che certamente turba la serenità, oltre che dei parenti, degli ammalati e degli operatori sanitari di ogni categoria»*.

Oggi pomeriggio si riunisce il consiglio d'amministrazione dell'ospedale che esaminerà il caso e deciderà eventuali provvedimenti.

echi di cronaca

perforatrici G. Electric perforatrici I.B.M.
La Sisi offre, sia l'uno, sia l'altro sistema; ma offre anche la possibilità di conseguire la duplice qualifica a metà prezzo, per raddoppiare invece le probabilità di impiego. Sisi, via Po 2, telefono 547.573.

paghe e contributi
stenodattilo, perforatrici meccanografiche I.B.M., inizio nuovi corsi presso Istituto Impera, corso San Martino 2, telefono 518.974.

perforatrici I.B.M.
In soli 80 giorni potrete qualificarvi in una professione molto richiesta ed ottimamente retribuita. Corsi diurni e prosecuti con inizio fine gennaio. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telef. 889.968, 669.870

preparazione agli impieghi
L'Istituto «Studium», piazza Statuto 2 bis, tel. 540.285, 543.730, inizia nuovi corsi di: Dattilografia, Stenografia, Macchine Calcolatrici, Contabilità Meccanizzata, Contributi e Paghe

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949
257.575 la Or.Te.S. Bernard o ripara subito o concede un TV portatile in prestito

tappezzeria in carta applicatela da voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, t. 761.471
Divisette: divide con stile. Attenzione: che sia «Divisette».

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111
596.679. Tecnico TV esperto. Ripara subito a domicilio. Servizio diurno serale e festivo.

organi elettronici
da Zaccagnini, via Bertola 25, Torino, tel. 519.483. Wurlitzer i prestigiosi strumenti dal suono purissimo che mettono un'intera orchestra nelle vostre mani.

elettricista urgente? telefono 296.949
Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

Pistino pianoforti
Ottime marche, nuovi modelli, cambi, occasioni, noleggi rimborsabili, ratazioni; accordature; restauri, perizie. Acquistansi usati. Via Po 6, tel. 550.257.

BALBUZIE
disturbi del linguaggio e difetti di pronuncia eliminati in breve tempo con il metodo psico-fonico del Dott. Vincenzo Mascarenghi. Presso la nostra Filiale di Torino, via Sacchi 31, tel. 767.000, sarà tenuto un corso dal 27 gennaio al 6 febbraio. Informazioni gratuite, sempre nelle ore d'ufficio pomeridiane. Prenotazioni dal 26 gennaio. Sede Centrale Villa Bonin - Rapallo (Genova). Contemporaneamente Ufficio della Pubblica Istruzione del 5-3-69.

Orefice fa arrestare i clienti che pagano con assegni falsi

In via Stradella - Sono un giovane ed una ragazza di Asti che volevano comperare un brillante: bloccati nel negozio fino all'arrivo della polizia

Una truffa ad una gioielleria di via Stradella, tentata da una giovane coppia, è stata sventata dalla proprietaria che s'è accorta che la stavano pagando con assegni circolari falsi. Assieme al commesso li ha bloccati fino all'arrivo della Mobile che li ha arrestati. Si chiamano Benito Delle Luche, 23 anni, e Annamaria Cuscela, 22 anni, entrambi abitanti ad Asti in via De Amicis 5 il primo, in via Ospedale 20 la seconda.

I due si sono presentati ieri pomeriggio nel negozio del gioielliere Marco Di Paoli, via Stradella 154. Al banco c'era la moglie. Il Delle Luche ha detto di voler acquistare un brillante da trecentomila lire circa. I due, vestiti elegantemente e molto disinvolti, hanno scelto con calma e poi al sono decisi. A questo punto hanno spiegato che volevano pagare con assegni circolari. Tre da centomila lire ciascuno. La signora Di Paoli li ha presi ed è andata nella retrobottega a controllarli. Si trattava di un falso grossolano: la cifra in alto era stata apposta con un timbro; si notavano cancellature e non c'erano i fori punzonati dalla banca al corrispondente valore. Era evidente che originariamente erano tre assegni da diecimila lire.

La donna si è consultata con il commesso. E' tornata al banco stringendo gli assegni fra le mani ed ha cercato di guadagnare tempo per avvertire la polizia. I due hanno capito ed hanno tentato di fuggire. Ma la porta era a chiusura automatica dall'interno ed i malfattori sono rimasti intrappolati. Hanno strappato di mano alla Di Paoli gli assegni e li hanno ridotti a pezzetti, nella speranza di cancellare le prove. Ma inutilmente. E' arrivata la Mobile e li ha arrestati.

I due arrestati: Benito Delle Luche e Annamaria Cuscela

Ergastolano in Appello si protesta innocente

Fortunato Cirlasi e Giuseppe Di Costa, entrambi di 32 anni, già condannati dai giudici popolari di Novara, il primo all'ergastolo e l'altro a 24 anni e mezzo perché riconosciuti colpevoli di omicidio a scopo di rapina, sono comparsi stamane davanti alla Corte d'Assise d'Appello, difesi dagli avvocati De Marsico, Sotgiu, Partel, Dal Piaz, Mordale e Fascier-Bagat.

I fatti che hanno dato origine al processo accaddero la mezzanotte del 3 ottobre 1968 a Busto Arsizio e ad Arona. Nella prima città il Cirlasi entrava nel Circolo San Giuseppe e, quando l'ultimo avventore se ando, puntò la pistola sul gestore Giovanni Brenzale e intimò: «Sono il bandito Giallone. Fuori i soldi». Prese 170 mila lire e raggiunse l'auto sulla quale l'attendeva il complice. Il Brenzale reagì lanciando un bicchiere, ma dovette smettere perché il bandito gli sparava.

Più tardi i due entrarono nel bar «Trento e Trieste» di Arona e uccidevano il titolare Giuseppe Perla, per rapinarlo dell'incasso. I due si rifugiarono e vennero arrestati soltanto dopo un mese in Calabria. Compaiono oggi in udienza, si proclamano innocenti.

da MIRABELL SPORT
CORSO A. DE GASPERI 18 - TORINO - TELEF. 541.178
SCONTI SPECIALISSIMI
DAL 10 AL 60%
sull'abbigliamento e l'attrezzatura invernale di tutte le migliori marche nazionali ed estere
Confrontate e visitateci

MATERASSI A MOLLE e SALOTTI
acquistateli direttamente in fabbrica!
La SUPERFLEX Via Gorizia 24 (P. Rivoli) Tel 758.313
offre a prezzi di fabbrica in sua produzione di MATERASSI di tutti i tipi - misure, con garanzia da L. 8.500 in più. Vasto assortimento di salotti a prezzo interessantissimo
REGALO due cuscini a molle e tutti gli acquirenti di una coppia di materassi del tipo «SUPERCLIMATIZZATO» a lei
PRIMA DI ACQUISTARE INTERPELLATECI!

immobiliare
RICERCA PAGANDO CONTANTI:
APPARTAMENTI (vuoti od affittati)
STABILE MAX 80 CAMERE (per investimento)
VILLE - CASETTE
PER CONTO CLIENTI
TORINO - CORSO RE UMBERTO, 54
TELEFONI 502.514 - 502.542 - 505.290

Domani la prima sfilata

Via al Carnevale

Carri e maschere da corso Stati Uniti a piazza Vittorio Con Gianduja e Giacometta i rappresentanti di altri Comuni - Alla sera fuochi d'artificio al Monte dei Cappuccini

Donatella Trivelli, 19 anni, studentessa, è Giacometta

Le manifestazioni di carnevale cominciano domani con una parata folcloristica di carri e maschere organizzata dall'assessorato al Turismo. Sfileranno indossatrici, majorettes, studenti e sbandieratori, maschere, gruppi in costume passano, carri allegorici, equipaggi a cavallo, landò, berline e macchine d'epoca. Vi saranno rappresentati i comuni di Casale, di Asti, di Chivasso che manderà la sua «Bela Tôlera», di Chieri con la sua «Tessitoira», di Ivrea con il «Generale» e il suo stato maggiore, di Cerea, Borgosesia, Moncalieri.

Anche quest'anno Gianduja è impersonato dal prof. Piero Rachetto mentre la parte di Giacometta sarà interpretata da una studentessa dell'Artistico, Donatella Trivelli di 19 anni.

I carri partiranno alle ore 14 da corso Stati Uniti e per corso Re Umberto, corso Vittorio, piazza Carlo Felice, via Roma, via Po raggiungeranno piazza Vittorio dove, tra le giostre del Luna Park, è stata allestita la tribuna per le autorità. Dalla piazza la carovana ripartirà per via Napione, corso San Maurizio, i Giardini Reali e piazza Castello. Alle 17 a Palazzo Madama i personaggi del carnevale con i dirigenti della «Famija Turinèisa» saluteranno il sindaco.

La sera alle 21 fuochi d'artificio sotto il monte dei Cappuccini. La sfilata si ripeterà giovedì 5 febbraio.

"O lady Mary è un plagio„ dice a Ivrea un compositore

Domingo Caffaro sostiene che è stata copiata da un suo motivo - La causa si discute oggi in Pretura a Milano

Dalida è una delle interpreti della canzone contestata

La denuncia per plagio rivolta dal compositore Domingo Caffaro di Ivrea all'autore e agli editori della canzone *O lady Mary* viene discussa oggi per la prima volta davanti al pretore di Milano, dove sono state convocate le parti.

Il Caffaro un mese fa, con l'assistenza dell'avvocato Enrico di Ivrea, presentò una istanza di sequestro dei dischi e dei proventi realizzati dalla canzone lanciata con successo da Dalida e da Tom Jones, sostenendo che si trattava della copia esatta di un motivo scritto da lui nel 1933, *La Veronica*, un *paso doble* che compose quando era in Argentina. *O lady Mary*, la cui musica è firmata da M. Bukoy, è edita in Italia dalla casa *Les Copains* di Milano.

Oltre a protestare per il plagio, Domingo Caffaro sostiene che l'adattamento a valser della sua musica lo ha danneggiato ulteriormente in quanto egli già dall'aprile scorso aveva provveduto ad un arrangiamento de *La Veronica*, ceduto alla casa musicale *Capriccio* di Lugano che, in attesa di un chiarimento della questione, ha sospeso la diffusione del motivo.

Testimonio arrestato perché dice il falso

I carabinieri del Nucleo investigativo hanno arrestato ieri, nel palazzo della Procura della Repubblica, il carrozziere Francesco Melchiorre, 24 anni, di Venaria. Egli era stato convocato nell'ufficio del giudice istruttore dott. Maddalena che si occupa di un procedimento a carico di Enzo Marrese e Davide Genna.

Messo a confronto con un'altra persona a proposito della morte di un assegno, ha fornito una versione in contrasto con gli elementi emersi nel corso dell'istruttoria e nonostante gli ammonimenti del magistrato ha insistito nel sostenerla, rendendosi responsabile di falsa testimonianza. A carico dello stesso Melchiorre è stato inoltre emesso un mandato di cattura per «truffa» e «furto».

Da Palermo a Torino con un milione rubato

Pur tornare dalla Sicilia a Torino dove vivono i genitori, un ragazzo di 13 anni ha rubato oltre un milione alla zia. Si chiama Antonino P., abita in via Lelli. Da un paio di mesi era ospite di uno zio a Cacciamo (Palermo) e ogni tanto si recava a far visita a un altro zio abitante a Roccapalumba. Giorni fa non ha più potuto resistere alla nostalgia per la sua casa e non sapendo come procurarsi il denaro per il biglietto ferroviario ha pensato di rubarlo.

In una delle visite al parente di Roccapalumba aveva visto che questi teneva i soldi in una cassapanca. Entrato nella casa mentre lo zio era al lavoro e la moglie in faccende, ha aperto la cassapanca e si è impadronito di un sacchetto di plastica con i risparmi di un milione in contanti e 300 mila lire in assegni.

Antonino ha comprato un orologio, un giubbotto e delle provviste. Poi è andato alla stazione e con il primo treno è partito per la nostra città.

All'arrivo a Porta Nuova ha trovato il padre e i carabinieri del Nucleo investigativo, informati dalla Sicilia. In tasca aveva il sacchetto con le banconote

La Giunta discute il bilancio preventivo

Oggi alle 17 in Municipio la Giunta si riunisce in seduta straordinaria per un primo esame del bilancio preventivo del 1970. Il documento deve essere approvato entro il 28 febbraio quando scadrà l'esercizio provvisorio.

L'aggressione alla proprietaria di un mulino

I rapinatori di Sangano riconosciuti da una ragazza?

Una quattordicenne ha detto ai carabinieri di aver visto i banditi fuggire - Ne avrebbe identificato uno - Anche un cugino della donna picchiata e ammanettata ha fornito particolari che potrebbero far rintracciare i giovani - «Quello che guidava aveva il pizzo»

Al primo piano del mulino di Sangano i banditi hanno aggredito la ventinovenne Maria Bernardi (foto Malvisi)

I rapinatori della donna aggredita a Sangano hanno le ore contate? Una ragazza di 14 anni, M. D., ha detto ai carabinieri di aver visto i malviventi fuggire e di averne riconosciuto uno. Questo presuppone che sia gente del posto e se l'informazione della ragazza è davvero esatta l'arresto dei banditi dovrebbe essere imminente.

Anche l'auto della quale si sono serviti, una «Simca 1500», è stata trovata un'ora dopo la rapina. Era nei pressi della stazione ferroviaria ed aveva la chiave della ventola calda. Nell'interno c'era un borsellino di pelle marrone di Maria Bernardi, la vittima.

La giovane donna, ha 29 anni, non si è ancora ripresa dallo «choc». Il dottor Ventimiglia che l'ha visitata è ottimista subito dopo l'aggressione le ha riscontrato contusioni varie e una ferita al capo guaribili in quindici giorni. Il brutale episodio è avvenuto poco prima delle dieci di ieri al mulino della «Società acque potabili» di cui è gerente Mario Bernardi, di 41 anni, che vive con il figlio Secondo, 20 anni, la nuora ed un nipotino, Mario, di 3 anni.

Maria Bernardi era sola in casa. Aveva appena terminato di servire un cliente ed era salita nell'alloggio al piano superiore. Stava trafficando sui fornelli voltando le spalle alla porta quando i banditi sono entrati. L'hanno sbalzata sul pavimento con una rivoltellata (che è poi risultata un giocattolo), l'hanno ammanettata e immobilizzata sul letto sotto un mucchio di coperte. Poi hanno cercato dappertutto e se ne sono andati con 230 mila lire. I banditi hanno agito con particolare ferocia. Quando la donna è caduta a terra ferita l'hanno colpevolmente e picchiata.

Anche un'altra persona avrebbe visto in volto i rapinatori che stavano fuggendo sulla macchina. «Per poco non mi investono — ha raccontato l'importante testimone, Rinaldo Cardonatto di 23 anni, via Beri 9 che stava recandosi al mulino per visitare i parenti. — Ho dovuto frenare bruscamente. Sopra erano in quattro. Quello che guidava aveva il pizzo e chi gli stava a fianco era un po' calvo». E' stato proprio il Cardonatto a soccorrere Maria Bernardi che è sua cugina. Quando è entrato nella casa l'ha trovata in piedi accanto alla stufa con il volto coperto di sangue ed i polsi ammanettati.

LA DITTA
FIORI LUIGI
VIA PO 2

Continua l'annuale

Borse Guanti Ombrelli Valigie Articoli per regalo

VENDITA ECCEZIONALE

per fine inventario

MODELLI E TINTE RECENTISSIME
A PREZZI DI REALIZZO

Portinaio mentre spolvera cade dal terzo piano: morto

Stamane in via Berthollet - L'uomo, 53 anni, è stato trovato rantolante dalla moglie

Il portinaio di via Berthollet 42 è morto [illegible] precipitando nella tromba delle scale. Spolverava una ringhiera in ferro battuto e si è sporto troppo nel vuoto.

Si chiamava Felice Mud ed aveva 53 anni. La disgrazia è avvenuta alle 8,45. La casa risale ai primi del '900 ed è in stile «liberty». Spolverare le volute in ferro battuto, che abbondano ovunque, è difficile. Nessuno è stato testimone del dramma, ma uno straccio per la polvere trovato al terzo ed ultimo piano di una delle due scale interne, è servito a ricostruirlo.

Felice Mud, mentre la moglie Maria Fontanone, 50 anni, era nella guardiola, è salito all'ultimo pianerottolo ed ha cominciato a lavorare. Si è sporto oltre la ringhiera per togliere meglio la polvere ed ha perso l'equilibrio. Soffriva di artrite, probabilmente non ha potuto abbozzare neppure un tentativo di tirarsi indietro.

E' precipitato nel vuoto con un urlo terribile ed è piombato su alcuni vasi di fiori posti in corrispondenza dell'ampia tromba di scale. E' accorsa per prima la moglie che, terrorizzata, ha invocato aiuto. Gli inquilini della casa, già richiamati dal grido dello sventurato Mud, hanno chiamato al telefono alcune ambulanze.

Il portinaio non era morto e rantolava. C'è stato molto spavento e confusione. L'uomo ha atteso i soccorsi per oltre mezz'ora, poi è stato portato alle Molinette. Da qui è stato trasferito al Centro Traumatologico, ma non c'era più nulla da fare ed è spirato poco dopo il ricovero.

Si cerca alla frontiera la ragazza di Settimo

I carabinieri hanno esteso alle zone di [illegible] le ricerche della diciassettenne Maria Cominoso, scappata tre giorni fa da Settimo Torinese, dove abitava in via San Marco 33, con il pallido Mucci, 21 anni, operaio. La mamma Caterina Nodolè, 42 anni, e 5 fratelli. Due mesi or sono aveva lasciato l'impiego perché la stipendio era insufficiente per soddisfare i suoi desideri di vestirsi elegantemente e divertirsi.

Mercoledì scorso i genitori, tornati dal lavoro, hanno trovato la lettera in cui la ragazza aveva scritto: «E' inutile che vi rivolgiate alla polizia per farmi cercare: quando leggerete queste righe sarò già in Francia». Di fatto che la giovane possa finire nelle mani di persone senza scrupoli le quali, con la promessa di farle attraversare le sbarre di confine, le portino via i pochi risparmi o la sfruttino.

Costerà 50 miliardi l'autostrada di Susa

Il Cipe ha approvato la realizzazione dell'autostrada per le Valle di Susa, da Rivoli a Oulx. Il progetto dei lavori, preparato dagli uffici tecnici della Provincia diretti dall'assessore onorevole Botta, è stato presentato dal ministero dei Lavori Pubblici al Comitato per la programmazione economica. L'Anas può quindi prendere le decisioni definitive per dare l'avvio alla grande costruzione per la quale è stata prevista una spesa di 50 miliardi.

Ripartiti da Superga i 6 elicotteri militari

I sei elicotteri «Agusta Bell» dell'Esercito costretti dalla nebbia ad atterrare a Superga sono ripartiti ieri mattina. Alle undici hanno preso il volo i tre che si trovavano in un campo che costeggia la strada per Baldissero; un'ora dopo quelli che erano sul piazzale della basilica.

Gli elicotteri, diretti verso Ceresano dove si svolgono le gare di sci degli alpini, provenivano da Viterbo. Mercoledì alle 14 furono sorpresi nei pressi di Superga da un fitta nebbiolina.

I giocatori del «Torino» in visita al Salone

Al Salone del Valentino giornata del dopolavoro: ne è parlato stamane in un convegno di studio, stasera alle 21 l'argomento sarà discusso in un dibattito con il pubblico. Alle 15 nella Rotonda, conferenza sul tema «I vini nella alimentazione».

Oggi alle 15 la rassegna sarà visitata dalla squadra di calcio del Torino accompagnata dall'allenatore Cadè. Una parata [illegible] in vista dell'incontro con l'Inter [illegible] prossima.

Il successo della manifestazione di Torino Esposizioni è confermato dai Festivai della cucina internazionale. Gran complesso ieri per la cena cinese che è stata confezionata sotto la direzione di Dimitri Kanovaroff, il cuoco moscovita dell'ambasciatore dell'Urss a Roma. Tutta preparata anche stasera per la cena dedicata alle specialità veneziane. Domani sera sarà la volta della cucina bordolese e domenica della cucina tedesca.

Da Palermo a Torino con un milione rubato

Pur tornare dalla Sicilia a Torino dove vivono i genitori, un ragazzo di 13 anni ha rubato oltre un milione alla zia. Si chiama Antonino P., abita in via Lelli. Da un paio di mesi era ospite di uno zio a Cacciamo (Palermo) e ogni tanto si recava a far visita a un altro zio abitante a Roccapalumba. Giorni fa non ha più potuto resistere alla nostalgia per la sua casa e non sapendo come procurarsi il denaro per il biglietto ferroviario ha pensato di rubarlo.

In una delle visite al parente di Roccapalumba aveva visto che questi teneva i soldi in una cassapanca. Entrato nella casa mentre lo zio era al lavoro e la moglie in faccende, ha aperto la cassapanca e si è impadronito di un sacchetto di plastica con i risparmi di un milione in contanti e 300 mila lire in assegni.

Antonino ha comprato un orologio, un giubbotto e delle provviste. Poi è andato alla stazione e con il primo treno è partito per la nostra città.

All'arrivo a Porta Nuova ha trovato il padre e i carabinieri del Nucleo investigativo, informati dalla Sicilia. In tasca aveva il sacchetto con le banconote

La Giunta discute il bilancio preventivo

Oggi alle 17 in Municipio la Giunta si riunisce in seduta straordinaria per un primo esame del bilancio preventivo del 1970. Il documento deve essere approvato entro il 28 febbraio quando scadrà l'esercizio provvisorio.

I "fossili„ di Becchis

Una mostra del pittore torinese a «La Bussola»

Dalle tiere colorazioni che su tavole tele figuravano un lussuoso incrociarsi d'ali di tregiade farfalle, Mario Becchis era passato alla pietrosa durezza delle «rocce» che, tra il 1962 e il 1965, gli offrirono nuove suggestioni di asfaltate apparenze, nutrite tuttavia di sostanziali verità naturali rimaste alla base della più recente sua [illegible] pittorica.

Ma è scaturita un'ampia serie di immagini nelle quali Becchis sembra avere voluto approfondire le più arcane essenze, colte di là dalle enigmatiche sue antiche apparenze della realtà. Di fronte ai dipinti che il pittore ha esposto alla Galleria La Bussola (via Po 21) si ha l'impressione di assistere come al risveglio di forme e sentimenti che da millenni parevano ridotti allo stato fossile, se ha infatti tratto delle figure carliche di suggestioni. Se ciò è certo che costituiscono le sfonde di un mondo apparentemente ancora in formazione (tant'è che l'autore avrebbe voluto intitolare «biogenesi» uno di questi quadri), è stata via via evocata tutta una fauna preistorica — pesci, anfibi, pipistrelli, carcasse di equidi, rinoceronti — d'una inquietante ma solida bellezza capace di collocarsi fuori del tempo e di uno spazio naturale.

Viene forse di qui quel senso di metallico distacco che caratterizza le nuove tele di Becchis dove immagini di uno splendido cromatismo quasi ribattono la loro in cui sono immerse, con una materia parca di tinte, ma compatta, quasi consolidata da ripetute stesure, fin nelle ultime velature per cui pare incorruttibile. Ed è così che sembrano rinnovare il miracolo di certe antiche pagine d'una perpetuata cinquecenta fantastica.

an. dra.

i lettori ci scrivono

Per avere un certificato

«Scrivo per riferire quanto mi è venuto a costare un certificato di lavoro, naturalmente in bollo da L. 400. Dunque: costo netto del certificato L. 725; quattro volte andata e ritorno Ivrea-Torino autostrada L. 1200; benzina L. 4000 circa; bottoni strappati in una lotta senza sosta dalle 11,10 alle 17,30 in una coda ad imbuto per arrivare ad un unico sportello dove magazzinamente un usciere distributivo i certificati ai "combattenti" lire 400. Totale L. 6325!».

Franca Paolo

Le fatiche dei vigili

«Ho molta fiducia nel vostro giornale che leggo da moltissimi anni e mi auguro vivamente che questa mia venga pubblicata.

«Una sera attendevo da un minuto un mio amico fermo in auto davanti ad un locale pubblico. Passa una vettura dei vigili, rallenta, ingombra il traffico e rilava tutti i numeri di targa delle macchine, senza nemmeno scomodarsi a mettere i soliti biglietti di avviso. Io riparto subito e sorpasso la vettura dei vigili con la speranza che non abbiano rilevato il mio numero di targa. Niente: un mese dopo nel mese visto arrivare la multa.

«Un altro episodio. Una sera davanti al Teatro Alfieri, fermo provvisoriamente in macchina, ove io c'erano già parecchie, per consegnare un biglietto all'ingresso. Due vigili urbani mi vedono e quando esco (ci avrò messo forse due minuti) trovo la multa. E' appena spento le luci esterne per inizio dello spettacolo, già le multe a tutte le auto posteggiate in divieto di sosta.

«Oggi mi sono nuovamente visto arrivare una multa per un'infrazione che non ricordo. Domando: non è più di moda fermare le persone con il fischietto come un tempo? Perché questa caccia all'onesto cittadino contribuente, al quale le multe costano fatica e sudore?

«Io abito a S. Rita, in una via frequentatissima dove quasi tutti i giorni succedono incidenti per la circolazione. Necessita veramente di vigili, ma non ci sono mai, sono tutti impegnati in centro a dare multe per divieti di sosta».

Carlo Mentini

Ritardo in teatro

«Quest'anno mi sono abbonato a sette spettacoli al Teatro Stabile Torinese e mi interessa il programma molto interessante. Una cosa che mi dispiace, però, è che, contrariamente all'orario d'inizio pubblicato sui quotidiani, lo spettacolo ha sempre, dico sempre, inizio circa mezz'ora dopo.

«Perché questo abituale ritardo? Forse per permettere alle signore di sfoggiare i loro abiti nell'accedere alle platee qualche minuto prima dell'inizio effettivo dello spettacolo? Perché non si adegua in Italia le disposizioni vigenti nel Regno Unito, dove chi arriva con un minuto di ritardo perde il diritto alla visione del primo atto?

«In Italia si usano lavorare il teatro. Molti rinunciano ad andarci, soprattutto i giovani, solo perché hanno la colpa di non avere il denaro per procurarsi una vera galleria. Ma teatro non è sinonimo di eleganza. So che la presente non verrà pubblicata; le ne sarò ugualmente grato perché è servita a sfogarmi. Cordiali saluti».

Il Saracino

RADIOCORRIERE

Il settimanale della radio, della televisione e della filodiffusione

vi suggerisce:

Domenica 25 gennaio
ore 18 programma nazionale televisivo
LA DOMENICA È UN'ALTRA COSA
con Raffaele Pisu e la nuova vedette della trasmissione
Margaret Lee

Mercoledì 28 gennaio
ore 13,15 programma nazionale radiofonico
LA RADIO IN CASA VOSTRA
gioco a premi abbinato ai quotidiani italiani

Giovedì 29 gennaio
ore 20,15 programma nazionale radiofonico
ore 21,15 secondo programma televisivo
CANZONI PER UN ANNO

Giovedì 29 gennaio
ore 22 programma nazionale televisivo
per la serie "Ad ogni costo"
ATTENTATO A IRONSIDE
torna Perry Mason non più avvocato del diavolo,
bensì poliziotto

su questi e sugli altri programmi della radio e della televisione ampi servizi a colori sul "RADIOCORRIERE-TV".

Il "RADIOCORRIERE-TV"
edito dalla ERI, presenta, alla vigilia di San Remo, una grande inchiesta sull'industria discografica in Italia.

Mina perde di nuovo la voce

L'incidente ieri sera a Palermo - Uno spiffero d'aria in teatro è stato fatale - «Scusate, non ce la faccio»

Mina non sarà a Palermo una sconsolata dal «night»

Palermo, venerdì sera.

Come già a Sanremo, Mina ha interrotto pure a Palermo il suo «recital» con Giorgio Gaber perché, sembra, nel teatro Biondo c'era una corrente di aria fresca. «Scusate — ha detto la diva al pubblico — non ce la faccio più».

Ora sta riposando perché è molto stanca e deve recuperare la voce perduta dopo la replica del recital. In più, deve ancora approntare il suo guardaroba per le due settimane che passerà a New York: abiti straordinari — mari o mini, niente via di mezzo, al loro confronto gli abiti «sbeat» sembreranno sorpassati. E' solo preoccupata perché dice che è sicura che là nessuno la conosce; di Sanremo invece, come ogni anno, non si preoccupa affatto.

Gaber invece in questi giorni sta esaminando le canzoni che le varie case discografiche gli propongono per il Festival: «Credo che non ci andrò. Prima di tutto non ho mandato alcun mio motivo, perché è inutile e cantare roba d'altri non mi convince. Si dovrebbe pescare un motivo curioso, un po' balordo ma popolare e in questo caso sarei costretto a trovare la casa che paghi la penale, perché a febbraio sarò ancora in giro per l'Italia con Mina. Preferisco quindi passare queste poche giornate che ho ancora libere a mettere a posto il «recital» che terrà al Piccolo di Milano a fine tournée. Sto preparando canzoni raccontate alla mia maniera dove la melodia ha poca importanza». I motivi che non ascolteremo mai per radio o per televisione, come Orgia ore 22, secondo canale.

Con molta probabilità invece Ombretta Colli sarà a Sanremo. Canterà Taxi, un motivo frizzante tipo Anni Venti.

Ombretta ha un carattere meno conciliante di suo marito, è violenta e sincera fino all'autolesionismo: «Vado a Sanremo ma sono sicura non solo di non vincere, ma anche di non piacermi bene. Sono troppo alta, bella, bionda e appariscente per piacere al pubblico, specie quello femminile. Eppoi vesto alla moda e ho un marito non geloso, che mi lascia andare in giro in mini. Insomma, le madri italiane mi troveranno un po' troppo donna allegra».

a. e.

Françoise Hardy: "Ora basta torno dal mio primo amore,,

La cantante sposerà il fotografo Périer

Il fidanzato della cantante Jean-Marie Périer

Parigi, venerdì sera.

(a. s.) Françoise Hardy ha deciso di sposarsi. Ma con chi? Con Jacques Dutronc, il cantautore che compone nella vasca da bagno, o con Moustaki, il poeta-barbone che ha vissuto con lei un solo autunno; con il baronetto inglese Claude Puterflam che la fece da cavaliere sentimentale quando finì il flirt con lo studente e vita Fabrice Rouleau. Forse è l'attore Jacques Perrin, cui si ispirò quando lanciò il suo celebre motivo «Tous les garcons»?

Macché, «Resta con tutto questo disordine nel cuore. Torno dal mio primo amore: il fotografo Jean-Marie Périer». Si sposeranno nel Municipio del 9° Arrondissement: partiranno per un lungo viaggio di nozze a Tahiti e nella Cayenna. Lui scatterà tante fotografie, lei canterà tante canzoni, entrambi guadagneranno tanti soldi. Il programma è definito. Rimane in sospeso soltanto la data delle nozze.

Françoise Hardy in via Montebello con lo sfondo della Mole

Teatro ALFIERI
Dal 28 gennaio
16° Festival dell'operetta
Abbonatevi

da GIPO
DI QUESTA SERA
GIPO FARASSINO
presenta
Conoscete Matilde Pelissero?
Spettacolo CABARET in 2 tempi
con
PIERA GRAVIGNANI
GIPO FARASSINO
TINO RUDA
LIA SCOTARI
TINO ZERBINI
Chitarre, canto e percussioni diretti da
ROMANO FABRIATTI
Prenotate in tempo i vostri tavoli

GIAGUARO
31, Torino 207, Chieri, t. 942.232
Tutti i venerdì: Serata riservata agli appassionati del
Tango Valzer Polka Mazurka
con il complesso
THE RENTORS
con il nuovo fisarmonicista RUBATO
INGRESSO GRATUITO

LA CLOCHE
Servizio completo di
RISTORANTE sino ore 3
81, Traforo Pino 106, t. 894.213

Oggi al GRANDE IDEAL
UN «GIALLO» FAVOLOSO!
NEW YORK E' IN ALLARME: TUTTI HANNO VISTO: NESSUNO PARLA!!!
DAL SUCCESSO!
HAROLD ROBBINS • JOSEPH LEVINE
1966 L'UOMO CHE NON SAPEVA AMARE
1967 NEVADA SMITH
col vero
UN ASSASSINO PER UN TESTIMONE
STILETTO, DOBLE ROSCOE
ALEX CORD - BRETT HALSEY
JEFFREY HUNTER
Vietato ai minori di 18 anni

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CAVER (Galleria Rotolo, p. Castello). Personale di Roberto Leoni.
DANTESCA. Luigi La Vori.
GISEL (p. Solferino 2, telef. 534.473). Fernando Farulli propr. Or. 10-13; 16-20.
GALLERIA FOGLIATO (v. Martini 9). Federico Bonardi, mostra personale.
IL FAUNO (piazza Carignano 2). Mostra personale Felix Labisse.
LA BUSSOLA (Po 45). Mostra personale di Mario Becchis. Orario: 10-13; 16-20. In permanenza grafica contemporanea.
LA SINISTRA (piazza San Carlo 170). Disegni personali.
NARCISO (piazza Carlo Felice 101). Personale di Virgilio Guidi.
TORRE (piazza Ald. 2 Bis, t. 677.857). Giuseppe Cravero, incisioni personali.
VIOTTI (v. Viotti 5-c). Disegni della Secessione di Vienna.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Parco Valentino, alle 17 e 21,15 documentari sull'Africa da colonizzare con l'italiano Blasi, per l'Africa Farnesi, robot, gialli '30.

Milva reciterà con Bolchi nel «Mulino del Po»?

Roma, venerdì sera.

Il regista Sandro Bolchi vorrebbe affidare a Milva uno dei ruoli principali, quello di Snife (una specie di «lupa» padana) nella produzione televisiva «Il mulino del Po», del quale si appresta a realizzare la seconda parte.

«Spero che Milva accetti — ha detto Bolchi — è una attrice che ammiro, poiché è ricca di doti».

Salone de
LA STAMPA
Libreria specializzata dell'Istituto Poligrafico dello Stato
TORINO VIA ROMA, 80
TELEFONO 517.958

È giunto dalla Spagna il torero José Paramontemada da tutti conosciuto per le sue celebri e ripetute cornate. Poveretto!!! Come soffrirà! Si consiglia a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli, venduto in tutte le farmacie.

OGGI al CINEMA
ASTOR
Un «thrilling» mozzafiato!
nessuno sapeva quanti diamanti valesse la vita di un gangster

ALAIN DELON
MIREILLE DARC
ADDIO Jeff!

JEAN CAU - JEAN HERMAN - Francois De Roubaix
presentano ALAIN DELON
COLORE
Vietato ai minori di anni 18
ORARIO SPETTACOLI:
14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Dott. F. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 7 angolo via Roma
Ore 10,30-12; 16-20; (ven. 16-17); t. 548.888

dolori reumatici
la Pomata Thermogène favorisce l'eliminazione del dolore.
POMATA THERMOGÈNE

Permette? Io protesto

(Scrivere a «Stampa Sera», Spettacoli, via Giovanni 32, codice post. 10100 - TORINO)

MI ASSOCIO alla protesta di quel signore che desidera ascoltare più spesso le grandi orchestre di musica leggera alla radio. A me in particolare piacerebbe riascoltare le grosse formazioni ritmo-sinfoniche tipo Segurini e Semprini del dopoguerra. Dove sono finite?

Giorgio Ferraris, Vercelli

IL TEATRO HA attualmente una ragguardevole schiera di attori ben preparati. Unica incongruenza è l'accoppiamento non sempre felice di tali attori con le rappresentazioni: ad interprete di valore si abbina molte volte un testo mediocre, inoltre la deprecabile mania di rappresentare opere classiche scontenta la totalità degli spettatori e particolarmente i giovani. E' senza timore di smentita l'affermazione che essi preferiscono opere sui problemi quotidiani della vita.

Luigi Testa, Torino

questa sera alla TV

Berlino kaputt

PRIMO CANALE: attualità con «TV 7» - SECONDO: Panelli e Bice Valori - Città in guerra: la fine del Terzo Reich

Nando Gazzolo e Valentina Cortese girano i Buddenbrook alla Rai torinese (Trevisio)

Nettamente migliori di quelli del Secondo, stasera, i programmi del Nazionale, aperti, alle 21, dal numero 247 di Tivusette, *il rotocalco di attualità diretto da Emilio Ravel. Seguirà, alle 22, un telefilm, di produzione tedesca, particolarmente interessante perché si tratta della trasposizione di un bel racconto dello scrittore e drammaturgo austriaco Arthur Schnitzler (1862-1931), autore tra l'altro della commedia «Girotondo», divenuta famosissima sotto il titolo «La ronde» nel film di Max Ophuls.*

Contemporaneo e amico di Stephan Zweig e di Hoffmanthal e rappresentante di una certa narrativa intimista che fu della viennese, Schnitzler ha dipinto efficacemente l'alta società austriaca della sua epoca, tra l'altro in questo Sottotenente Gustl.

* *

Sorridente ed inconsistente, torna alle 21,15 sul Secondo, con il terzo episodio, il telefilm Giovanni ed Elviruccia (in confronto al quale «La famiglia Benvenuti» era un capolavoro) diretto da Paolo Panelli, che ne è il protagonista in coppia con la moglie Bice Valori.

Lo ritroviamo nei panni del cine-operatore ambulante Giovanni, pazzo che sta appunto lavando in un ruscello, quando l'acqua improvvisamente s'intorbida. Colpa, ancora una volta, del suo persecutore Capo Nasone, in cerca di proseliti per un misterioso club dei «Protetti della Natura». Visto il pericolo, Giovanni fugge alla volta del prossimo paese in programma. Qui trova ad attenderlo un'altra conoscenza, Marco, che finisce per dargli l'indirizzo della madre. Infatti, nel frattempo, l'operatore ha maturato l'idea di convolare a giuste nozze con Elvirucca, ed è con gioia e trepidazione, che ora si prepara ad incontrare l'amata. Ma ecco un'altra sorpresa: l'amata c'è, ma c'è anche Palino, l'ultimo nato della inesauribile vedovella. Lo spumeggiante e la «marcia indietro» di Giovanni sono più che giusti. Ma Elvirucca passa al contrattacco: non vuole niente, dice, vuole starsene in pace con i suoi figli, non ha bisogno di nessuno.

La sua tattica è così abile che Giovanni, vinto anche dalla simpatia dimostratagli dal piccolo Palino, finisce per farle una regolare domanda di matrimonio. Elvirucca è commossa ma, chissà perché, dà al pretendente soltanto una risposta evasiva. Mentre tornano insieme verso il paese, dove è rimasta Marco a preparare l'occorrente per la proiezione serale, il «fidanzato» fa una serie di piani per il futuro. Ma le sorprese non sono finite: in paese verrà compiuto un spiacevolissimo incidente e, per la finale, incontrerà due graziose gemelline, figlie, manco a dirlo, della prolifica Elvirucca.

Alle 22,15 il breve ciclo documentario Tre città in guerra, curato da Arrigo Petacco, si conclude con le drammatiche immagini di Berlino, dalla prima incursione aerea inglese del maggio 1940 all'ingresso, tra le sue rovine, dell'Armata Rossa, nell'aprile 1945.

d. g.

oggi sul video

primo canale

17 —: Per i più piccini (Lanterna magica).
17,30: Telegiornale.
17,45: Tv dei ragazzi (I tesori della Terra - Avventure in elicottero).
18,45: Concerto del violinista Renato de Barbieri.
19,15: Vita in Urss (Sapere, IX).
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: TV-7.
22 —: Sottotenente Gustl, telefilm.
23,15: Telegiornale.

secondo canale

18,30: Corso di inglese.
21 —: Telegiornale.
21,15: Giovanni ed Elviruccia.
22,15: Tre città in guerra: Berlino.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 16,15: Per i ragazzi - 16,10: Telegiornale - 16,20: L'inglese alla tv - 19,55: Una laurea, e poi? - 20,20: Telegiornale - 20,40: Il regionale - 21: Telefilm - 21,50: Quasi e altro - 22,50: Folclore d'Ungheria - 23,20: Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE. — Ore 13: Oggi le comiche (Charlot) - 13,30: Telegiornale - 15: Telescuola - 17: Per i più piccini - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Fleming - 19,10: Sette giorni al Parlamento - 19,35: Tempo dello spirito - 19,50: Sport - Cronache del lavoro e dell'economia - Che tempo fa - 20,30: Telegiornale - 21: Signore e signora - 22: A-Z - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 18,30: Corso di tedesco - 21: Telegiornale - 21,15: Dalla parte del manico - 22,05: Mastro don Gesualdo - 23,25: Sette giorni al Parlamento.

oggi alla radio

NAZIONALE

16,30 Per voi giovani
18,00 Arcieroraca
18,30 Per gli amici del disco
18,35 Tutta chiacchiera
18,45 Canzoni in casa nostra
19,00 Sui nostri mercati
19,05 Le chiavi della musica
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 La città delle Cattedrali
20,45 A qualcuno piace nero
21,15 Concerto sinfonico diretto da Ernest Bour con la partecipazione della pianista Maria Tipo
23,00 Oggi al Parlamento

SECONDO

16,00 Pomeridiana
17,30 Giornale radio
17,35 Classe unica
17,55 Aperitivo in musica
18,45 Sui nostri mercati
19,30 Stasera siamo ospiti di...
19,35 Personale - Punto di vista
19,50 Radiosera
20,10 Raffaele Pisu presenta: Indianapolis
21,00 Cronache del Mezzogiorno
21,15 Teatro stasera
21,45 Cos'è la nevrosi?
23,00 Giornale radio
23,10 Piccolo dizionario musicale
23,43 Calamity Jane
23,58 Dal V Canale Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO

18,18 Claudio Monteverdi: Vespro della Beata Vergine
19,00 Le opinioni degli altri
19,10 Corso di lingua inglese
19,40 Jazz oggi
20,00 Notizie del Terzo
20,15 Concerto della sera. J. Massenet: M. Berlioz: G. Fauré
20,15 I problemi della medicina sociale
20,45 Un francescano tra i lebbrosi
21,00 Il giornale del Terzo
21,30 Il Neoclassicismo
22,30 Riviste delle riviste

andiamo a teatro

PROCESSO PER MAGIA (Erba) — La celebre arringa di Apuleio da Madaura nella riduzione di Della Corte, messa per l'interprete Renzo Giovampietro. Sconti per gli abbonati al Teatro Stabile.

LA LEGION D'ONORE (Carignano) — La comica per le cinquecento nella buffa versione di Feydeau e Desvallières. Protagonista della «pochade» è Renzo Ricci, con Eva Magni, Ernesto Calindri, Ugo Bologna, Valeria Ciangottini. Riduzioni per gli abbonati dello Stabile.

LE MISERIE 'D MONSSU TRAVET (Alfieri) — Il capolavoro di Bersezio, interamente parlato in piemontese, rivive nella sapiente caratterizzazione di Macario. Nello spettacolo dello Stabile allestito da Colli, anche la Cavi, Pavese, Malaspina, Lori e la Arnaldi.

L'ARCHITETTO e L'IMPERATORE D'ASSIRIA (Ridotto del Romano) — Soli su un'isola, a straziarsi e parlarsi disperati, Franco Alpestre e Giovanni Moretti interpretano l'ultimo Arrabal, uno dei commediografi preferiti dal Teatro delle Dieci.

al ristorante di TORINO ESPOSIZIONI
SETTIMANA GASTRONOMICA INTERNAZIONALE
(ogni sera, alle 20,30)
L. 3500 bevande escluse
Prenotazioni: tel. 652.600

Per il pubblico di ALCO3170:
- MOSTRA DEI VINI TIPICI DEL PIEMONTE CON DEGUSTAZIONI
- PIATTI TIPICI DEI CUOCHI PIEMONTESI
- GALLERIA DI RISTORANTI TIPICI CON PRANZI E SPUNTINI
- ASSAGGI IN TUTTI GLI STAND

ORARIO CONTINUATO: 10 - 23,30 INGRESSO LIRE 300

La Streisand entusiasma a Mosca

Secondo la critica ufficiale ha tutto: voce, fisico, un volto unico

MOSCA, venerdì sera.

La critica sovietica ha tessuto ieri i massimi elogi per Barbra Streisand, definita un'attrice «che non ha nulla in comune con le bambole sexy».

«Ha tutte le qualità richieste ad una superstar: il fisico, la voce e un volto unico», scrive il quotidiano «Sovietskaya Cultura» che aggiunge poi «Barbra ha talento e si fa notare per la sua personalità». Il commento è apparso in un articolo sugli spettacoli cinematografici «Funny Girl» e «Hello Dolly», dei quali Barbra Streisand è la protagonista.

* *

NEW YORK, venerdì sera.

«Hello Dolly» continua ad essere rappresentato da anni in un teatro di New York. Cominciò alla fine del 1963, e mesi fa, con 2312 rappresentazioni, è passato al secondo posto nella storia del musical americano, superando «Oklahoma». Se resisterà fino a settembre, batterà il primato di «My fair lady», che raggiunse le 2717 rappresentazioni.

E' molto probabile che il musical durerà, ma da varie settimane gli incassi risultano inferiori a quelli previsti.

OGGI al CRISTALLO: finalmente!
L'avvenimento cinematografico del 1970
MARIA CALLAS
nell'ultimo capolavoro di
PIER PAOLO PASOLINI

EURO INTERNATIONAL FILMS
MARIA CALLAS
MEDEA
MASSIMO GIROTTI - LAURENT TERZIEFF
GIUSEPPE GENTILE
PIER PAOLO PASOLINI
A CAUSA DELLE SCENE DI CRUDO REALISMO, VIOLENTE TORTURE, E SACRIFICI UMANI, IL FILM E' RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

Oggi al REPOSI GRANDE PRIMA
DI UN ECCEZIONALE AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO

ORARIO SPETTACOLI: 15 - 17,30 - 20 - 22,30 ■ VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

dove andiamo questa sera

Teatri, ritrovi a Torino

RISTORANTE CABARET «Da Giuseppe Chantons ampio corso Francia, telef. 321.000 - 324.013» di dom. ore 13 Lory Lavarini presenta Comporta Matilde Pellissero?

GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5) Domani ore 15 «Cenerentola ed il Principe» di Luigi Lupo.

RIDOTTO DEL MORANDO ore 22 precisa il Teatro delle Opere presenta L'architetto e l'Imperatore d'Assiria di Arrabal.

TEATRO STABILE - ALFIERI ore 21 **La miseria è Monaca, Santa e Mezzana** di Eduardo, con Pupella Maggio, Regia di G. Celli. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni via Rossini 6, tel. 878.342.45. Teatro Alfieri oggi riposo. 878.440. Teatro Gobetti ore 21 Prossimo per matto di Apolloni di Madama, con Renzo Ricci e Compagnia. Prenotazioni via Rossini 6, tel. 878.342.45 - Le Stanze - via Roma 80, telef. 555.115. Ristorante per abbonati. Ultimi 3 giorni. Domani ore 15.30 e 21 Cenerentola per gnomi (Upper cantta i piedi, interpreti principali un delfino.

ALCIONE Compagnia Mario Ferrero in **Speranza nella** di Bragaglia con Inizio alle ore 16.15 e 21.15.

PALASISMACCIO (9.17.45; 21-21.30)

AL GAGATELLO con Cavaliero Al FLORIDIA (P. Solferino, 542.825) ore 21 Soldati, canti Lydia e Rudy)

ARLECCHINO ore 21 Mario Riva e CASSERINO: 21 Riva e i Gentlemen

GAUDIO DANZI riposo.

GAY SALA ex Piemba 76, ore 16.45 e 21 orch. Tonino e i Ghosts

LA PYRLA ore 21 Remo Amadeo

LE NOZZE DI Marco Dodi e i Modulo e RIPOSO ore 21 Gli Intrepidi.

TROCADERO ore 21 Mario Rodo.

AL 2000 (c. Savoia 61, t. 776.718)
CHICCALUCH (corso 155, t. 681.960)
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY Hot 890.092 Sammy nel
GOLDEN BOY (via Venaria 165)
MACA' (via Cigna 141)
MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 24 e 3.45 orch. Tonino Balzano.
ROUGE NOIR (via Orbassano 403) ore 21
SAN GIORGIO, Valentino, all'interno di Dancing. Tutte sabato ed i 15.
SHAKER DANZ - PIANO BAR (via Cesare Battisti 5, telefono 332.002) ore 21 Orchestra.
SWING JAZZ CLUB (via Bertola 15) Divertente Swing di Torino.
VOODOO VOODOO (c. Re Umberto 15) ore 21 Complesso Gli Usi
WEST END NIGHT CLUB: Attrazioni, cabaret. Dir. L. Sandro Silvetti.

BABY NIGHT - LA CLOCHE (Rivoli (Trofarello Pino 106, 944.213)
CAPRICE (Grugliasco 136, tel. 411.530) - 21
DOMINO (Rivoli, tel. 951.750) - 21
LIDO WHISKY (Rivoli, 4220) ore 21
LA GROTTA (via S. Tommaso 10) Tavola calda, piano, musica stereo
SHARP CLUB (c. Sebastopoli 199) Aperitivo just (mezzogiorno e sera) Compl. Poker con 5 assolutamente Pino Rota.
VILLA GAY DISCOTECA ore 21
WHISKY NOTTE ristorante 667.365) inizio ore sera La Nuova Generazione

cinema prime visioni

ANDRONICO (c. Vitt. Eman. 52, t. 547.102) - Inf. Censura e prima esclusiva di Giovanni Comencini di Luigi Comencini, con Leonard Whiting, Sylvia Anyer, Maria Grazia Buccella (Italia - Colori) — Come il giovane Casanova meriti la gloria delle stampe alla camera da ricamo. Vietato 14 ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario
●●●●	○○○○	Or.: 16.30 18.40 20.50 22.30 Ingr. 1000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 23, t. 587.190) - Il prof. dott. Guido Tersilli, primario della clinica Villa Celeste, convalescente con le maniere di Luciano Salce, con Alberto Sordi, Ira Fürstenberg, Sandra Primavera (Italia - Colori) — Ha ruba carriera il «medico della mutua». ★ Satira

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○○	Or.: 16.10 18.30 20.50 22.30 Ingr. 900

ASTOR (v. Vittorio 6, t. 519.540) - Addio Jeff di Sean Hannan, con Alain Delon, Mireille Darc, Franchi e Colpi) — Malavita francese ed Americana in una sfrenata e «violenta» ed ironica fantasia realtà. Vietato 18 ★ Poliziesco

OGGI LA PRIMA	Orario
	Or.: 16.30 18.40 20.50 22.30 Ingr. 1000

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 542.110) - Ombre (e I 16 giorni che sconvolsero il mondo) di Sergei M. Eisenstein (1927) - Bianco-e-nero, muto con il commento parlato) — A dieci anni dalla rivoluzione di ottobre, Eisenstein, commentato il tumultuoso regista del cinema muto ritrova la prima drammatica fase. ★ Storico

Critica	Pubblico	Orario
●●●●●	○○○○	Or.: 16.15 17.30 18.50 20.10 22.30 Ingr. 700

CORSO (c. Vitt. Eman. 50, t. 519.702) - Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà di Peter Hunt, con George Lazenby, Diana Rigg e Telly Savalas (Ultimo Bretagna - Colori) — Un nuovo colpo d'ala di Ian Fleming, ora la prima guerra batteriologica. ★ Spionaggio

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○	Or.: 14.30 — 16.30 18.40 20.50 22.30 Ingr. 1000

CRISTALLO (v. Cavour 5, t. 690.100) - Medea di Pier Paolo Pasolini, con Maria Callas, Massimo Girotti, Laurent Terzieff (Italia - Colori) — La tragedia di Euripide, con Medea scacciata in un barbaro mito di valori, regna i guardia i suoi amori e le Callas strida (italica viva) alle 18. ★ Mitologico

OGGI LA PRIMA	Orario
	Or.: 14.30 16 — 18.15 20.15 22.30 Ingr. 1000

DORA (v. Genova 9, t. 547.432) - Il giovane normale di Dino Risi, con Lino Capolicchio e Jane Agren, ed un concerto di Umberto Simonetta Italia - Colori) — Avventure un po' scandalose di un giovane autoreplicato Vietato minori 14 anni ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○	Or.: 14.30 16.40 18.50 20.50 Ingr. 1000

GIOIELLO (v. C. Colombo 31, t. 900.760) - L'assassinio di sister George di Robert Aldrich, con Susannah York, Beryl Reid, Patricia Medina (Usa - Col.) — Oliva della TV perde il posto per i suoi cari segreti. Vietato minori 14 anni. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○	Or.: 14 — 16 — 18.15 20.20 22.30 Ingr. 1000

IDEAL (c. Racconis 4, t. 541.529) - Un assassino per un assassinio di Bernard Kowalski, con Alex Cord, Britt Ekland, Patrick O'Neal (Usa - Colori) — Giovane killer si uccide alle dure leggi della mafia che gli impone d'uccidere un vecchio amico (vietato minori 18 anni). ★ Poliziesco

OGGI LA PRIMA	Orario
	Or.: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

LUX (Gall S. Federico 1, 341.230) - Topaz di Alfred Hitchcock, con Frederick Stafford, Dany Robin, Michel Piccoli, John Vernon (Usa - Colori) — Carosello di spie dentro e fuori quattro nazioni da Copenaghen all'America e a Parigi, per concludere la Cuba, Hotel Castro. ★ Spionaggio

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○	Or.: 14.30 16.30 18.40 20.50 22.30 Ingr. 1000

METROPOL (v. Lagrange 8, t. 812.470) - Africa segreta di Ugo Gregoretti, Alfredo Castiglioni, Angelo Castiglioni, Orazio Pellizzi (Italia - Col.) Flash sull'Africa nella monotonia, le selvaggie usanze del bolscevismo, le vecchie piaghe in miseria, le medicine primitive ecc. Vietato 18. ★ Documentario

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○○	Or.: 14.15 16.25 18.35 20.25 22.30 Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Pavese 7, t. 518.150) - Quei disperati che puzzano di sudore e di morte di Lucio Sacchi, con George Hilton, Ernest Borgnine, Annabella Incontrera (Spagna-Italia - Colori) — Nel West un giovane alla ricerca di sangue per vendicare condizione sociale: ubbidienza, ira e sangue. ★ Western

Critica	Pubblico	Orario
●	○○○	Or.: 14.30 16.30 18.40 20.50 22.30 Ingr. 1000

REPOSI (c. XX Settembre 19, t. 511.488) - Cuori solitari di Ernesto Gastaldi, con Ugo Tognazzi, Senta Berger, Giampa Serra (Italia - Colori) — Aspetti curiosi e inquietanti della vita degli esseri in fuga da una società di consumo-incontro tra i soli veri. Vietato min. 18. ★ Commedia di costume

OGGI LA PRIMA	Orario
	Or.: — 15 — 17.10 20 — 22.30 Ingr. 1000

ROMANO (Gall. Subalpina 1, 310.149) - La ragazza di Tony di Larry Peerce, con Richard Benjamin, Jack Klugman, Ali MacGraw (Usa - Colori) — Per i padri la ballata senza sempre bambini. Vietato minori anni 18 ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○○	Or.: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

VITTORIA (v. Roma 578, t. 511.720) - L'amica di Alberto Lattuada, con Lisa Gastoni, Gina Mascetti, Jean Sorel (Italia - Colori) — Meglio ucciderla in mezzo a lacerazioni soltanto credere? Vietato minori 14. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○○	Or.: 14.15 16.15 18.20 20.30 22.30 Ingr. 1000

proseguimenti

ARISTON (v. Lagrange 24, t. 519.997) - L'uomo perduto di Robert G. Arthur, con Sidney Poitier, Hanna Hilsdorf, Al Freeman jr. (Usa - Colori) — Jason già accusato di Luther King, cara traccia dalla storia della violenza. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○	Or.: 14.15 16.15 18.30 20.30 22.30 Ingr. 700

AUGUSTUS (c. C.L.N. 248, t. 530.716) - Mimmo per mimmo sesso compreso di Mark Stevens, con Carol White e Paul Korte (Usa - Colori) — La storia di un mimmo e la bella di un mezzo sulla zona di un gratacielo mentre di sola. Vietato minori 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○	Or.: 14.30 16.15 18.25 20.25 22.30 Ingr. 700

CAPITOL (via San Dalmazzo, tel. 540.807) - La straordinaria fuga del tempo 7 di Michael Winner, con Oliver Reed e Michael Pollard (Usa-Inghilterra - Colori) — In fuga dal tempo a dorso di cifrario. ★ Buono brillante

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○	Or.: 14.30 16.40 18.50 20.50 22.30 Ingr. 700

MAFFEI (v. Pr. Tommaso 9, t. 683.334) - Io' è morto la donna di Mario Monicelli, con Valentina Cortese, Sergio Tofano, Carole André (Italia - Colori) — Morti a catena finché via fulminei in casa di industriali maleducati. Vietato ai non anni 14 ★ Comico grottesco

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○	Or.: 14.30 16.30 18.25 20.30 22.30 Ingr. 600

TORINO (v. Roma 8, t. 530.333) - Scettacolo di Gerard Pirès, con Annie Girardot, Jean Lefebvre, Francis Blanche, Didi Perrego, Veruschka Venanzi (Italia-Francia - Colori) — Da Parigi una scatenata Girardot. Vietato minori 18 ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○	Or.: — 14.30 16.25 18.25 20.30 22.30 Ingr. 600

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	Grande successo ○○○○○
Ottimo ●●●●	Successo ○○○○
Favorevole ●●●	Discreto ○○○
Discreto ●●	Scarso ○○
Mediocre ●	Scarso ○

seconde e altre visioni

ALESSANDRA (c. Brin 18, t. 511.791) - Ultima notte a Warlock, di Wilmars. Il Vonila, A. Quinn, D. Malone. Horr. Mistr. ★ Western

COLOSSEO (v. M. Cini 73, t. 051.034) - Le sagge è mo... l'uomo l'ammazzo nel R. Woods, M. Bonaiuto, M. Brega. Colori ★ Western - Prima visione

FARO (v. Pr. Re, t. 82.214) - Nell'anno del Signore di Maselli, U. Tognazzi, C. Cardinale, A. Sordi, R. Hossein. Technicolor (Italia, 15.30, 19.30, 22.15 ★ Satira in costume

FIAMMA (c. Trapani 37, t. 572.057) - Nell'anno del Signore di Maselli U. Tognazzi, C. Cardinale, A. Sordi, R. Hossein. Technicolor ★ Satira in costume

FORTINO (v. Cigna 47, t. 680.560) - I due inseparabili. John Wayne, Rock Hudson. Colori. ★ Western

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 100, t. 651.804) - La sagga è mo... l'uomo l'ammazzo nel R. Woods. Col. An. 14.45; ult. 22.30 ★ Western - Prima visione

LA PERLA (c. Da Chieri 20, t. 580.791) - I tuoi giorni della sagga. M. Caine, R. Howard. Colori ★ Guerra

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 765.855) - La sagga è mo... l'uomo l'ammazzo nel R. Woods, R. Nero. Colori. ★ Western - Prima visione

MASSIMO (v. Montebello 6, t. 876.001) - I due inseparabili. John Wayne, Rock Hudson. Colori. ★ Western

ORFEO (p. Carlina, t. 618.114) - Isabella duchessa dei Diavoli, Brigitte Skay, Techn. nerve. Viet. 18. Ap 14.30; ult. 22.30 ★ Avventuroso in costume

PRINCIPE (v. P. C. Lodi 45, t. 760.011) - I tuoi giorni della sagga. M. Caine, I. H. ★ Guerra nervo

STATUTO (v. Cibrario 68, t. 482.054) - Un uomo da ammazzare di I. Scott Wright, Mc Mahon, Dustin Hoffman, Jon Wright. Vietato minori anni 18. Inizio ore 14 ultimo 22.15 ★ Drammatico

ADRIANO (c. Sacchi 95, t. 382.551) - Gli indifferenti. Claudia Cardinale, Rod Steiger. Vietato 18 ★ Drammatico, dal romanzo di Moravia

ALCIONE (c. R. Margherita 134, t. 20.300) - Volto l'ammazzo e vomo. Tecnic. Comp. Mario Lenzi, in Specchio (ultimi) ore dispari. 16.15, 21.15 ★ Avventuroso

ALPI (c. Garibaldi 26, t. 543.241) - Arrivò cantico i figli del Sole. Gianluca Cotronei, A. M. Pace. Tecnic. Lugo ★ Mitologico

REGINA (c. M. Margherita 125, t. 530.003) - Le pistole del magnifico 7. Cr. Kennedy, I. Wilkinson. Tecnic. ★ Western

MILANO (c. Milano 9, t. 530.285) - Ghosts e il vecchio letto sul fiume. Pier dom. Gallotti ★ Avventuroso
Una ragazza da odiare di Hudson, Lauren Lod. Ap. 18 ★ Commedia

OLIMPIA (v. Garibaldi 1, t. 540.166) - Professionisti per un massacro. G. Gli con. I. Martin ★ Drammatico

PO (v. Po 21, t. 530.400) - Killer adios. Peter Lee Lawrence, Tec. ★ Western

P. NUOVA (c. Susa 27, t. 859.100) - A noi piace Elisa. Comici ★ Pochade scollac.
I giorni dell'Amacausa Colori Ap. 16 ★ Avventuroso

GIARDINO (c. Montebello 82, t. 26.855) - Il commissario Pepe. Ugo T. gnazzi, Silvia Dionisio, Veruschka Vendell Tec. ★ Commedia sexy

MIRAFIORI (c. Unione 44, t. 760.711) - 7 fratelli sovol. Kirk Morris, Scott Todd Tecnicolor ★ Avventuroso

S. RITA (c. Secondo 34) - Furia e Mezzanotte. I. Ferrero, D. Bouchet. Colori ★ Avventuroso

SMERALDO (c. Tunisi 62, t. 760.711) - Ronda Cowldy. Paul Newman, R. Redford Technicolor. ★ Western

VENAOLO (c. U. Abruzzi 982, t. 346.134) - La sagga è mo... l'uomo l'ammazzo nel Robert Woods, R. Nati. Colori, scope. Ultimo 22.30 ★ Western - Prima visione

AMERICA (c. Lecce 25, t. 733.744) - Volo nudo. Nino Manfredi, Silvia Kuzmina, Veronique Vendell. regista Dino Risi. Tecnic. scope. ★ Satirico a episodi

ARALDO (c. Chivasso 3, t. 300.409) - Frank Costello faccia d'angelo. Alain e Nathalie Delon. Techn. scope. ★ Poliziesco

ELISEO (c. Mongineyro 42, t. 335.619) - Barbuda. Cesare Hill, Dan Barry. regista Ciccio. Techn. scope ★ Ratatillesco in Africa via Pilot

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 372.037) - Un maggiolino tutto matto. Dean Jones, prod. Disney Tec. Ap. 16 ★ Commedia famigliarissima ai ragazzi

ARIZONA (c. Belgio 51, t. 836.171) - Il commissario Pepe. Ugo Tognazzi, Silvia Dionisio, Veronique Vendell. Tecnicolor. ★ Commedia satirica

ARTISTI (c. G. di Bardo 36, t. 81.374) - Chiodi persono a Dio è con e no. G. Andrusm, P. Sanchez. Colori. ★ Western

CORALLO (v. Agosti 3, t. 80.371) - Non sbarre il posto, abbiamo il funer. Jerry Lewis. Colori. ★ Comico

ERIDANO (c. Cincio 106, t. 82.864) - Peter Sarmen è l'ombra della sua morte. L. Cameron, P. Turgeo. Colori ★ Western

OROPA (v. Oropa 3, t. 682.857) - Gli invincibili 7. Tony Russell, Helga Line. Colori. ★ Western

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.042) - Due magnifici fannulloni. P. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Comico

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 755.997) - Quintana. G. Sarrazino, F. Sanchez, Tecnicolor scop. ★ Avventuroso

BERNINI (v. Thaon 3, t. 773.941) - Ripo Up di Antonioni, con Vanessa Redgrave, David Hemmings, S. Miles. Colori. Vist. 14. ★ Drammatico

CIRRARDO (v. Collegno 12, t. 771.937) - E Dio L. O. Stanchi. Colori ★ Comico spoglio
Sarebbe meno stello. I. Hunter. Technicolor ★ Western

ELIOS (v. Lagarina 60, t. 708.144) - Ringo. Bobby Solo, Lorella Cuccarini Technicolor. ★ Commedia musicale con canzoni

ESEDRA (v. Asiago 36, t. 290.815) - Il Gattopardo. Burt Lancaster, C. Cardinale, A. Delon. regista Visconti. Tec. ★ Storico dal romanzo omonimo

ODEON (v. Venaria 8, t. 772.162) - Il mistero delle spade. Tomb Hunter, con Techn. (solo per oggi)

STAR (v. Bonaventura 48, t. 772.940) - Un maggiolino tutto matto di W. Disney, con D. Jones, M. Lee. Technicolor. Apertura ore 15.30 ★ Commedia famigliarissima ai ragazzi

ADUA (c. G. Cesare 81, t. 274.370) - Cavaliere di mezzo. G. Maynard, Techn. ★ Drammatico

ARS (v. Tre Stelle, 3 bambole, un amore, E. Presley, col. scope. ★ Commedia musicale

AURORA (c. Brescia 7, t. 270.510) - Furia occhi neri. Techn. Vestano ★ Incubo fantasy

MAJOR (c. G. Cesare 103, t. 267.871) - Il corriere, con David Niven, Silvia Monti. Technicolor ★ Commedia satirica

NORD (c. Venezia 140, t. 280.332) - Una pistola per Ringo. Giuliano Gemma, scope, colori ★ Western

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 341.603) - Guardiola, un mio soccorso. Tecnic. color. scope ★ Commedia

PALERMO (c. Palermo 110, t. 277.050) - Sparviero. Kirk Douglas, Tony Curtis, t. Simmons, regia Kubrick. Tec. Dorris 18 e 21.30 ★ Colossal storico

SOCIALE - Sono Satana il vostro benefattore. K. Kinski. Technicolor. Vietato 18 ★ Mistificatorio

ZENIT (v. Cuneo 1, t. 267.071) - Volcano Rifle di Glenn. G. Maxwell. Techn. color. scope ★ Mistificatorio

ACAPULCO (v. Goffredo 6, Nizza Stazza, t. 681.264) - Confessioni intime di 3 giovani spose. Col. Vist. 18 Ap. (t. Ult. 22.15 ★ Drammatico sex

CABIRIA (c. Duca d'Aosta 4, Alessandria, t. 340.533) - Il volante della morte. A. Murel, F. Sellers. Colori. ★ Horror thri

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 667.046) - Amore mio aiutami. Alberto Sordi, Monica Vitti. Technicolor. ★ Commedia satirica

EUDKI (c. Nizza 350 - 3 colpi sul. F. Sinatra, D. Martin, Fax. Ap. 19 ★ Drammatico

GHIGO (v. Port. Lip. Montalbani, t. 660.450) - L'amore facile. V. Ferrochi, C. Ingrassia. Colori. ★ Farse

ITALIA (c. Nizza 350, t. 340.021) - Faccia da schiaffi. Giorgio Ardisson, L. Belli. Tecnicolor ★ Drammatico con canzoni

PIEMONTE (c. Nizza 32, t. 655.760) - La sola giovane. A. Lupo, A. Barnes. Colori. Vist. 18 ★ Drammatico

SAN CARLO (Nichelino) - I tuoi dì deserto. I. Minoz, R. Burton. Colori ★ Guerra in Africa

SPEZIA (c. Nizza 70, t. 683.071) - La sagga morte. Cesia Hill. Tec. Ap. 15 ★ Drammatico

DIANA (c. Regina Margherita 220) - Il Commissario Pepe. Ugo Tognazzi, Silvia Dionisio, Veronique Vendell. Techn. ★ Commedia satirica

DORA (c. Pr. Oddone 31, t. 484.923) - Eresia amara i figli dei figli. Irina Demick, Tecnicolor. ★ Mistificatorio

ROMA (v. S. Donato 40, t. 487.761) - Quei amanti nella loro pazzo, scatenata, malinconico corrida. T. Curtis, W. Chiari, Maria Dubois. Technicolor ★ Commedia satirica

ALBA (c. Giovanni Arduino 7, Stradella) - 3 Dei, O. Marshall, P. Finch, M. I. Sal. Techn. scope ★ Colossal storico

AMBRA (v. Ch. Saluzzo 17, t. 287.147) - Il pistolero dell'Ave Maria. I. Mann, L. Palazzi. Tecnicolor ★ Western

APOLLO (largo Cigna 66, t. 243.088) - Un maggiolino tutto matto. D. Jones, prod. Disney Techn. scope. Ap. 16.30 ★ Commedia famigliarissima ai ragazzi

LOIRA (v. Stradella 19 Campagna 11) - Ramada e Rama. Steve Reeves, Techn. ★ Mitologico

LUCENTO (v. Vercelli 150, t. 290.141) - Prega Dio e scavati la fossa. B. Cowgrill, Techn. Vist. 14 ★ Western

LUTERANO (v. Brasilia 16, t. 280.742) - Lisa degli occhi blu. Marisa Traversi, Silvia Dionisio ★ Commedia con canzoni

MASSAUA (c. L. Mazzola 102, t. 257.886) - Il sin Adiee dei millionari. Fred Mc Murray, Techn. 16.30 ★ Commedia

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 280.510) - 20.000 dollari sporchi di sangue. M. Ford, F. Sanchez, H. Rost. Techn. scope. Ultimo Tom e Jerry. Colori ★ Avventuroso

Riduzioni A.C.I.S. - E.N.A.L. — Cinematografi: Adriano, Alcione, Matteotti, Vittorio Veneto — Torino-Esposizioni: «Abano 70», ridotti ai Fiat — Alfieri: «Le miserie d'Monsieur Travet» — Carignano: «Lezioni d'Onore» — Erbe: «Francesco per nostra» ridotti Enal in via Rossini 6 — Ivrea: ridotti all'Enal — Lux: ridotti all'Enal in via Rossini 6 — Torino: ridotti all'Enal — Politeama Boiardo: ridotti all'Enal 40% alle casse.

spettacoli di provincia

BARDONECCHIA
SABRINA: «Il gran silenzio».
CARMAGNOLA
SPLENDOR: «Indiana».
CASELLE
ITALIA: «Sonda infarno e paradiso».
ROMA: «Un colpo all'italiana».
CHIERI
SPLENDOR: «Agente 007 al servizio segreto di sua maestà».
CHIERESE: «Il mercenario».
AUDITORIUM: «Una ragazza molto bella».
CHIVASSO
POLITEAMA: «Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova veneziano».
CINECITTÀ: «La battaglia d'Inghilterra».
MODERNO: «Le sinfonie del vizio».
CIRIÈ
CATALANO: «Ceva, certamente, una probabile».
ITALIA: «Quattro Cuori».
RICHARDI: «Un reed di king kong».
LANZO
NUOVO: «Cimitero senza croci».
PINEROLO
ITALIA: «La battaglia della Neretva».
NUOVO: «Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova veneziano».
HOLLYWOOD: «L'uomo, la vergine, il toro».
SOCIALE: «Io e sorella».
S. ANTONINO
MODERNO: «Killer di Santa».
SUSA
TRATTENE: «Il buono, il brutto, il cattivo».
GARIBALDI: «Cimitero senza croci».
CONTIN: «Sull'orso del Signore».

nel Piemonte

AOSTA

CORSO: Casa difficile cambiamento.
LUX: Occidente Wilde Kid.
ITALIA: Africa segreta.
SPLENDOR: O' cangaceiro.
GIACOSA: Topaz.
SAINT-VINCENT
NUOVO: Straziami ma di sesso se vuoi.
CERVINIA
DELLE GUIDE: Corpo a corpo.

NOVARA

ARENA: I ragazzi del dormitorio.
COCCIA: Isabella, duchessa dei diavoli.
ELDORADO: Africa segreta
FARAGGIANA: Topaz.
VITTORIA: Pensiero d'amore.
ARONA
LUX: Violenza al sole.
MODERNO: Nell'anno del Signore.
ROMA: Terrestre.
S. CARLO: L'accidente.
OMEGNA
SOCIALE: Il suo nome è Donna Rosa.
SPLENDOR: Cinco tramonti sulla loro pazza relazione carnale.
VERBANIA
APOLLO: Sindacato.
ARISTON: Mimmo per mimmo pazzo per mimmo.
IMPERO: Prossimo e te.
SOCIALE: Tutto o niente.
SOCIALE (Pallanza): Amore mio aiutami.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Topaz.
ANDRA': ... e poi arrivò un carro di soldi.
CRISTALLO: Il terribile incontro.
GALLERIA: Una su 13.
MODERNO: Quel maledetto ispettore Sorrak.
ACQUI
ARISTON: Amore mio aiutami.
BATTISTI: Chiese.
GARIBALDI: Chi?
CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: Cuk su 13.
NUOVO: Come, quando perché.
MODERNO: Il mistero dell'Ave Maria.
VITTORIA: Il suo nome è Donna Rosa.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Commissario.
IRIS: I due Nemici.
ITALIA: Roma il saccheggiatore.
MODERNO: L'investigatore Marlowe.
OVADA
LUX: Chi?
MODERNO: La lunga ombra gialla.
TORRIELLI: La vendetta degli dei.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Bye bye Barbara.

ASTI

SPLENDOR: Quando i fiocchi del mistero.
POLITEAMA: Vendetta dollari spari di sangue.
SALONE: La vendetta di Frankie Morello.
VITTORIA: L'amica.
LUX: Cinci dollari sono servono.
TEATRO: La ragazza che voleva morire presto.

CANELLI
RAGNO D'ORO: Tredici cavalieri all'ultima sparata.
NIZZA MONFERRATO
VERDI: Il morto comanda ma sbaglia.
AURORA: Radiografia di un corpo di reato.

CUNEO

FIAMMA: La bella mugnaia.
CORSO: Infanzia e vocazione di Giacomo Casanova veneziano.
NAZIONALE: La battaglia della Neretva.
ITALIA: chiuso.
ALBA
EDEN: Rosso sangue Uscire.
BRA
IMPERO: La bambolona.
POLITEAMA: Dopo il successo.
VITTORIA: La grande fuga.
MONDOVÌ
CORSO: Due volte Trinità.
ITALIA: Il sergente.
SAVIGLIANO
IRIDE: Una pioggia d'oro.
NAZIONALE: La grande fuga.
SALUZZO
ITALIA: 007 il servizio di Sua Maestà.
LIMONE
SPLENDOR: La valle degli dei.
IVREA
MODERNO: Il commissario Pepe.
LANZO
CITA: chiuso.

VERCELLI

ASTRA: Il commissario.
CENTRICA: Amori mala.
ITALIA: Africa segreta.
PRINCIPE: Fratelli Orsini.
VERDI: L'investigatore Marlowe.
VIOTTI: Distretto Investigativo.
BIELLA
APOLLO: Un carretto di 7 pellicce.
IMPERO: La battaglia della Neretva.
MANCINI: chiuso.
MAZZINI: I cani sono di una stessa razza.
TEATRO SOCIALE: Il corpo.
ODEON: La battaglia della Neretva.

in Liguria

GENOVA

TEATRO COMUNALE DELL'OPERA: Stagione lirica di abbonamento. Pubblicato Concerto diretto da Bernard Conz, violinista Bruno Giuranna, musiche di Telemann, Zafred e Brahms.
TEATRO STABILE «G. DUSE» ore 21: Operetta di Gherardo Gherardi, presentato dal Teatro Stabile della Liguria, con Lilla Brignone, regia di Antonio Calenda.
TEATRINO di piazza Majorca, ore 17.45: «Il romanzo» di Sacha Vian presentato da «La compagnia» di M. Giorgetti.
ASTOR: Verde... piccola grande.
GRATACIELO: Audio 102
LUX: e l'inglese sarà drammatico.
MARGHERITA: Love Boss... non perdete.
MODERNO: Isabella.
OLIMPIA: Topaz.
ORFEO: Il prof. dott. Guido Tersilli, primario della Clinica Villa Celeste.
PALAZZO: La straordinaria fuga del campo 14.
RITZ: Il compromesso.
SMERALDO: Anch'io sono una donna.
UNIVERSALE: Un assassino per 48 secondi.
VERDI: Il prezzo del potere.
ARISTON: Un uomo da disprezzare.
AURORA: Un uomo da marciapiede.
DIANA: La valanga degli dei.
DIONEO: I, erede.
IDEALI: Quintetto.
IMPERIALE: Un uomo da marciapiede.
LUX: Amore mio aiutami.
MANIN: La valle degli dei.
NAZIONALE: Si salvi chi può.
ODEON: Il mistero dell'Ave Maria.
ORFEO: Il profeta.
SANREMESE: Quanto costa morire.
ARMA DI TAGGIA
CERRI: Il grande vendicatore.
CAPITOL: Il mistero di Pechino.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Un uomo da Scala Wall.
ZENI: Servizi della macchina rossa.
OSPEDALETTI
ZENIT: Una pistola per Eva.
NOVA LIGURE
CORALLO: Indago e l'agnova.
VENTIMIGLIA
CINEMA TEATRO COMUNALE: La valigia degli dei.
EUROPA: La donna da marciapiede.
IMPERO: La battaglia della Neretva.

LA SPEZIA

CIVICO: Il compromesso.
COZZANI: La battaglia della Neretva.
DIANA: L'uomo per fare l'amore.
SMERALDO: Corrida di bambu.
ODEON: Nell'anno del Signore.
MONTEVERDI: Compagnia riviso Claudio Vitti.
MARCONI: Violenza al sole.
AGOSTINI: Zingari.
GOLDONI: Satanik.
IRIS: chiuso.
DON BOSCO: Il Gattopardo.
VOLTA: Volo nullo.
GIARDINO: chiuso.

in Emilia

PARMA

ARISTON: La mia notte di bionde.
CAPITOL: Love Story, una storia piena d'amore.
CENTRALE: I ragazzi del prossimo.
DUCALE: I fratelli Karamazov.
JOLLY: Diario segreto di una minorenne.
LUX: Sweet Charity con Ugo Tognazzi.
ORFEO: Africa segreta.
VERDI: Il nemico pubblico N. 1 ultima (Gian Maria Volonté) intenso e profondo.
ODEON: La notte addormentata nel deserto.
ROMA: Amore mio aiutami.
TRENTO: L'ultimo dei mohicani.
ASTRA: Tenerezza violenza.
OLIMPICO: Le incantevoli.
PICCOLO TEATRO: La vendetta di Fu Manchu.

PIACENZA

POLITEAMA: La ragazza di Tony.
APOLLO: Medea.
CORSO: Sonno Bollaio.
IRIS: Africa segreta.
ITALIA: La notte da marciapiede.
ROMA: La dottoressa del peccato.

Canzone per tre

Armando Sciuà presenta domani a Torino la canzone «Amo sentirvi» con Marisa e Vittoria Sallnas

concerti *all'Auditorium*

Un lord sul podio

John Barbirolli ritorna stasera a Torino per la stagione sinfonica della Rai

Questa sera all'Auditorium Lord John Barbirolli dirigerà la «Sinfonia n. 85» (La poule) di Haydn e la «Sinfonia n. 5» di Mahler.

Londinese di nascita (1899) e di formazione musicale ma di famiglia originaria Italiana, il direttore d'orchestra John Barbirolli si è largamente imposto non solo in Inghilterra, ma anche in tutta Europa ed in America, per le sue insigni doti d'interprete. Ritornando questa sera all'Auditorium egli presenta due sinfonie: una di tipo classico e una di carattere romantico.

La *Sinfonia n. 85* in sol min. fu composta da Haydn nel 1786, quando la sua rinomanza s'era già così diffusa negli ambienti musicali internazionali, da procurargli l'invito a scrivere alcune sinfonie per Parigi: sinfonie che vengono perciò comunemente denominate «Parigine», e che, se non possono sostenere il confronto con le successive e famose (e assai più perfette) «Londinesi», testimoniano tuttavia del notevole sviluppo già raggiunto nell'evoluzione dell'arte sinfonica haydniana. Secondo una tendenza assai diffusa a quell'epoca, ad alcune di queste sinfonie i francesi conferirono uno speciale titolo; e quella ora in programma fu denominata «La poule» non per il carattere generale, ma solo perché nel secondo tema dell'Allegro «Allegro spiritoso» (costituito da una croma puntata dell'oboe e ripetuta) si volle avvertire il chiocciare della gallina.

La *Sinfonia n.5* in do diesis min. di Mahler, nel suo ampio sviluppo (di circa un'ora e un quarto) riflette quel profondo — e mai risolto — contrasto tra il proprio «io» e le alte aspirazioni ideali dell'autore, le quali parvero realizzarsi nei *Lieder*, ma non nel complesso dell'opera sinfonica. Eseguita a Colonia nel 1904 la *Sinfonia* è strutturata in cinque parti, che in qualche punto

IN INGHILTERRA PARREBBE DI SI'

Cani, gatti e pesci rossi hanno diritto alla mutua?

Lo ha affermato un esperto in un'aula di tribunale - Sempreché i loro padroni siano disoccupati e non possano provvedere al mantenimento

nostro servizio particolare

Londra, venerdì sera.

Gli animali domestici — che gli inglesi chiamano con il vezzeggiativo di «pets» — hanno diritto all'assistenza sociale, quando il loro padrone si trova in ristrettezze economiche? La domanda, in un altro Paese, sarebbe assurda. Ma in Gran Bretagna, ove lo Stato è pronto a soccorrere il cittadino dalla culla alla tomba, è argomento di accesi dibattiti. Nella polemica, viene coinvolto anche il ruolo ideale dello «Stato benefattore» ideato dal liberale Beveridge durante l'ultima guerra, realizzato dal governo laburista di Attlee e preservato anche dai conservatori.

I *pets* in Gran Bretagna godono di uno *status* quasi umano. Talvolta anche superiore: difatti, la società per la protezione degli animali vanta l'attributo di «reale», che è negato alla società per la protezione dei bambini. In questo quadro speciale e psicologico, non appare del tutto illogico che si dibatta il diritto dei cani e dei gatti ad un vitto decente anche quando il padrone è stato colpito dalla cattiva sorte economica.

La disputa è sorta a proposito di una dichiarazione resa al tribunale di Wareham, nella contea del Dorset, dall'ispettore Paul Chamberlain, della *Società reale per la protezione degli animali*.

Il processo era a carico del signor William Miller e di sua figlia, signora Barbara Chappell, sui quali gravava l'accusa infamante, almeno in Gran Bretagna, di crudeltà verso due cani di loro proprietà.

Gli accusati si sono difesi affermando che versavano in condizioni economiche sfavorevoli, per cui non avevano il denaro necessario per dare un vitto sano e sufficiente alle due bestiole.

L'ispettore Chamberlain ha ribattuto: *«Se una persona è disoccupata o non è in grado di provvedere al vitto dei propri cani, essa ha diritto a chiedere un sussidio supplementare al ministero per l'Assistenza Sociale»*. Questa dichiarazione, fatta da un esperto in un'aula di tribunale, ha subito destato enorme interesse, dato che sono milioni le famiglie di inglesi con cani e gatti e i disoccupati sono più di 600.000.

Fausto Fronini

Ancora un attacco sventato

Sparatoria a Vercelli tra metronotte e ladri

Vercelli, venerdì sera.

(m. n.) Ancora in azione stanotte a Vercelli la banda che svaligia i negozi di elettrodomestici. Ha condotto numerosi «colpi» in città ed a Santhià ed è ancora in fuga.

L'ultimo attacco, fallito, aveva per obiettivo il negozio della ditta elettrodomestici di Ernesto Bellomo, sito in via Duchessa Jolanda 1 angolo piazza Risorgimento della nostra città, una delle strade più centrali. Già alcune notti fa c'era stato, pare sempre da parte della stessa banda, un tentativo del genere in danno del Bellomo, tentativo che era andato a vuoto perché i ladri furono indotti a desistere dalla presenza di un gruppo di nottambuli che stavano rientrando.

Questa volta sono stati due metronotte a metterli in fuga. Il fatto è accaduto verso le 3. A quell'ora si fermava dinanzi al negozio del Bellomo la solita auto (perché pare sia sempre questa la macchina usata, un'Alfa Romeo GT 1750 targata To) e ne scendevano quattro persone che si portavano presso la serranda del negozio e prendevano ad armeggiarvi intorno nel tentativo di tagliare le maglie con apposite cesoie (secondo la consueta tecnica). Ecco apparire improvvisamente, in giro d'ispezione due vigili notturni. I quattro svelti balzavano sulla loro auto, che era stata lasciata con il motore acceso, e fuggivano per via Duchessa Jolanda e piazza Zumaglini e infilavano il corso Libertà per dirigersi verso Torino.

I metronotte, dopo aver intimato l'alt, avevano messo mano alle pistole e sparavano due colpi in aria a scopo intimidatorio; quindi avvertivano polizia e carabinieri. Veniva data immediatamente la caccia ai fuggiaschi con posti di blocco e rastrellamenti a largo raggio, ma per ora senza alcun esito.

Nuovo personaggio nel «caso» Lavorini

Viareggio, venerdì sera.

(f. g.) La polizia starebbe sottoponendo a perizia calligrafica cinque lettere anonime, contenenti interessanti riferimenti al «caso» Lavorini. Le missive sarebbero state scritte da un viareggino, una persona anziana

A Raquel piace il Jumbo

Raquel Welch si è detta entusiasta del nuovo «Jumbo 747» che l'ha portata in volo da New York a Londra (Telefoto)

oggi festeggiamo

S. Raimondo; S. Emerenziana; S. Frattuoso; S. Ildefonso.

OGGI, venerdì 23 gennaio, il Sole è sorto alle 7,33 e tramonta alle 16,50.

Riso al forno

Imburrate una teglia e adagiatevi sul fondo uno strato di risotto. Su questo disponete uno strato di fettine di formaggio (gruviera o altro), poi uno di zucchine fritte. Coprite con altro risotto e cospargete la superficie di un misto di pane grattato, parmigiano e qualche fiocchetto di burro.

Il segreto per essere "in,,

Nina Ricci: "Il profumo deve penetrare nella pelle,,

Essere «in»: un insieme di scoperte, manie e snobismi che si bruciano e si rinnovano di continuo. Adesso però, con un 1970 ancora tutto da riempire, qualche neologismo è d'obbligo. Novità da prendere sul serio e novità che merita conoscere soltanto per sorridervi su: non c'è che l'imbarazzo della scelta.

La nuova bellezza vuole il profumo non solo sulla pelle ma «nella» pelle: proprio quello che ci vuole perché l'aroma diventi personalissimo e audacemente intimo. Questa almeno la convinzione di Nina Ricci, che ha creato una crema spray a base dei suoi celebri Air du Temps e Capricci. Il prodotto, che ha la piacevole consistenza di una spuma, si spalma sul corpo dopo la doccia e si lascia penetrare per qualche minuto: intriderà la epidermide senza lasciare la minima traccia di unto. Un unguento da regina di Saba perfettamente allineato con la nuova moda orientaleggiante, insomma.

Per quanto riguarda le due varianti, Air du Temps è adatto a chi preferisce gli aromi giovani e briosi, Capricci invece è dedicato a chi dell'eterno e ormai polverosissimo stile da «eterna ragazzina» proprio non ne può più. Ovvio che il trucco complementare sarà sullo stesso tono languidamente prezioso: non più fondotinta massicci e pietrosi ma un maquillage che la pubblicità promette leggero come un velo di chiffon. E' quello di Caron, a base di una leggera crema rosa madreperla che diventa perlacea sotto la cipria in polvere.

Non c'è problema

Un qualificato periodico femminile ha il merito della scoperta. L'espressione frenetica mente alla moda nell'anno passato, quel «fammi capire» che intervallava il più delle volte a sproposito qualsiasi discorso della signora alla moda non usa assolutamente più. Sostituita trionfalmente dalla nuova espressione «non c'è problema» che da qualche tempo a questa parte significa non più soltanto accordo ma anche impazienza, disgusto, indifferenza o vivissima contrarietà.

Nuovo anche "lui,,

La giacca si porta solo in ufficio

Dopo averlo tanto lodato quando si lasciava convincere a mettersi in smoking, affrettarsi oggi a spiegargli che in bianco è zero sono ormai acceltabili soltanto i pinguini e i terzini della Juventus, che non si è mai visto niente di più triste del cravattino rigorosamente applicato sotto il colletto duro, che di sera l'uomo di oggi vive in soft look. Vale a dire, e lo spiega l'autorevole «Uomo Vogue», che oggi la giacca si infila per lo sport, magari per l'ufficio ma assolutamente mai per la cena o i balli a lume di candela. In questo caso, maniche di camicia e gilet.

Spumose e morbide le prime come quelle di un personaggio di Dumas, ricavato da un tessuto d'arredamento il più vecchio e il più liso possibile il secondo. Tra i gilets più belli, quelli tirati fuori da «mantovane» del salotto buono della nonna, con fiori a piccolo punto o arabeschi di velluto Art Deco.

Rubrica a cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* l'ingresso di Marte nel Segno stimola i geni temerari e intraprendenti. Sono sconsigliati gli spostamenti in genere. Agire calmi. *Sentimenti:* anche nel settore affettivo occorre moderare la fiamma della passione. *Salute:* minacciata da «febbri di origine infiammatoria».

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* nel caso di contrarietà, dimostrate sangue freddo e padronanza dei nervi: ciò servirà ad aumentare stima e rispetto. *Sentimenti:* pericolo di conflitti di autorità in seno alla famiglia. State mansueti. *Salute:* al primo accenno di un rialzo termico chiamate il medico.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* Mercurio, in dissonanza con la Luna, non sostiene i mezzi di comunicazione. Nel pomeriggio parlate poco e scrivete meno. Prudenza. *Sentimenti:* allontanatevi dalle persone che hanno tendenza a sfruttare. Isolatevi. *Salute:* Pericolo in auto. Meglio non muoversi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* allargate il giro delle conoscenze che, in un modo o nell'altro, possono sempre tornare utili agli effetti del vostro lavoro. *Sentimenti:* la salute incita al dubbio. In caso di visite fate la faccia allegra. *Salute:* Nettuno, offeso, incide negativamente sulla sfera psichica.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* un viaggio imprevisto a posto sotto i migliori auspici ed è suscettibile di procurarvi lauti guadagni. Operate con diligenza. *Sentimenti:* per alcuni una delusione d'amore, per altri partecipazione a feste. *Salute:* nel complesso discreta. Non praticate sport violenti.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* non esitate a raggiungere una persona che vi offre una buona occasione per incrementare i guadagni. Superatività mentale. *Sentimenti:* in amore sorvegliare i giovani che passano frequentare gente dubbia. *Salute:* pienale l'equilibrio psicosomatico.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) *Affari:* la dissonanza, in mattinata, della Luna con Urano, annuncia quasi sempre, imprevisite complicazioni, cattive notizie, disguidi. *Sentimenti:* conservare l'armonia in famiglia, anche se vi costa qualche sacrificio. *Salute:* scossa quella del meteoropatici. Crisi nervose, irascibilità.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) *Affari:* nel pomeriggio, con le dovute precauzioni, si possono tentare speculazioni finanziarie che celano un minimo rischio. Prudenza. *Sentimenti:* oggi cercate di rimanere in casa a ricevere gli amici, oppure andate da loro. *Salute:* minaccia di ustioni per incendio.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* seguite quelli già avviati. Se possibile non date l'avvio ad iniziative importanti e impegnative. Stare alla finestra. *Sentimenti:* le radiazioni planetarie sono propizie per i dolci incontri d'amore. *Salute:* intossicazioni di lievi di viaggio. Velocità moderata in auto.

CAPRICORNO (22 dic.-31 gen.) *Affari:* è il momento di prevenire pareri della situazione personale. Vagliate opportunamente anche la eventualità di un nuovo lavoro. *Sentimenti:* sforzatevi di capire i giovani e andate loro incontro, apertamente. *Salute:* non commettete imprudenze sportive. Pericolo nel fuoco.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* la Luna in rientrato certi progetti momentaneamente abbandonati. Rinviate le decisioni che oggi potrebbero essere errate. *Sentimenti:* la serata è invitante per i segni del cuore. Non abbiate esitazioni. *Salute:* migliore nella seconda parte della giornata. Autocontrollo.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* gudono della benevolenza celeste, in particolare quelli che hanno rifiessi con l'elemento liquido, il turismo, la pubblicità. *Sentimenti:* mancate promesse, una delusione negli affetti, scambio di sogni menzogne. *Salute:* precauzioni contro il freddo. Pericolo negli sport violenti.

la posta dei lavoratori

Scatto o no?

D. — Sono pensionato dell'Inps ed ho compiuto 65 anni. Avrò uno scatto di pensione o no?

E. Rolandi - Sanremo

R. — *La sua pensione sarà elevata a 25.000 lire mensili se attualmente è di importo inferiore, perché tale è il trattamento minimo che la legge garantisce ai pensionati dell'Inps che abbiano più di 65 anni. Se invece lei percepisce già una pensione di importo pari o superiore a 25.000 lire il mese, il suo trattamento resterà invariato anche dopo il compimento del 65° anno di età.*

* *

D. — Lasciando definitivamente l'impiego, un lavoratore che fruisca della pensione di anzianità e possa far valere più di 40 anni di contributi, può chiederne la riliquidazione prima di aver compiuto i 60 anni? Fadalti - Viareggio

R. — *No, potrà farsela riliquidare in rapporto al 74 per cento della retribuzione media dei tre anni più favorevoli dell'ultimo quinquennio soltanto a 60 anni*

c. p.

Tutto bocce per 33 ore

Si inizia la maratona al Mossetto

La maratona delle bocce comincia domani a Torino. La «33 ore», una gara ormai classica che conclude l'attività «indoor», prende il via alle ore 15,30 nel grandioso bocciodromo del Mossetto in Lungodora Agrigento 16: si concluderà a mezzanotte di domenica, senza alcuna interruzione, con una serie di partite (135 in totale) che impegneranno i protagonisti della competizione in un «exploit» atletico di proporzioni considerevoli.

Si giocherà continuamente, mentre a turno i protagonisti si concederanno qualche breve pausa sui lettini appositamente allestiti dagli organizzatori all'interno del bocciodromo. Un po' come succede ai ciclisti impegnati nelle «sei giorni».

I bocciofili hanno continuato l'attività nei mesi invernali, al caldo dei bocciodromi sempre gremiti di pubblico. Questa «33 ore» è l'appuntamento più importante e prestigioso della stagione al coperto: saranno in gara, tra gli altri, due campioni mondiali (Andreoli e Macocco), quattro ex iridati (Barocito, Benevene, Braguglia e Granaglia) e molti giocatori che hanno rivestito la maglia azzurra (Caudera, Grangetto, Cremo, Morelli, Selva, Suini e Val).

Si assisterà quindi ad incontri molto interessanti e «tirati», soprattutto per l'alta levatura tecnica di tutti: trenta giocatori partecipanti; alle 24 di domenica, al termine cioè della gara, risulterà vincitrice quella squadra che meglio avrà saputo superare le difficoltà psico-fisiche che in un così lungo periodo di gioco continuo sono notevolissime.

Il Gran Premio Campagnolo e il Trofeo Tuttobocce hanno un monte-premi di oltre un milione di lire in assegni d'oro, oltre all'artistica e monumentale coppa che andrà alla società della squadra vincente.

Alcuni dati tecnici: per tre volte ognuna delle dieci formazioni affronta — in incontri della durata effettiva di un'ora — le altre nove squadre, giocando complessivamente 27 ore. Al termine di ogni ora verranno assegnati 2 punti alla squadra che si trova in vantaggio, i punto ad ognuna delle due formazioni se si trovano in parità e zero punti alla coppia che è in svantaggio.

Un pronostico: leggera preferenza per la Rivorodese che allinea Benevene (vincitore dell'ultima edizione disputatasi a Cinevra), Balbi (recente vincitore della «15 ore» svoltasi domenica a Pinerolo) e Selva.

il medico della famiglia

La lingua grossa

La signora P. N. scrive:

«So che è del tutto normale che i bambini piccoli sbavino continuamente, ma il nostro bambino di quattro anni continua a sbavare e vorrei sapere se anche alla sua età la cosa deve considerarsi normale».

— Può darsi, ma lei farebbe comunque bene a consultare un medico, perché forse il fenomeno è provocato da una lingua troppo grossa o da difetti nella dentizione.

Una lettrice domanda:

«E' vero che la tubercolosi polmonare si può curare con delle medicine?»

— Sì. L'uso di certi farmaci, quali la streptomicina o l'isoniazide si è rivelato più efficace per la cura di questa malattia, di quanto non lo sia un prolungato riposo ed un cambiamento di clima.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

YAIA-SKI CLUB COURMAYEUR

VI CAMPIONATO NAZIONALE DI SCI PER PUBBLICITARI TROFEO YAIA

III INCONTRO INTERNAZIONALE DELLA PUBBLICITÀ TROFEO SORMANI ARREDAMENTI

VI COPPA AMICI DELLA PUBBLICITÀ

COURMAYEUR 30-31 GENNAIO - 1° FEBBRAIO

Per informazioni rivolgersi alla Yaia via De Amicis, 17 - Tel. 854.583

GALLERIA BODDA
VIA CAVOUR 28 - TORINO - TEL. 512.762
ore 17,15
Prosegue eccezionale
ASTA
di realizzo opere dell'800 ed antiche, mobili e vari

CALCIO E CAVALLI, TENTIAMO DI INDOVINARE

Il "13,, in campo

Fabbri insidia la Juventus

X-2 BOLOGNA (13) - JUVENTUS (2) — I bianconeri potrebbero alla nona vittoria consecutiva. Il Bologna ad un'affermazione di prestigio: ma contro lo squadrone di Rabitti difficilmente gli emiliani andranno oltre il pareggio.

1 CAGLIARI (28) - BRESCIA (3) — La prima contro l'ultima in classifica: il Brescia, salvo clamorose sorprese, non potrà far altro che cercare di limitare il passivo.

1 L. VICENZA (17)-PALERMO (9) — Squalificato il campo per due giornate i veneti dovranno giocare sul «neutro» di Brescia. Il Palermo comunque in trasferta ha conquistato soltanto due punti su undici disponibili.

1-X MILAN (30) - LAZIO (13) — I rossoneri stanno disputando un torneo sconcertante, ad alti e bassi: domenica scorsa hanno segnato cinque gol a Bari, domenica prossima potrebbero anche essere costretti al pareggio a San Siro dalla modesta Lazio.

1 NAPOLI (20) - BARI (13) — I partenopei, rilanciati dal clamoroso successo a Firenze, sono nettamente favoriti: il Bari si chiuderà in difesa, ma con poche speranze di cavarsela.

1-2 ROMA (18) - VERONA (13) — La Roma non ha problemi di classifica: una nuova vittoria estrometterebbe forse il Verona ai limiti della zona retrocessione.

X-2 SAMPDORIA (13) - FIORENTINA (21) — Su otto partite in casa, i blucerchiati ne hanno vinta soltanto una: per i viola un'altra battuta d'arresto significherebbe l'addio ad ogni residua speranza di scudetto.

1-X-2 TORINO (19) - INTER (21) — Cadè al seconto sarebbe di un parreggio. Herrberio invece «deve» vincere: ma il contropiede granata potrebbe giocare brutti scherzi ai «magi».

1-X CATANIA (21)-REGGINA (23) — I calabresi finora in trasferta sono in perfetta media inglese, e cercheranno di mantenerla anche a Catania. Ma non sarà facile.

X-2 PISA (28)-GENOA (14) — I rossoblù sono in ripresa, ma quello di Pisa è un campo difficile: la squadra toscana ebbene vincere per non allontanarsi troppo dalla zona promozione.

1-2 TARANTO (14) - MONZA (19) — La formazione locale ha avuto un'impennata domenica scorsa andando a vincere a Como: ma sul proprio campo si è imposta finora una sola volta, ed è stata sconfitta tre volte.

X-1 SAVONA (19) - SPAL (22) — Serie C, girone B: gli ospiti tecnicamente sono più forti, ma la squadra ligure difficilmente si farà battere sul proprio campo.

X CROTONE (19)-LECCE (22) — Serie C, girone C: il Lecce punta alla promozione, ma sul terreno del Crotone non rischierà troppo. Un punto accontenterebbe tutti.

Il "12,, in pista

2-1. PARIGI (Vincennes), Prix d'Amerique (trotto; fr. 700.000, m. 2000; 15 partenti). Il pronostico è per Upsalin (gr. 3) ed Une de Mai (gr. 1).

X-1. TRIESTE (Montebello), Premio del Terrano (trotto; lire 1.370.500, m. 2400; 9 partenti). Oscar (gr. X) è in posizione molto favorevole; sempre pericolosa la regolarissima Perma (gr. 2).

2-X. MILANO (San Siro), Premio Urio (trotto; L. 1.379.500, m. 1600; 11 partenti). Una leggera preferenza per Taylor (gr. 3) e Sadur (gr. X).

1-X. FIRENZE (Mollina), Premio Lamarrino (trotto; L. 879.500, m. 1600; 11 partenti). Una corsa molto difficile; qualche possibilità a Thelonius (gr. 1) ed a Mattusalem (gr. X).

1-1. PALERMO (Favorita), Premio Salerno (trotto; L. 722.500, m. 2000; 9 partenti). La scelta dovrebbe restringersi a Rio de Prado (gr. 2) e Cardillo (gr. 1).

1-2. NAPOLI (Agnano), Premio Villa Reale (galoppo; L. 1 milione 270.000, m. 2200; 10 partenti). I migliori sembrano Preture (gr. 1) e Piratoni (gr. 2).

A Napoli la Tris

(c. r.) Tris di galoppo, questa settimana: la sapita Napoli, i concorrenti saranno 13. La corsa prescelta è il Premio Donizelli (L. 1.520.000, m. 1700) e vi prenderanno parte: Endo (53 ½ S. Panzera), Tudor Reign (58 S. Alsori), Guy Fawkes (56 A. Vinci), Nay (55 ½ F. Mangiacotti), Rapallo II (54 ½ L. Raleigh), El Segador (53 ½ O. Peraf), Antar (53 ½ G. Fucciatti), Gardone (52 ½ Rozza), Maurizio (50 ½ P. De Dominicis), Debaré II (50 C. Forte), Perfect (48 ½ H. P. Linderig), Pan (48 ½ G. Bruca), Calvados (47 R. Natalone). Turinik (43 A. Turicella), Tava (45 A. Lol).

La forma di questi cavalli non è certo entusiasmante. Il pronostico, quindi, è frutto soprattutto di impressioni: in caso di dovesse tenere la rosa dei migliori dovrebbe comprendere El Segador, Debaré II, Tudor Reign, Guy Fawkes, Antar e Endo. Se invece la pista dovesse essere pesante El Segador e Debaré II hanno poche speranze.

La gara è in programma alle 16,55; la riunione napoletana avrà inizio alle 14 e comprende altre sei corse.

STAMPA SERA
Venerdì 23 - Sabato 24 Gennaio 1970

notizie dello sport

9
Anno 102 - Numero 17

Torino, una partita da vincere

SALA, un gol all'INTER

Il centravanti «provvisorio» dei granata ha imparato a giocare nelle file nerazzurre

Claudio Sala, un artista del pallone

«Sala, nonostante trascorsi cinque mesi da quando lei è arrivato a Torino, l'ambientamento, l'affiatamento con i nuovi compagni e la confidenza con il gioco voluto da Cadè non costituiscono più un problema. Ritiene di aver espresso il meglio?».

«Di solito sono il più severo giudice di me stesso. Ritengo, però, che, nel complesso, le cose siano andate abbastanza bene. Non credo di aver dato il massimo, so di poter fare di più».

«Ha dei rimpianti?».

«I gol. Con un pizzico di fortuna in più ne avrei segnati tre o quattro. Invece mi resta la consolazione di una rete realizzata in Coppa Italia a Vicenza, un magro bottino davvero. Nel calcio si può anche giocar bene senza segnare ed io, d'altra parte, non ho la pretesa di essere un cannoniere. Nel bilancio mi manca, tuttavia, la gioia di un gol segnato a Torino, un gol che ripaghi il pubblico».

«Pare che i responsabili della Nazionale, abbiano deciso di tenerla sotto osservazione in vista di una possibile convocazione per il Messico, sia pure come riserva. Che ne dice?».

«Per il momento la Nazionale non rappresenta un traguardo immediato. Sono giovane, ho tempo per la maglia azzurra. Essere tenuto d'occhio è una spinta. Vorrei soltanto avere l'occasione per arricchire la mia esperienza internazionale, mi basterebbe giocare nella "Under 23"».

«Domenica c'è Torino-Inter, una partita di cartello. Lei è cresciuto nel vivaio nerazzurro e potrà prendersi una rivincita».

«Segnare contro l'Inter rappresenterebbe una grossa soddisfazione, ma non sarà facile. L'importante è che il Torino conquisti un risultato positivo. Per l'Inter la gara è decisiva. Se la squadra di Heriberto vuol reinserirsi nel dialogo per lo scudetto, non deve perdere un colpo oltre a sperare nelle disgrazie altrui. In altre parole, deve vincere a tutti i costi. Noi non abbiamo questo assillo e possiamo giocare con tranquillità. Battere l'Inter non è semplice anche se, nelle ultime due trasferte del torneo, ha perso regolarmente».

«Quale ruolo avrà il Torino in quest'ultima fase del campionato?».

«Dal momento che dovremo ospitare tutte le aspiranti al titolo, saremo gli arbitri della situazione e, come tali, imparziali con tutti».

Juventus - Il tedesco, stamane, non si è allenato

Haller si o no a Bologna?

Helmut: "Sarò in campo!„ - Il pronostico di Anastasi

Haller si o no a Bologna? Il giocatore tedesco stamane non si è allenato (lamenta un fastidioso dolore alla coscia sinistra), negli ultimi tempi è stato preso a calci in tutte le parti del corpo e delle gambe specificatamente: muscoli, ginocchia e caviglie sono stati messi a dura prova dalla rudezza di chi voleva fermarlo a tutti i costi. Guarita la gamba destra, adesso si è ammalata quella sinistra. Già ieri, al termine della partita di collaudo, Haller aveva avvertito un fastidioso dolore. «Non mi posso muovere in scioltezza», aveva precisato.

Stamane è rimasto a riposo, e con lui, Furino che accusa dolori al ginocchio destro. I massaggiatori dicono che non si tratta di mali preoccupanti tali da impedire al due centrocampisti di essere in campo a Bologna. Anche Haller, nonostante le incertezze di questi giorni, è deciso a giocare. L'incontro di Bologna è troppo importante per la Juventus, perché egli lo diserti. Ragioni cavalleresche, perciò, nel recupero di entrambi i giocatori: due pedine insostituibili nel gioco della Juventus.

Tutti gli occhi su Bologna, per vedere fin dove arriva la Juventus. Il rischio questa volta, è per la squadra bianconera mentre il Cagliari ospita un derelitto Brescia. Si intrecciano i pronostici sul tentativo di battere il record del girone unico a sedici squadre (nove vittorie consecutive in campionato) e di uguagliarne un altro (cinque vittorie consecutive in trasferta). Tutti, quasi, d'accordo: la Juventus non ce la farà; per molti, anzi, non è un pronostico, ma una speranza. Tutti d'accordo meno i bianconeri, naturalmente.

Anastasi, ad esempio, dice:

«Se Scopigno e Lucchi credono di demoralizzarci dicendo che noi a Bologna perderemo, si sbagliano. Semmai ci danno un'ulteriore carica. Nessuno ignora le difficoltà che il confronto di domenica prossima comporta, ma nemmeno dobbiamo ignorare che, in 9n dei casi, vinciamo da otto giornate e che, pur rispettando tutti, possiamo anche non avere paura di nessuno. Dovessimo anche perdere, pazienza, proveremmo a vincere la domenica successiva».

«Meglio in casa o fuori quella Bologna, per battersi?».

«Considerate le precedenti esperienze, tutto sommato è meglio affrontarlo sul suo campo. A Torino ci ha bloccati già in due occasioni, vedremo che cosa succederà cambiando campo».

«Il vostro programma varia comunque».

«No, anche a Bologna giocheremo per vincere e non per raggiungere il record. Questo è il nostro scopo domenicale».

«Un pronostico ragionevole quale può essere?».

«In partenza almeno il pareggio, poi vedremo».

fr. c.

MONTECARLO, ORE 7: TUTTO FINITO SENZA SORPRESE

Porsche per la terza volta

Waldegaard-Helmer e Larrousse-Gelin sulle 911S ai primi due posti - Nicolas-Roure (Alpine 1300) terzi Sesta e ottava le Lancia di Ballestrieri e di Barbasio - Buona prova delle Fiat 128 e 124S guidate da privati

Alla fine della lunga battaglia

Classifica provvisoria:
1. Waldegaard-Helmer (Porsche 911)
2. Larrousse-Gélin (Porsche 911)
3. Nicolas-Roure (Alpine-Renault 1300)
4. Andersson-Thorselius (su Porsche 911)
5. Clark-Ferrier (Ford-Escort)
6. Ballestrieri-Audetto (Lancia 1600)
7. Makinen-Liddon (Ford-Escort)
8. Barbasio-Mannucci (Lancia Fulvia)
9. Salomon-Saintigny (su Citroën DS 21)
10. Charrier-Castel (Alpine-Renault 1300).

Waldegaard, vincitore per la seconda volta consecutiva al volante di una Porsche, stamane all'arrivo a Montecarlo

dal nostro inviato

Montecarlo, venerdì sera.

Chiodi arrecati o no, la Porsche ha concluso da dominatrice il Rallye di Montecarlo, terminato questa mattina dopo 5 mila chilometri di percorso e 15 prove speciali di velocità. Si è ripetuto lo stesso identico risultato dello scorso anno: 1. Waldegaard, 2. Larrousse, entrambi sulle 911 S-Rallye. E' la terza volta consecutiva che la Casa tedesca ottiene due vetture ai primi tre posti del Rallye. Cominciò nel '68 con Elford e Toivonen. Quasi a sottolineare questa consuetudine, Waldegaard e Larrousse si sono presentati insieme sulla banchina del porto, e la parata è stata trionfale, secondo un costume che sottolinea le vittorie più importanti. Lampi dei fotografi, ronzio delle cineprese, urla in svedese a salutare il biondo Waldegaard, che ha ospitato il navigatore Helmer e Larrousse e Gélin sul tetto della sua macchina.

Con le strade asciutte di questo Rallye le «911-S» non hanno avuto rivali. I coupé della Casa tedesca (motore sei cilindri, boxer raffreddato ad aria, 2341 cmc, 240 cavalli, 960 chilogrammi di peso, 250 km orari di velocità con rapporti lunghi) hanno cominciato ad imporre la forza dei loro cavalli nel percorso comune e l'hanno confermata questa notte nel circuito finale.

Dopo la vettura, due parole sui vincitori. L'anno scorso erano quasi degli sconosciuti. Oggi i loro nomi nel mondo dei rallyes sono noti come quelli di Stewart o Ickx nei grandi premi. Bjorn Waldegaard ha 28 anni, è figlio di un contadino svedese, e contadino (ad alto livello) pure lui.

Lars Helmer, basso e robusto quanto Waldegaard è alto e magro, ha 30 anni. E' scapolo, mentre Bjorn è sposato ed ha un bambino.

I due svedesi hanno contenuto questa notte l'offensiva tedesca di Nicolas-Roure, che hanno tentato il tutto per tutto. La coppia francese, però, non ha retto al ritmo delle Porsche e la loro Alpine-Renault questa notte è scesa dal secondo al terzo posto. Larrousse, infatti, per ubbidire agli ordini del d. s. Steinemann, si è lanciato all'inseguimento di Nicolas e con una progressione favolosa l'ha superato. Delle sette prove speciali del circuito della montagna, cinque sono state vinte da Larrousse, una da Waldegaard (che è giunto secondo sei volte) e una da Nicolas.

La classifica generale provvisoria in complesso, non appare molto mutata rispetto a quella stilata, dopo il percorso comune Monaco-Chambéry-Monaco: Waldegaard, Larrousse, Nicolas, Andersson (terza Porsche), Clark (Ford), Ballestrieri (Lancia), Makinen (Ford), Barbasio (Lancia). L'unico assente, purtroppo, è Lampinen, pilota di punta della Lancia dopo i ritiri di Kallstrom, Munari e Fall.

Per la casa torinese il Rallye di Montecarlo sembra «stregato». Da anni, con generosità cerca di vincerlo, spesso è andata vicinissima al successo, mai ha avuto la soddisfazione di raggiungerlo. Questa volta due «fuorigiri» demolitori (Munari, Fall), e noie al motore (Kallstrom) hanno diminuito la possibilità della squadra corse. Lampinen, nella notte, il è rivesciato, ed è stato il colpo finale. Resta la soddisfazione della prova offerta dai due italiani Ballestrieri e Barbasio. Ballestrieri è sesto e Barbasio ottavo (Fiat, sulla Escort, si è ritirato nell'ultima prova).

Resta da sottolineare anche la gara degli altri italiani, in particolare di quelli Fiat. Hanno terminato in gruppo il Rallye Trombetto, Paganelli, Rubbieri sulle 124 spider, Ceccato, Rinda, Smania sulle Fiat 125 special del gruppo 1, cassa le stesse che vedete sotto il portone di casa. In più Rubbieri, toscano e Cavriani, veneto, hanno vinto il gruppo 3 (gran turismo) con la loro 124 spider.

Michele Fenu

Uno dei due è di troppo sulla via di Benvenuti

Little-Pace, sfida Usa

L'incontro stasera a Roma - Di scena anche Duran

dal nostro inviato

Roma, venerdì sera.

Freddie Little, il «professore», ha trovato a Roma la sua America. Venne in Italia per la prima volta quindici mesi fa, per umiliare crudelmente Sandro Mazzinghi e da allora è diventato praticamente una delle pedine più importanti della stagione pugilistica romana. E' tornato fra noi per mettere k.o. Boy Nando e per pisgare Carmelo Bossi e si è conquistato senza riserve la simpatia degli sportivi romani che sarebbero disposti ormai a considerarlo uno dei loro, se non fosse per il colore della pelle. Little ha potuto far apprezzare da noi la sua arte finissima di fuoriclasse, misconosciuta in America dove anche un campione può fare la fame se non entra in un determinato «giro», ha raccolto e raccoglie dollari a palate, mentre a casa doveva accontentarsi di briciole.

Per questo la sua America è qui, ed il «professore» è deciso ad approfittarne fino in fondo. Gli hanno offerto un incontro scomodo, che lui avrebbe evitato, se fosse stato possibile: una sfida tra negri, con il suo eterno rivale Eddie Pace, che una volta riuscì a batterlo pur finendo sconfitto nella rivincita. E' un rischio, in Italia, un match fra stranieri, lo si accoglie sempre con sospetto, con il timore che i due protagonisti si accordino per abbindolare la folla. Sabbatini, l'organizzatore, stavolta ha tuttavia rischiato giusto: Little e Pace si odiano cordialmente, sanno benissimo che, nella corsa verso il titolo di Benvenuti, o comunque verso un incontro «amichevole» con Nino, uno dei due è di troppo.

Sarà quindi una sfida aspra, sincera, nella quale Eddie Pace, tecnicamente inferiore ma dotato di risorse fisiche eccezionali e di un temperamento irriducibile, giocherà il tutto per tutto per contrastare il passo ad un avversario più forte sulla carta ed oltretutto avvantaggiato dall'appoggio del pubblico.

Per chi vince — questa è la promessa di Sabbatini — c'è un incontro con Benvenuti, per una borsa che potrebbe aggirarsi sui quindici milioni. Ed anche se Nino, dopo le vaghe promesse dei giorni scorsi facesse marcia indietro, per il vincitore di stasera sarebbero pronti Duran o Mazzinghi ed una sempre convincente montagnola di dollari. Di fronte a questa prospettiva, cade ogni sospetto: Freddie ed il suo barbuto connazionale si batteranno con tutta la loro energia, per avvicinarsi al vertice, dove Benvenuti li aspetta.

La riunione romana ha in Carlo Duran un'altra attrazione. L'italo-argentino, come tutti i pesi medi di grido, insegue anche lui Benvenuti e non può considerarsi né battuta d'arresto né mezze figure. Stasera deve affrontare il californiano Doug Huntley, un dignitoso pugilatore che ha frequenti impennate d'orgoglio, grazie alle quali, ad esempio, ha vinto a Parigi contro Jacques Marty e Souleymane Diallo. Duran ha in programma, per i primi di marzo a Torino, un valido «test» a livello mondiale, con Don Fullmer. Per dimostrarsi degno di salire ufficialmente al livello degli aspiranti a Benvenuti, l'ex campione d'Europa non può accontentarsi di una vittoria purchessia. Un Huntley, di fronte a lui, deve finire k.o.

Gianni Pignata

Un campione in più per la Samp?

Bernardini scopre l'«oggetto misterioso»

Ha rimesso a nuovo Nielsen

dal nostro corrispondente

GENOVA, venerdì sera.

Per alcuni mesi, fin quando è stato considerato l'«oggetto misterioso», venne regolarmente contestato. Ieri, invece, i tifosi blucerchiati sono passati agli «evviva» e a fine corsa: «Vogliamo Nielsen domenica». Il destinatario di questo «invito» era Fulvio Bernardini, che dirigeva, piuttosto preoccupato, la partita d'allenamento che la Sampdoria stava disputando contro la squadra ragazzi.

Nri maranza generale (difesa incerta, centrocampo confusionario, attacco senza alcuna forza penetrativa), soltanto Harald Nielsen, l'«oggetto misterioso», riusciva comunque per la vivacità e l'intraprendenza con cui si muoveva. Quando poi, poco prima che Bernardini fischiasse la fine, il centravanti danese ha siglato il gol del pareggio (i dirigenti stavano perdendo per uno a zero), le decine di tifosi che erano sugli spalti di Marassi sono scoppiati in un fragoroso applauso, e finalmente «Nielsen, Nielsen» si è ripetuto con maggiore intensità.

L'«oggetto misterioso», insomma, non è più tale. Sparito il malumore alla schiena che lo aveva tenuto fermo dall'inizio del campionato, Nielsen stava per riprendere il suo posto in squadra, al centro della prima linea, due settimane fa, quando venne messo al tappeto da un improvviso quanto violento attacco di «spasmale». Rispose gli allenamenti, il danese ha ritrovato, oltre alla classe che nessuno ha mai messo in discussione, la mobilità e l'intraprendenza di qualche anno addietro.

I gol di Nielsen potrebbero risultare determinanti nella lotta per la salvezza che la Sampdoria sta conducendo, praticamente, dall'inizio del campionato. E' pronto, il centravanti, a rientrare in squadra? Inutile chiederlo all'interessato: i giocatori blucerchiati sono stati diffidati, nella maniera più categorica, a parlare con i giornalisti. Che ne dice, allora, Bernardini?

«Nielsen sarà certamente utile alla Sampdoria. Ma da qui a farlo giocare contro la Fiorentina, no corre. Non è ancora completamente a posto. In allenamento le cose vanno ben diversamente che in campionato, dove qualche appiglio al possono raccogliere finchi al primo pallone sbagliato».

«Ma se al Benetti pd Crisia fossero disponibili per domenica?»

«In tal caso potrei anche rischiare. Ma preferirei rinviare il rientro di Nielsen di sette giorni, per averlo completamente a posto a Torino contro la Juventus. Sarebbe meglio anche per il giocatore, rischierebbe di meno».

g. b.

Alla tv domani sera il match «inventato»

La televisione jugoslava domani sera nel corso della rubrica «A-E», in programma alle 22, l'incontro «simulato» fra Cassius Clay e Rocky Marciano. Il film che ha diviso così grande interesse in tutto il mondo e che negli Stati Uniti ha trattato circa tre miliardi di lire al suo ideatore sarà commentato dal campione del mondo dei pesi, medi Nino Benvenuti che interverrà direttamente alla trasmissione.

Come è noto, un «computer» incaricato di esprimere un verdetto sul «match» ha dato la vittoria a Marciano. Non è escluso che in futuro si possa organizzare un incontro del genere fra lo stesso Benvenuti ed il famoso Ray Sugar Robinson. Lo stesso campione italiano, interpellato in proposito, si è detto favorevole ad una simile proposta e «cocorito» di combattere con Robinson.

VICENZA in esilio a Brescia

Lanerossi Vicenza-Palermo, in programma domenica prossima, verrà giocata a Brescia. Così è stato deciso dal Comitato di presidenza della Lega in considerazione della squalifica inflitta al campo del Lanerossi. Il Brescia sarà impegnato in trasferta a Cagliari.

Sull'incontro del Palermo, intanto, anche il Vicenza ha deciso di querelare il tifoso che ha invaso il campo nel corso della partita di domenica scorsa.

Heriberto teme i "duri„

"Se segnano, amministrano bene i gol!„

dal corrispondente

Milano, venerdì sera.

Torino-Inter richiama alla memoria le polemiche della partita di andata. Allora i granata furono sconfitti per 0-2, dopo essersi difesi onorevolmente. Un rigore concesso all'Inter, uno non concesso al Torino, furono alla base delle contestazioni. Heriberto, negli spogliatoi, aveva sottolineato come i granata costituissero la squadra più «dura» del campionato. E nel parlare del prossimo incontro, il trainer paraguayano parte proprio da questo punto.

Dice: «Per noi la partita di Torino sarà molto importante, determinerà una svolta. L'impegno, tuttavia, non si prospetta molto facile, perché sul proprio campo il Torino è squadra che attacca e soprattutto si avvale della difesa che insisto nel ritenere la più dura del campionato».

Qualsiasi riferimento a Cereser, Fossati, Depetrini è puramente casuale.

«Voi — gli diciamo — vi accontentereste del pareggio, oppure punterete decisamente ai due punti?».

«Finora l'Inter in trasferta ha seguito uno strano destino. In pratica, ha puntualmente rilanciato le squadre in crisi».

«Il Torino, però, non è in crisi».

«Meglio così, ma non ci illudiamo sull'impegno dei nostri avversari. Battere l'Inter resta sempre un traguardo di prestigio e il Torino, c'è da credere, farà di tutto per ottenere una clamorosa vittoria».

«I granata, però, in gol vanno difficilmente».

«Sì. Ma quando li segnano, riescono ad amministrarli benissimo. Ed è questo il nostro pericolo».

«Voi li amministrate meno bene».

«Già, mancanza di concentrazione, nient'altro».

Inter e Torino, a partire da domenica prossima, si affronteranno tre volte nel giro di un mese. Domenica per il campionato, l'11 febbraio a San Siro per l'andata di Coppa Italia ed il 28 febbraio a Torino per il ritorno di Coppa. Sono gli scherzi del calendario, e neanche piacevoli. Heriberto sembra rattristato dall'idea: «Incontrare il Torino tre volte in un mese non è piacevole, per nessuno».

d. in.

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE

SCHENONE — Tutto per lo sci, sports, pattinaggio, pallavolo, atletica. - Via Madonna Cristina 44 (angolo Corso Raffaello). Tel. 651.338, sempre più!

SCIATORI — da MILANO troverete tutto l'abbigliamento e attrezzatura sportiva. - Tutto per lo sciatore esigente ed elegante - Via Cavour 6, telefono 110.204.

VIAGGI — TREND TURISTICO DOMENICA 25 GENNAIO PER BOLOGNA
Prezzo speciale in A. R.: in prima classe L. 5.700, in seconda classe L. 2.100. Part. Torino P.N. ore 8.05, arr. Bologna C. ore 10.40 — Part. Bologna C. ore 18.30, arr. Torino P.N. ore 0.05
Corsa anche ad Asti ed Alessandria

A LOANO 'Riviera delle Palme'
NUOVISSIMO HOTEL GARDEN LIDO

Informazioni e prenotazioni in sede.
Ufficio Viaggi SAVET - Via Buozzi 10 - Telef. 579.444

ANNUNCI ECONOMICI

Per avere la massima diffusione delle vostre inserzioni economiche rivolgetevi alla Sipe-Compagnia Pubblicità Editoriale S.p.A. che gestisce per conto di questo giornale la raccolta degli annunci economici.

TORINO	via Roma 60
	via Montenevoso 12
MILANO	via Cerva 35
	Galleria Passarella 1
ROMA	via in 12
	Largo del Tritone 156
GENOVA	via P. De Amicis 2
BOLOGNA	via Rizzoli 20
PADOVA	Alt. Piazza Ruzzante 30
BOLZANO	via Portici 38
TRENTO	Piazza Cadorna 4
NAPOLI	via Roma 148

Gli inserti economici devono pervenire alla Sipe-Compagnia Pubblicità Editoriale S.p.A. entro le ore 18 del giorno precedente quello di pubblicazione. Per le edizioni del lunedì e del dopo festa entro le ore 18 del sabato precedente. Per le edizioni del martedì entro le ore 18 del lunedì precedente. Per le edizioni del mercoledì entro le ore 18 del martedì precedente. Per le edizioni del giovedì entro le ore 18 del mercoledì precedente. Per le edizioni del venerdì entro le ore 18 del giovedì precedente. Per le edizioni del sabato entro le ore 18 del venerdì precedente. Per le edizioni del dopo festa entro le ore 18 del giorno precedente la festa.

Gli annunci devono essere scritti in modo chiaro e preciso, indicando il numero di parole e la rubrica prescelta. Non si accettano annunci che non siano accompagnati dal relativo importo. Non si accettano annunci anonimi. Non si accettano annunci che contengano richieste di denaro o di francobolli. Coloro che desiderano mantenere l'anonimo sono pregati di scrivere a Sipe-Compagnia Pubblicità Editoriale S.p.A. - Ufficio Economici - Via Marsala 24 - 10121 Torino, indicando il numero scritto cassetta postale prescelta. Le risposte agli inserti economici pervenute a Sipe-Compagnia Pubblicità Editoriale S.p.A. - Ufficio Economici - Via Marsala 24 - 10121 Torino, saranno inoltrate ai relativi mittenti. Non si accettano annunci di vendita di merce di provenienza illecita o di cui non sia garantita la legittima proprietà. Non si accettano annunci di vendita di merce di cui sia vietata la vendita. Non si accettano annunci di vendita di merce di cui sia vietata la vendita. Non si accettano annunci di vendita di merce di cui sia vietata la vendita.

① Commerciali

CERCASI officina con verniciatura esperta produzione materiale mobili metallici. Referenze capacità produttiva. Scrivere: « Confidenziale Pubblicità 208 — 20100 Milano ».

OCCASIONE vendesi forno ceramico. Telefonare 760-444.

SOTTOVUOTO macchina Ilpa tipo Pack formato 25 x 35 vendesi. Telefonare 393-755.

VENDESI carta seta rotoli cerata quintali. Serrando - Case Libertà, 3 - Telefono 474-262 - Genova-Sestri.

② Artigianato

ARTIGIANO esegue lavori di muratura piccole e grandi opere. Serietà e sollecitudine. Tel. 492-909.

CENTRALE TERMICHE impresa cede regolarissima agenzia materiale, energia sanitari, idrosanitario, condizionamento. Telef. 655-277.

CON l'aiuto risolverete ogni vostro bisogno per: auto, moto, spazzatura. Telefonare 684-316 ore pasti.

DECORATORI tappezziere pittore esegue lavori eseguiti prezzi modici. Articolare 346-281.

DECORIAMO alloggi, fabbrici 12 000, appartamenti 18.000, camere 9000. Telefonare 325-109.

IMPRESA artigiani edili esegue civili, risanamento di amministrazione di alloggi e negozi. Tel. 531-562.

LAMPADARIDI falegnameria progetta ed esegue lavori su ordinazione. Tel. 532-562.

OFFICINA specializzata ritiro anticipi avviene tavoli, sedie, lampadari, poltrone e mobili. Referenze, banchetti, pizzerie. Scrivere: « Elan-Kompass Pubblicità 249 — 10121 Torino ».

RIPARAZIONI e installazioni stradali che serio, interessato al 333-311.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A. AVVIATISSIMA macelleria specializzata a 7.000.000. Tel. 566-890.

A.A. AFFIDATE vendita azienda commerciale, industriale, negozi. Fassoni 870-870 ore 1962.

ACQUISTO preconfezionato settore bar, ecc. « Elan-Kompass Pubblicità 225 — 10121 Torino ».

AVIARONE vendesi cittadina centrale importante mq 27.000. Tel. 20-190 Savigno.

AVVIATISSIMA panetteria, pasticceria, bar, posto, ottimo incasso, vendesi per motivi familiari. Telef. 346-182.

AVVIATISSIMO laboratorio rilegatoria cartonaggi completo macchinario, vendesi causa trasferimento. Telefonare 393-755.

BAR ristorante, pizzeria, gelateria, pasticceria, tavola calda, vendesi. Telefonare 393-755.

BAR vendesi causa trasferimento. Telefonare 393-755.

BAR vendesi causa trasferimento. Telefonare 393-755.

BAR vendesi causa trasferimento

STAMPA SERA
Venerdì 23 - Sabato 24 Gennaio 1970

le ultime notizie

11
Anno 102 - Numero 17

le borse oggi

Progressi diffusi nei titoli di punta

A TORINO — La settimana termina con un ulteriore leggero miglioramento per il mercato azionario. L'apertura, sulla falsariga del dopoborsa di ieri, mette in luce progressi diffusi, soprattutto per i titoli industriali di punta. Nel «durante» la quota si limita a stabilizzarsi i livelli iniziali, in regime di affari piuttosto moderati. Si registra solamente qualche spunto di interessamento del denaro su Mediobanca, Fiat e qualche finanziario. In chiusura prevale qualche realizzo, che non sposta i termini generali della giornata. Di [illegible] la riunione si chiude con la conferma di vantaggi abbastanza diffusi. Titoli di Stato ed obbligazioni invariati. Dopoborsa resistente.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6450-6350; sterlina oro nuovo 5800-6000; marengo svizzero 6000-7400; sterlina carta unitaria 1503-1525; dollaro carta Usa 629-634; franco svizzero 146-147; franco francese 108,50-111,50; oro fino 720-721; argento 35-37.

A MILANO — Si conclude con un mercato ancora ben disposto, ma sempre irregolare: i rialzi registrati dai valori sono risultati anche oggi molto selettivi e ristretti alle Fiat, Olivetti, Pirelli, Bastogi, Cantoni, Gim, Mediobanca; ben tenuti anche gli Immobiliari e i tessili in genere; poche voci contro corrente (tra cui Carlo Erba, Rasa-Viola, Lepetit priv. Piccrel e Fondiaria Vita. La seduta è proseguita sino al listino con ristrette oscillazioni specie nel resto della quota apparsa trascurato: in complesso, però, la chiusura ha confermato una leggera prevalenza di migliorie, molto sensibile al listino l'ascesa delle Mediobanca. Nel settore del reddito fisso oscillazioni nei due sensi con tendenza contrastata.

Principali oscillazioni della mattinata (tre ore chiusura; le ultime tre senza): Olivetti pr. 3118-3111; Burgo 20.500-20.540; Toro ar. 17.400-17.380. Generali 31.500-31.600; Fiat 3441-3465; Viscosa 3785-3815.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 16.030; Ardea 1887; Assicurazioni 11.595; Bastogi 2260; Beni Stabili 4750; Binda 30.850; Breda 3498; Brioschi 15.950; Burgo 20.540; Caffaro 435; Cantoni 23.500; Carlo Erba ord. 12.250; Carlo Erba pr. 8358; Cascami 7460; Cementir 3160; Cga 6940; Cogne 17.478; Comp. Milano ord. 19.450; Comp. Milano priv. 19.100.

Comp. Toro ord. 17.380; Comp. Toro pr. 14.380; Cond. Acqua 808,50; Cucirini 8215; Dalmine 992,50; De Ferrari 1382; Donzelli 2400; E. Marelli 670; Eternit 3779; Falck ord. 5650; Falck pr. 5740; Finmare 395; Finsider 686; Finsac 505; Fond. Inc. 17.295; Fond. Vita 39.320.

Gavardo 1310; Generalfin 1908; Generali 31.790; Gim 6100; Ginori 627; Habitat 2250; Imm. Roma 634,50; Invest 2374; Italcable 3283; Italcementi 25.800; Italpi 3680; Italsider 1046; La Centrale 7125; Lanerossi 3898; L'Aualliare 4100; Lepetit ord. 8930; Lepetit pr. 9120; Linificio 380.

Liquigas 183,025; Magneti M. 1619; Magona 3365; Manifatture Tosi 2290; Marzotto 1230; Mediobanca 164.510; Metalli 5270; Mira Lanza 49.500; Montadori pr. 4602; Nebiolo 707; Olcese 396; Olivetti ord. 3111; Olivetti pr. 3240; Pacchetti 426.

Pibigas 85; Pozzi ord. 210; Pozzi pr. 290; Rinascente ord. 378; Rinascente pr. 291,25; Risanamento 8700; Romana Elettr. ord. 269; Romana Elettr. pr. 450; Rossari 7750; Rotondi 30.200; Saffa 3689; Sai 47.240; Sarom 1248; S. E. Sardi 4324; Sava 1688.

Siele 6715; Silna 3850; Sme 2490; Stampati 5810; Stet 3292; Sviluppo 3029; Tecnomasio 1408; Tilane 400; Tnl Franco 3600; Trafilerie 1155; Un. Manifat. 25.000; Westinghouse 1850.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6300-6300; sterlina oro nuovo 5800-6150; marengo 6700-7200; sterlina unitaria 1500-1510; dollaro carta 628-630; franco svizzero 144,50-147; franco francese 109-112; oro fino 710-725; argento 37-41.000.

A GENOVA — La settimana si è conclusa con una ripresa del mercato azionario ben tenuta e con spunti selettivi. Gli scambi sono stati abbastanza vivaci. Reddito fisso stazionario con pochi affari.

Alcuni prezzi: Centrale 7150; Generali 31.700; Ras 73.000; Meridionali 2275; Nai 5100; Viscosa ordinarie 3807; Viscosa privilegiate 3020; Finsider 686; Italsider 1045; Fiat ordinarie 3454; Fiat privilegiate 2423; Sip 2880; Montedison 1089.

A FIRENZE — Mercato sostenuto per quanto gli affari siano stati piuttosto scarsi: fra i titoli locali molto ricercate le Magona, che conseguono nuovi vantaggi.

Alcuni prezzi: Bastogi 2285; Centrale 7130; Fondiaria Incendio 17.200; Fondiaria Vita 39.400; Viscosa ordinarie 3803; Montedison 1091; Magona 3360; Fiat 3453; Immobiliare 634.

A TORINO

	22	23
VALORI DI STATO		
Redim. 5%	99,80	99,80
» » (2ª)	92,90	92,—
Redimibile 5% (1951)	97,60	97,60
» (1952)	97,30	97,30
Ricostruz. 5%	91,10	91,10
» (ind.)	91,—	91,—
Riscatto 5%	91,—	91,—
» (ind.)	90,80	90,80
Edil fond. 5%	88,50	88,50
Edil Lomb. 5%	87,80	87,80
Edil Piem. 5%	87,80	87,80
Edil Sic. 5%	87,80	87,80
Edil Tosc. 5%	88,80	88,80
» » (ind.)	88,80	88,80
» » (2ª)	100,—	100,—
» » (ind.)	100,—	100,—
Edil Tr.-V. 5%	—	—
» » (ind.)	90,—	90,—
» » (2ª)	90,—	90,—
» » (ind.)	90,—	90,—
OBBLIGAZIONI		
Alitalia 5%	90,30	90,30
» » (ind.)	90,30	90,30
» » (2ª)	90,30	90,30
» » (ind.)	90,30	90,30
» » (3ª)	90,30	90,30
» » (ind.)	90,30	90,30
» » (4ª)	90,30	90,30
» » (ind.)	90,30	90,30
» »

ANNUNCI ECONOMICI

13 Offerte impiego

(Continua da pag. 11)

IN cambio collaboratore offresi, a giovane Dottore o Dottoressa, preferibile se odontoiatra, studi in corso/laureata, capofficina specializ. Piemontese Sig. Torino, Scrivere a Stes Kompass Pubblicità 1299 — 10100 Torino.

INDUSTRIA cerca giovane ragioniere per contabilità. Indicare pretese e referenze. Scrivere a Stes-Kompass Pubblicità 1301 — 10100 Torino.

INDUSTRIA cerca tecnico. Laureando, abbonc per impiego 3-4 mesi, massima retribuzione, eventuale premio produzione lavori ufficio segreteria. Telefonare 956-502.

LABORATORIO odontotecnico cerca ceramista. Telefonare 695-010.

NEGOZIO per ampliamento propria installazione di vendita cercasi collaboratori qualificati e referenziati. Offresi ottimo stipendio fisso, provvigioni e incentivi. Presentarsi in via Alassio 11 - 27, Torino.

ORGANIZZAZIONE servizio vendite cerca Ditta degli Abruzzi 2 zona rappresenta pratica piazzo e contributi ed appendicite dattilografo. Preferibili

OSPEDALE Civile di Ciriè cerca Ostetriche interne con impiego temporaneo e possibilità di definitiva sistemazione. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente entro il 30 gennaio p.v. Telefoni 930-133, 934-134.

OTTIMO guadagno offresi a signore e signorine libere anche sole mezza giornata per inserirsi in Torino città. Scrivere a Stes-Kompass Pubblicità 196 — 10100 Torino.

RESTO tecnicamente predisposto minimo o minimissimo per stabilimento di chimico valido prospettive carriera eccezionalmente. Richiedesi impegno, passione, volontà, energia, iniziative per compiti di produzione e per manutenzione e disegno macchine. Scrivere: Casella Farr 92 Torino.

RISTORANTE offresi Torino riparto direzione cuoca esperienza comprovata primissime specialissime capacità organizzative. Dettagliato curriculum, referenze, richieste economiche. Scrivere: «Stes-Kompass Pubblicità 4670 — 10100 Torino».

SE qualche insegnante attualmente fuori insegnamento delle provincie Torino Asti Alessandria Cuneo volesse trasferirsi a Napoli, scrivere o telefonare a Ditta Esposito, Venezia (Asi. tr. 84-07).

SEGRETARIA abbiente perfetta lingua italiana inglese, ottimi. Scrivere appunto presentarsi Hotel Savoia, Alassio.

SOCIETA' importante nazionale cerca per filiale di Torino segretaria/o per ufficio segreteria. Scrivere e telefonare curriculum a: «Stes-Kompass Pubblicità 6682 — 10100 Torino».

SPA Fratelli Barbera, filiale di Torino assume giovani diplomati millesimi da inserire alla carriera commerciale (fisso, provvigioni, incentivi). presentarsi in via Roma 325 dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 18.

STUDIO professionale per attività sviluppo e promozione Vendita dei prodotti di Clienti, ricerca collaboratore automunito, dotti ed esperienza vendite dirette, movimento da vendere editoriale, disponibile subito anche mezza giornata. Telef. 535-834.

TELEFONISTA centralino 5 linee cerca Alfa-Chiappa, corso Vercelli 301, Torino.

TESSUTI ingrosso ignorie corso giovane commesso tutti quattro ore al mattino preferibilmente. Scrivere «Stes-Kompass Pubblicità 4577 — 10100 Torino».

VENDITORI serie primaria ditta intende per zone Torino-Cuneo relative province e garantisce un ottimo trattamento economico ed un inserimento in una organizzazione altamente specializzata. Si darà preferenza agli elementi con esperienza nel settore alimentare. Inviare dettagliato curriculum a: «Stes-Kompass Pubblicità 1205 — 10100 Torino».

14 Domande lavoro

A. CUOCO cerca gestione mensa piccola/media azienda Cuneo/Mondovì. Telefono 262-718.

ARTISTA con 3 anni di esperienza pittura industriale offresi a zona ditta o impresa. Telef. 740-436.

AUTISTA con patente B offresi subito Ditta alimento o persona Riviera Ligure Scrivere: «Stes-Kompass Pubblicità 1016 — 10100 Torino».

AUTISTA giovane, pratico città e dintorni, offresi sulla Ditta, volendo anche privata. Scrivere a Stes-Kompass Pubblicità 7442 — 10100 Torino».

AUTISTA referenziato, patente C, offresi. Telefonare 729-508.

AUTISTA esperimentato servizio auto offresi industria o privato. Scrivere a Stes-Kompass Pubblicità 7428 — 10100 Torino».

AVVOLGITORE diplomato 11 periodo motori, trasformatori, offresi. Scrivere: Ferraguti, via S. Francesco da Paola 41 10123 Torino.

CINQUANTACINQUENNE pensionato volenteroso pratico fiori disegni e fregi in tessile disponibile piccoli lavori referenze comprobanti offresi custode villa o piccolo stabilimento. Scrivere a Stes-Kompass Pubblicità 1260 — 10100 Torino».

COMMESSA pratica offresi anche giovani signorine. Stabilmenti signorile, ottima presentazione. Telefonare 2082-403 ore 9-11.

COMMESSO 21enne, militesente, preferibilmente alimentari drogheria, offresi per 1-2 anni. Telefonare 227-861.

DECORATORI tappezziere tuttofare 1° categoria offresi serio ditta. Telefonare 44-44.

MACCHINISTA lavorazione serie offresi ditta. Telef. 344-844.

OFFRESI autista referenziato volenteroso 40 anni referenziato, patente B. Tel. 240-181.

OFFRESI bambinaia fino, libera subito. Telefonare 325-811.

OFFRESI cameriera ora 4 mattina a mezzogiorno camere ufficio pensione. Telefonare 267-500.

OFFRESI cameriera obbligatoriamente mezza giornata. Telefonare 354-048 ore pasti.

OFFRESI compattatore meccanico valorizzato, ogni miglioramento. Tel. 219-194.

OFFRESI con laurea 25 all per lo sport scolastico. Tel. 231-520 ore pasti.

PASTICCIERE Mastro cerca lavoro. Telefonare 794-897.

PENSIONATO cerca lavoro decoroso anche semplice servizio ufficio Torino Asti Alessandria Cuneo volentieri trasferirsi a Napoli, scrivere o telefonare a Gino Esposito, Venezia (Asi. tr. 84-07).

SEGRETARIA abbiente perfetta lingua italiana inglese, ottimi. Scrivere appunto presentarsi Hotel Savoia, Alassio.

SOCIETA' importante nazionale cerca per filiale di Torino segretaria/o per ufficio segreteria. Scrivere e telefonare curriculum a: «Stes-Kompass Pubblicità 6682 — 10100 Torino».

SPA Fratelli Barbera, filiale di Torino assume giovani diplomati millesimi da inserire alla carriera commerciale (fisso, provvigioni, incentivi). presentarsi in via Roma 325 dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 18.

STUDIO professionale per attività sviluppo e promozione Vendita dei prodotti di Clienti, ricerca collaboratore automunito, dotti ed esperienza vendite dirette, movimento da vendere editoriale, disponibile subito anche mezza giornata. Telef. 535-834.

TELEFONISTA centralino 5 linee cerca Alfa-Chiappa, corso Vercelli 301, Torino.

TESSUTI ingrosso ignorie corso giovane commesso tutti quattro ore al mattino preferibilmente. Scrivere: «Stes-Kompass Pubblicità 4577 — 10100 Torino».

VENDITORI serie primaria ditta intende per zone Torino-Cuneo relative province e garantisce un ottimo trattamento economico ed un inserimento in una organizzazione altamente specializzata. Si darà preferenza agli elementi con esperienza nel settore alimentare. Inviare dettagliato curriculum a: «Stes-Kompass Pubblicità 1205 — 10100 Torino».

15 Offerte lavoro

A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile serietà presenza lavoro nuovi prodotti Nivea personale prova facile guadagno mensile. Presentarsi per 2-3-11 18-19 via Cavour 4 (C.so Francia).

A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile, 150.000 mensili, lavoro decoroso, Eurocasella via Cecchi 36.

A.A.A. ASSUMIAMO signore signorine libero subito per lavoro interessante. Telefonare 30-299 mercoledì ore 9-12.

A.A. ARREDESSI guadagno immediato proposta. Europrogetti, Sant'Amalio 28/F. Telef. 637-594.

A. TORNITORI esperti anche tornitori cercasi. Offerte trattamento. Telefonare 331-490.

A. TORNITORI per lavoretti copiare cerca Stabilimento Borgata Lesna. Telefonare 297-855.

UFFICIO pubblicità assume un Bonzel diverse medie. Lauchiamo via Saluzzo 4

AFFILATORE utensileria cercasi. Telefonare 296-555.

AGGIUSTATORE stampista per stampi termoindurenti, tranciatore, pratica costampaggio. Telefonare 957-940 Carrino Vica.

AGGIUSTATORE II categoria cerca industria materie plastiche per stabilimento nuovo sistema. Stipendio vantaggioso, sicura, capacità di apprendere. Offresi soggiornamento categoria superiori. Telefonare Clivio via R. Bonelli 108/11 Torino (angolo strada delle Cacciatore).

AGGIUSTATORI cercansi. Presentarsi Sacchi, via Foti 106.

AGGIUSTATORI, frezzatori, alesatrici elettriche specializzati. Paga massima. cercansi, via Saluzzo 4.

AGGIUSTATORI, frezzatori, cercansi veramente capaci, stabili, serissimi, giovani/attivi. Paga mensilità (stipendiati periodici). Scrivere: «Stes-Kompass Pubblicità 219 — 10100 Torino».

AGGIUSTATORI meccanici per lungolinee manutenzione linea produzione automatici, offresi stipendio notevole. Presentarsi Ammiccati La Loggia.

AGGIUSTATORI montatori cercansi cerca ridentia (ex-alberia corso Francia 126, Tel. 720-536).

AGGIUSTATORI montatori lo cerca ria cercansi da ditta specializzata erogazione macchine utensili. Paga massima. Telefonare 727-214.

ALESUARISTI attrezzisti prima categoria cercansi. Paga massima. Presentarsi via Dr. Arnaldi 13, tel. 732-261 Collegno.

ALESUARISTI lavoratori sedentari per ne assumo categoria cercansi. Rivolgersi via Saluzzo 4.

ALESUARISTI di 1ª categoria cercansi ed affilatore. Ditta Bonzel via Saluzzo 4.

ALIMENTARI cercasi commesso esperto ed aiuto ... Cavalli 61

APPRENDISTI apprendisti meccanici cercansi assumono da industria costruzioni Ferrioni. Presentarsi Torino Rivoli Grugliasco 11, orario 14-16.

APPRENDISTI assume officina meccanica Spezio, telefono 260-755.

APPRENDISTI tornitori, fresatori specializzati assume industria meccanica fusione Barca. Telefonare 241-402.

ASSUMESI aiuti montatori impianti condizionamento, possibilmente volontari non sotto 20enni, via Carrino 84.

ASSUMESI montatori meccanici di 1ª categoria per gruppi elettroventilanti. Sacco Bar, via Cervino 69.

ASSUMESI personale femminile pulizie ufficio mattino ore serie. Telef. 41-21-91.

ASSUMESI operai per carpenteria meccanica leggera pratici saldatura elettrica e autogena, lavoro bus, via Cuneo 52.

ASSUMIAMO elettricisti montatori qualificati e manovali. Sino, via Foggia 34 - 251 Torino.

ASSUMIAMO operai meccanici volenterosi. Presentarsi strada delle Cacce 20, Torino, corso Unione.

ASSUMIAMO subito impiegatizio famiglia auto Cavalieri Fiat, corso Tortona 61.

ASSUMO operai tubisti impianti riscaldamento Cairoli. Telefonare 643-841, ore pasti.

ASSUMONSI subito tornitori II categoria. Telef. 630-940, 630-941.

AZIENDA meccanica zona Collegno cerca agili assistenti attaccanti e fresatori. Telef. 780-442.

AZIENDA metallurgica importante in Torino cerca operai addetti macchine a carapella, possibilità aumi. Scrivere: «Stes-Kompass Pubblicità 7396 — 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica Mirafiori assume addetti presse, addetti macchine speciali premi, addetti macchine speciali attrezzi montaggio, addetti macchine speciali attrezzi montaggio. Scrivere: «Stes-Kompass Pubblicità 4577 — 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica zona Lin assume magazziniere dinamici per operazioni e contabilità. Scrivere presso: «Stes-Kompass Pubblicità 1236 — 10100 Torino».

AZIENDA tessile assume conduttori telaio. Sede di lavoro in Torino e Venaria. Paga trattamento economico e normativo. Telefonare 954-1571.

BARBIERE abile ferma volenteroso inizio cercasi Regio Parco 7/bis Torino, 27-821.

BATTILASTRA meccanico provetto assumesi. Scrivere: «Stes-Kompass Pubblicità 4176 — 10100 Torino».

BORGATA Lanzo, media industria elettromeccanica cerca collegiali elettromeccanici, montatori apparecchiature elettriche, polisaldatori, persone specializzate, operaie montaggio gruppi elettromeccanici. Presentarsi Officina S.A.I. via Trento 15, Borgata Lanzo, dopo orario lavoro.

CAMICERIA abile lavorazione camicie cercasi laboranti anche provenienza Telef. 878-081.

CAMICERIA uomo assume abilissime direttrici ed taglistrice. Tel. 390-664.

CARPENTIERE patente categoria minimo cercasi. Materiale retribuzione. Presentarsi Str. della Mauta 22 11, Chieri.

CARPENTIERE 1ª categoria cerca ottimo artigiano in Collegno perfetta conoscenza disegno. Telef. 780 321.

CARPENTIERI meccanici, conoscenza disegno cercansi presentarsi, via Cantù 1, Grugliasco.

CARPENTIERI cercansi giovane massimo anni 35 esperto montaggio lamiere medie grosse da avviare responsabilità operaio, riferenze. Scrivere: «Stes-Kompass Pubblicità 7348 — 10100 Torino».

CERCASI addetti saldatori carpentieri in ferro, ... trattamento. Telefonare 676-036.

CERCASI operaio specializzato taglio vetro piano. Scrivere a Stes-Kompass Pubblicità 2311 — 10100 Torino».

CERCASI personale ambosessi minimo articoli abbigliamento. Presentarsi Chieri 30, via Vittorio 23.

CERCASI ragazzi e ragazze 16-18 anni. Presentarsi via Monginevro 60.

CERCASI ragazze e giovani. Telefonare 775-980.

CERCASI tuttofare fissa retribuzione. Orario 8-18. Telefonare 373-810, ore pasti.

CGT cerca addetti macchina 2ª categoria, rettifiche, produzione, tornitori alberature, aggiustatori manutenzione elettrici. Presentarsi via Cassino 14, Cascine Vica.

COLLAUDATORI meccanici specializzati collaudo da ditta costruzione macchine utensili. Telefonare 623-439.

COMMESSE abilissime cercasi 35 anni. Telefonare mattino 793-967.

COMMISSIONARIA Autoricambi cerca promotore premiato per lavori interno da subito e preparatore autovetture. Telef. 296-087.

CONFEZIONI Ammiglli industriale cerca macchinista lavorazione serie, zona Madonna Campagna. Telefonare 240-564.

CONIGLI cercansi tuttofare fino lavori domestici alto reddito. Telefonare 740-915.

CONIUGI custodino azienda cerca istitutore senza bambini cercasi per custodia villa. Scrivere Cattaneo, Osservanza 70, Torino.

CONIUGI soli cercansi cameriera fissa, inserita, rachel lavori pesanti, trattamento massimo, sopra libera. Si cercansi coniugi controllo. Scrivere: «Stes-Kompass Pubblicità 4639 — 10100 Torino».

DITTA allestimenti pubblicitari cerca falegname generico, retribuzione adeguata. Telef. 738-381 ore ufficio.

DITTA assume giovane ambosessi per semplice lavoro ufficio. Scrivere: Piccoli, Chivasso (Torino).

DITTA costruzioni in serie assume edili macchinisto Ebli via Sant'Ottavio 56 bis.

ELETTRICISTI cabinisti per macchine utensili cercasi da industria meccanica. Telefonare 332-614.

ELETTRICISTI installatori, cercansi, trasferte, un kilo di lavoro 8 - 10.000 lire. Cercasi operaio edile per montaggi industriali, preferibile ... Telef. 673-440.

ELETTROMECCANICO pratico avviamento macchine automatiche e revisionamento elettrici cercasi. Telefonare dalle ore 9 alle 13,30 e dalle 15 alle 18,30 al n. 317-477 Torino.

FAMIGLIA 2 persone residenze in Venezia cerca coppia cameriera-governante. Scrivere a: Pubblimas Casella Postale 1/A 30100 Venezia.

FATTORINO con mezzo proprio cerca ditta metalmeccanica per commissioni Torino e dintorni. Scrivere: «Stes-Kompass Pubblicità 7129» 10100 Torino.

FRESATORE pratico stampi attrezzature, pass massima, cerca Azienda zona Venaria. Telefonare 130-012.

FRESATORI qui categoria cercasi per carpenteria meccanica. Telef. 405-818 ... Venaria.

GIOVANI dinamici volenterosi licenza media inferiore ricerca importante industria chimica in Torino da avviare ad alta qualifica di ... Scrivere: «Stes-Kompass Pubblicità 1224 — 10100 Torino».

IMPIANTISTI cercansi per lavori in polistirolo e resine. Telef. 890-148.

MECCANICO cercasi per ... Telef. 252-611.

INDUSTRIA cercasi personale femminile ... Viale Kindelmondo 28/30, Beinasco, tel. 349-454.

INDUSTRIA cercasi a gas metalli cercansi ... Scrivere a: Pubblimas Casella Postale 1/A 30100 Venezia.

INDUSTRIA cercasi per ... Telefonare 731-... Torino.

MANOVALI edili ... Telefonare 773-440.

MOTORISTA riparatori auto ... Telefonare 734-824.

MURATORI manovali ... Telefonare ore 17 (0) 93-951.

ODONTOTECNICI cercasi ... Telefonare 251-439.

ODONTOTECNICO esperto ... Scrivere a: Stes-Kompass Pubblicità 1289 — 10100 Torino».

ODONTOTECNICO laboratorio ... Telefonare 332-711.

OFFICINA ... Telefonare 250-267.

OFFICINA ... Telefonare 250-267.

OPERAI ... Scrivere a: Stes-Kompass Pubblicità 4670 — 10100 Torino».

OPERAI aggiustatori, lavoratori, specializzati, presse e seconda categoria ... Scrivere a: Stes-Kompass Pubblicità 1299 — 10100 Torino».

OPERAI ... Telefonare 241-071.

OPERAI da autodemolire cerca importatore in Città interessato trattare e commercializzare ricambi e accessori usati. Scrivere a: Stes-Kompass Pubblicità 1355 — 10100 Torino».

OPERAI ... Telefonare 730-... Torino.

OPERAI ... Telefonare 730-... Torino.

OPERAIO elettricista montatore specializzato ... Telefonare 835-277 - 72-30-14.

OPERAIO ... Telefonare 730-... Torino.

OPERAIO ... Telefonare 730-... Torino.

OPERAIO ... Telefonare 730-... Torino